



BILANCIO SOCIALE UISPAPS



2022-2023





UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: uisp@uisp.it

www.uisp.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Rete Associativa Nazionale

Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente di Servizio Civile Universale

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine



INDICE

| | |
|--|-----------|
| Lettera agli stakeholders..... | 5 |
| Introduzione..... | 6 |
| Nota metodologica..... | 7 |
| PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)..... | 9 |
| Valori e finalità perseguite | 11 |
| La storia di UISP: sport sociale per tutti..... | 12 |
| La riforma del lavoro sportivo..... | 14 |
| PARTE SECONDA - ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.) | 15 |
| Le attività svolte in maniera secondaria..... | 17 |
| PARTE TERZA - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)..... | 18 |
| Consistenza e composizione della base sociale: i soci | 19 |
| Sistema di governo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi..... | 24 |
| Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di Garanzia | 27 |
| Mapa di distribuzione sul territorio..... | 28 |
| I Comitati Regionali..... | 28 |
| I Comitati Territoriali | 30 |
| I Settori di Attività | 31 |
| Le donne nei ruoli apicali UISP | 33 |
| Gli stakeholder | 35 |
| Dialogo con i territori..... | 38 |
| PARTE QUARTA - PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4) | 41 |
| Lavoratori e gestione delle risorse umane..... | 42 |
| I volontari | 44 |
| Salute e sicurezza sul lavoro..... | 44 |
| PARTE QUINTA - OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.) | 46 |
| Il capitale sociale | 47 |
| Manifestazioni nazionali | 47 |
| Formazione | 54 |
| Attività di comunicazione | 56 |
| I progetti..... | 58 |
| La valutazione di impatto sociale..... | 72 |
| Politiche per la salute | 76 |
| La copertura assicurativa per i soci | 81 |
| PARTE SESTA - SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)..... | 82 |
| Il capitale economico | 83 |
| Partecipazioni, società controllate | 93 |
| PARTE SETTIMA - ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7.)..... | 97 |
| Informazioni di tipo ambientale..... | 98 |
| L'impegno di UISP a favore dell'ambiente | 98 |
| Le iniziative a ridotto impatto ambientale..... | 101 |
| L'impegno per la riduzione dell'uso di risorse ambientali | 102 |
| Politiche ambientali..... | 103 |
| Conclusioni | 104 |

| | |
|--|------------|
| APPENDICI | 106 |
| APPENDICE 1 – Comitati Regionali e Territoriali UISP | 106 |
| APPENDICE 2 - Riunioni organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio..... | 109 |
| APPENDICE 3 - Temi materiali individuati dagli stakeholder di UISP | 109 |
| Relazione dell'Organo di controllo UISP | 110 |
| APPENDICE 4 - Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali | 114 |

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

È con grande soddisfazione che mi rivolgo a voi per condividere il quarto bilancio sociale dell'UISP Aps.

Voglio esprimere la mia profonda gratitudine a ciascuno di voi che ha contribuito ai risultati dell'UISP nel perseguire la propria missione, in una fase storica di assoluta complessità. Nel corso dell'annualità in esame in questo bilancio, l'UISP ha saputo traguardare gli obiettivi con rinnovato impegno e responsabilità, rafforzando un già straordinario protagonismo collettivo, credibilità associativa, valori educativi e sociali.

Tutti insieme possiamo dire di aver dimostrato, ancora una volta, come lo sport sociale sia diritto di cittadinanza, sviluppo, sostenibilità, inclusione, coesione delle nostre comunità.

Negli ultimi anni, l'UISP ha compiuto passi importanti per migliorare e ampliare la sua offerta di programmi e opportunità, raggiungendo un numero crescente di associati e partecipanti in tutte le fasce d'età. Questa affermazione è stata possibile grazie al vostro sostegno costante e alla vostra fiducia nell'UISP. E il bilancio sociale costituisce uno strumento guida anche da questo punto di vista.

L'aumento della digitalizzazione dei servizi ai soci ha permesso di raggiungere nuovi più sfidanti obiettivi con anche una conseguente riduzione degli impatti negativi sull'ambiente. All'interno del documento, nuova attenzione è stata posta al ruolo delle donne nelle funzioni apicali. I dati riportati vogliono avviare una riflessione interna sulle dinamiche di genere in UISP.

Anche quest'anno il bilancio è stato redatto in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che da anni ci affianca in questo processo, con cui prosegue anche il percorso di studio ed approfondimento sulla riforma legislativa del terzo settore.

Il bilancio sociale ha lo scopo di rendicontare e comunicare il nostro impegno, che vede sempre al centro associazioni e società sportive. Attraverso le attività condotte, il vostro coinvolgimento e i vostri feedback saranno essenziali per migliorare l'UISP e il suo processo di rendicontazione sociale.

Pertanto, vi incoraggio a condividere con noi le vostre idee, considerazioni e suggerimenti. La vostra voce sarà fondamentale per accompagnare la nostra "transizione sportiva" e per consolidare l'intera Rete associativa UISP.

Vi ringrazio e vi auguro buona lettura.

Il presidente
Tiziano Pesce

INTRODUZIONE

Anche questa rinnovata edizione del Bilancio Sociale UISP 2022 - 2023 si inserisce nel solco dell'attività di rendicontazione sociale, che UISP ha avviato ormai da alcuni anni e che si è dimostrata fin dall'inizio sia un'importante occasione di verifica dell'attuazione della propria mission sia l'opportunità di rilancio di progettualità innovative per dare voce ai propri valori fondanti.

Questa quarta edizione soddisfa infatti il desiderio di UISP di rafforzare l'ascolto della propria base, per trarne informazioni utili in particolare ai fini della valutazione di impatto sociale delle proprie azioni e progetti sui temi ritenuti più strategici.

Salute e sociale, rispetto per l'ambiente e impegno per migliorare la qualità della vita di tutta la propria comunità sono solo alcuni degli argomenti che sono stati posti alla base di un rinnovato lavoro di ricerca e approfondimento messo in campo anche tramite l'utilizzo di uno specifico questionario rivolto a tutti i Comitati, territoriali e regionali, per avere una fotografia aggiornata della situazione attuale.

Superate le difficoltà dettate dalla necessità di far fronte all'ondata pandemica, ora UISP mostra dati sempre più incoraggianti, che significano la voglia di ripresa non solo in termini numerici di nuovi associati, ma anche di rilancio del ruolo di promotore della dimensione sociale della pratica sportiva, quale veicolo formidabile per favorire corretti stili di vita, coesione sociale e idee progettuali innovative in termini anche di autoimprenditorialità sostenibile.

La bussola, infatti, che orienta le scelte rimane sempre l'Agenda ONU 2030 e i 17 obiettivi di sostenibilità, che vengono richiamati nel documento con precise note e rimandi.

Il Bilancio Sociale UISP si propone come strumento di analisi e di racconto di un comparto sempre più considerevole del Terzo Settore italiano ed in continua crescita, rappresentato dallo sport sociale e per tutti. Per questo è un'occasione di rendicontazione e di comunicazione sociale molto efficace, uno strumento in più a disposizione dell'intero Terzo Settore stesso, che guarda all'Europa e a una comune visione di sviluppo sostenibile.

Altro elemento rilevante per questa edizione è l'approfondimento sulle tematiche di genere, con i dati in particolare relativi alle cariche elettive, nonché la dimensione delle azioni avviate in tema di salute mentale, con il richiamo a progetti specifici di grande valore e sensibilità.

L'impegno avviato per approfondire l'analisi dell'impatto sociale sarà strategico anche per le prossime edizioni del Bilancio, perché oltre alla regolarità dei dati contabili illustrati con grande trasparenza, l'interesse prioritario è e sarà quello di capitalizzare gli sforzi fatti con le molte progettualità, affinché producano risultati duraturi e di qualità in favore dei tanti portatori di interesse che restano gli interlocutori prioritari.

Enrica Francini
*Dipartimento Sostenibilità e Risorse,
Bilancio e Servizi*

Sara Vito
*Bilancio Sociale e
Transizione Ecologica*

Ivano Maiorella
Comunicazione e Stampa

NOTA METODOLOGICA

Quest'anno segna il quarto capitolo del Bilancio Sociale dell'UISP. Il documento rende conto le attività condotte dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023. In qualità di Ente del Terzo Settore, l'UISP si impegna a rispettare gli obblighi di trasparenza e informativa stabiliti dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, datato 4 luglio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'9 agosto 2019.

Oltre alla divulgazione del bilancio d'esercizio, il Bilancio Sociale offre agli stakeholder dell'UISP una panoramica completa sulle attività dell'organizzazione e sull'impatto generato nelle comunità in cui opera. Rappresenta uno strumento di rendicontazione attraverso il quale associati, non associati e istituzioni possono accedere a informazioni utili per valutare l'operato dell'ente e i risultati ottenuti.

Come consuetudine annuale, il Bilancio Sociale si rivolge a tutti i "portatori di interesse", includendo persone e entità con cui l'organizzazione interagisce, a partire dai livelli di associazione della rete e delle entità affiliate, compresi membri e volontari. La sua portata si estende ai dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, reti sociali, media, comunità locali e nazionali, nonché fornitori.

Conformemente alla normativa vigente, gli Enti del Terzo Settore con ricavi/entrate superiori a un milione di euro (ai sensi dell'art. 14 D.lgs n. 117/2017) sono tenuti a redigere e depositare il Bilancio Sociale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto, l'UISP, riconosciuta come Associazione di Promozione Sociale (APS) e Ente del Terzo Settore con ricavi superiori al milione di euro, ha avviato il proprio processo di rendicontazione sociale nel 2019.

Parallelamente, in aderenza alle disposizioni introdotte dalla Legge Delega 106/2016, l'UISP ha approvato un nuovo Statuto Nazionale nel 2019 e si è dedicata alla creazione di uno statuto tipo adattabile ai Comitati Regionali e Territoriali. Nello stesso anno, l'UISP ha implementato il Codice di Qualità e di Autocontrollo basato sulle Linee Guida prodotte dal Forum del Terzo Settore.

Tutte queste iniziative testimoniano l'incessante impegno dell'UISP per il miglioramento continuo, un impegno confermato in questa edizione mediante la presentazione di un documento ulteriormente aggiornato. Quest'anno, l'attenzione si è focalizzata in modo particolare sulle questioni di genere nella rete associativa dell'ente, e per la prima volta, sono stati valutati gli impatti sociali di alcuni progetti.

Anche per quest'anno, l'aspetto ambientale viene arricchito con valutazioni sull'impegno di UISP nella riduzione del consumo di risorse, grazie anche a nuovi investimenti nella digitalizzazione, iniziati negli anni precedenti e portati avanti nel corso dell'esercizio in esame.

In aggiunta, si prosegue nel coinvolgimento attivo degli attori locali associati all'UISP, i quali

fungono da rappresentanti nei comitati territoriali e regionali. L'impegno nel dialogo con l'intera rete si mantiene costante, coinvolgendo tali attori su tutti i temi legati alla sostenibilità.

Il Bilancio Sociale è stilato conformemente alle specifiche linee guida destinate agli Enti del Terzo Settore e comprende i principi identitari dell'organizzazione, le principali attività svolte, il capitale sociale e culturale (ossia, il contributo alla società da parte dei soci), il capitale ambientale (gli sforzi per limitare l'impatto delle attività dell'ente) e il capitale economico, con il conto economico, la situazione patrimoniale e alcuni indicatori del bilancio d'esercizio. Ogni capitolo, nel titolo, richiama tra parentesi l'articolo di riferimento relativo alla normativa.

Al fine di accrescere la trasparenza e la facilità di comunicazione, è stata adottata la decisione di seguire un preciso ordine dei capitoli, in linea con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".

Per illustrare come l'impegno a livello locale possa contribuire a fronteggiare le sfide globali, il documento evidenzia, quando possibile, l'allineamento naturale delle attività dell'UISP agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, delineati attraverso l'Agenda 2030. Ad ogni capitolo sono associati alcuni dei 17 SDGs.

L'adesione alle politiche e alle strategie nazionali di sostenibilità è presentata nel contesto delle descrizioni delle attività svolte. Il modello delle 5 "P" utilizzato dalle Nazioni Unite e adottato dalla Strategia Italiana per la Sostenibilità, che identifica le aree di impatto come Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership, costituisce un ulteriore strumento per interpretare le attività dell'UISP e i relativi impatti.

| | |
|---|--|
| Edizione del Bilancio Sociale UISP | Quarta |
| Periodo di rendicontazione | 01/09/2022 -31/08/2023 |
| Periodicità di rendicontazione | Annuale |
| Framework di rendicontazione utilizzata | Per capitali: Capitale Sociale- Capitale Ambientale-Capitale Economico; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100) |
| Perimetro di rendicontazione | Nazionale |

L'Istituto di Management
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Parte **Prima**

**INFORMAZIONI
GENERALI
SULL'ENTE
(ART. 6.2.)**



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)

| | |
|--------------------------------|--|
| |  |
| DENOMINAZIONE | <p>UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale Rete Associativa (riconosciuta con Decreto n. 337 del 18 novembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Terzo Settore) (in breve UISP APS)</p> |
| ANNO DI FONDAZIONE | 1948 |
| SEDE LEGALE | Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma |
| CODICE FISCALE | 97029170582 |
| TEL | 06.439841 |
| FAX | 06.43984320 |
| EMAIL | uisp@uisp.it |
| RICONOSCIMENTI E PROTOCOLLI | <p>Riconoscimento come Associazione di Promozione Sociale rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP Riconoscimento di Ente avente finalità assistenziali del Ministero dell'Interno Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP) Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM) Ente di Servizio Civile Universale Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO) Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine Riconoscimento come Rete Associativa Nazionale rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Protocollo d'intesa con Ali (Autonomie Locali Italiane)</p> |

Tabella 1 - Composizione di UISP

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

UISP è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. UISP è rete associativa nazionale, associazione di promozione sociale ed ente di promozione sportiva. UISP promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e no, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito dell'articolazione associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

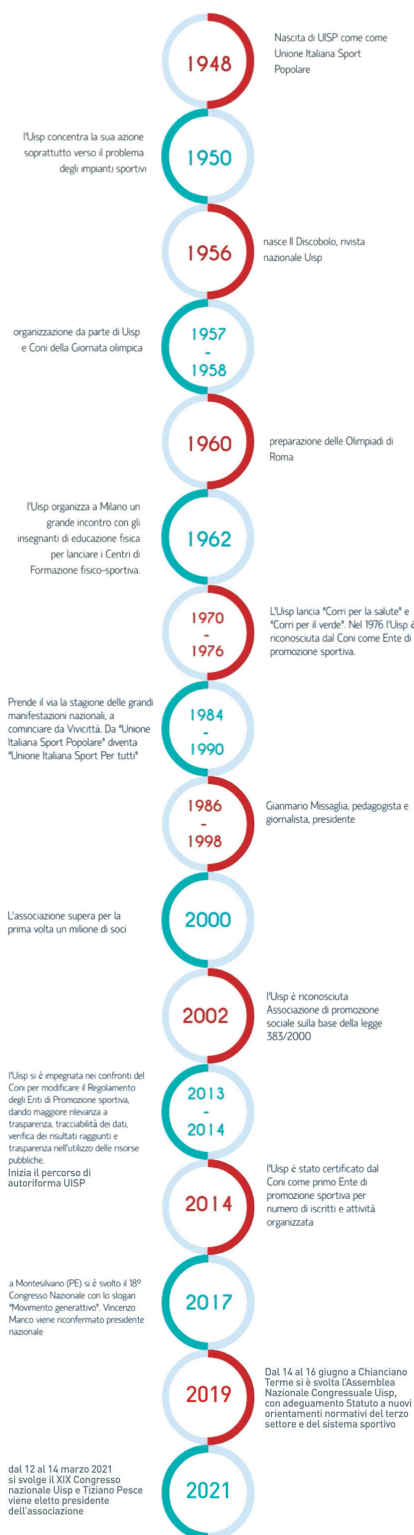
UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

LA STORIA DI UISP: SPORT SOCIALE PER TUTTI

TIMELINE

La storia di UISP in pillole



UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit. Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impianistica sportiva: "la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. UISP lancia "Corri per la salute" e "Corri per il verde". Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 UISP – con maggior forza rispetto al passato - rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. UISP rimane UISP: da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa "Unione Italiana Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo "sport a tua misura"?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. "Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell'impegno sociale e civile: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto" (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 UISP è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP presenta un'autoriforma del modello organizzativo. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Nel marzo la campagna "Corro per un'altra idea di sport", basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tra il 2020 e il 2021 i Congressi territoriali e regionali, svolti in modalità telematica per il rispetto delle restrizioni pandemiche, hanno rappresentato per UISP il momento del rinnovo delle cariche dei presidenti di UISP di tutti i livelli. Il Congresso nazionale, tenuto in modalità virtuale dal 12 al 14 marzo 2021, ha visto l'elezione di Tiziano Pesce nel ruolo di nuovo presidente nazionale che ha raccolto il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.

Nel 2021 Tiziano Pesce, in rappresentanza dell'UISP, è entrato a far parte del Consiglio Nazionale del CONI; del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; del coordinamento e dell'esecutivo del Forum del Terzo Settore.

Il 2022, anno chiave per il completamento del percorso della riforma dello sport e per l'entrata in vigore delle riforme del Terzo Settore, ha visto l'UISP impegnata su vari tavoli di interazione istituzionale, sui temi dei ristori per la crisi COVID -19 per SdA e società sportive, dei provvedimenti per far fronte al caro energia, per l'approvazione del correttivo in tema di lavoro sportivo. Dal 10 al 12 marzo 2023 si è tenuta a Tivoli Terme (Roma) l'Assemblea Nazionale UISP, nel corso della quale sono stati messi a fuoco valori e concetti della "transizione sportiva". L'UISP si è definita come associazione resiliente, grande rete associativa, con precise responsabilità e opportunità tra sistema sportivo e terzo settore. Nella seconda parte del 2023 si sono verificate due innovazioni legislative fortemente auspiccate dall'UISP: il riconoscimento del lavoro sportivo e l'inserimento dello sport in Costituzione, nell'articolo 33.

LA RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVO

Nel 2017 l'UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016.

Nello stesso periodo l'UISP amplia il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale.

Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati.

Con l'entrata in vigore del decreto correttivo bis (D.Lgs. n. 120/2023), si completa il ciclo di riforma dello sport, concentrandosi specificamente sulla disciplina del rapporto di lavoro nell'ambito sportivo. Il 1° luglio 2023 segna l'entrata definitiva in vigore di tutti i decreti legislativi relativi alla revisione organica della disciplina. La figura centrale del lavoratore sportivo assume un ruolo cruciale, disciplinato dal D.Lgs. n. 36/2021 con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 120/2023.

Per quanto concerne la gestione del rapporto di lavoro, la normativa elimina la distinzione tra settore professionistico e dilettantistico, prevedendo all'art. 25 una definizione unitaria della figura del lavoratore sportivo. Quest'ultimo viene identificato nel momento in cui la sua attività svolta prevede il diritto a percepire un corrispettivo, differenziandolo dalla figura del volontario, il quale non ha diritto a percepire alcun compenso, ma solo il rimborso delle spese sostenute durante l'attività.

Lo scorso settembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 206 del 04/09/2023 il Decreto Legislativo concernente enti e lavoratori sportivi. Tale decreto interviene con modifiche sui precedenti decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40, che attuavano la riforma dello sport (Legge delega n. 86 del 2019).

Questo Decreto costituisce uno strumento significativo nella promozione e nello sviluppo dello sport in Italia, risultato di un lungo processo di consultazione e collaborazione con gli stakeholder del mondo dello sport, tra cui atleti, organismi sportivi e altri attori chiave.

Parte **Seconda**

**ATTIVITÀ
STATUTARIE
(ART. 6.2.)**



ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)

UISP, senza fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, oltre a svolgere attività di educazione, istruzione e formazione professionale conformemente alla legislazione vigente.

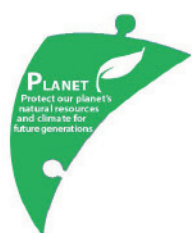
Attraverso iniziative diffuse su tutto il territorio, UISP contribuisce in modo completo ai cinque ambiti di sostenibilità identificati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità. L'articolo 3 dello Statuto regola tutte le attività pertinenti alle finalità degli Enti del Terzo Settore, come le iniziative culturali di interesse sociale, la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, e l'organizzazione di attività turistiche di interesse sociale e culturale.

UISP sostiene o partecipa a progetti di ricerca scientifica, iniziative di formazione, attività extra-scolastiche, interventi sociali, servizi sanitari, e contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale. A livello sociale, UISP partecipa a iniziative di cooperazione allo sviluppo, accoglienza umanitaria, integrazione sociale dei migranti, beneficenza e sostegno a persone svantaggiate.

Inoltre, UISP promuove la cultura della legalità, la pace, la non violenza e partecipa attivamente a iniziative legate alla riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata. Ogni anno, UISP si impegna nei temi legati alla salute e partecipa a tavoli di discussione ministeriale per contribuire a promuovere l'importanza dello sport per la salute.

In relazione ai suoi associati, UISP si configura come un ente dedicato alla tutela, rappresentanza, promozione e sostegno dei soci e delle loro attività di interesse generale. Tale ruolo mira anche a potenziare la rappresentatività degli associati presso le istituzioni e a promuovere forme di autocontrollo. UISP si impegna nella promozione e sviluppo di attività di monitoraggio, inclusa la possibilità di autocontrollo, delle attività degli enti associati, anche in riferimento al loro impatto sociale. Inoltre, si prevede la preparazione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo Settore, fornendo assistenza tecnica agli enti associati, come stabilito dall'articolo 3 dello Statuto.

Conformemente all'articolo 3 dello Statuto, le principali attività di UISP, svolte senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'organizzazione può anche integrare tali attività con altre secondarie o diverse, previa approvazione del Consiglio Nazionale, come specificato nell'articolo 4 dello Statuto. Nell'annualità oggetto di rendicontazione, non è stato necessario esaminare attività secondarie o funzionali, poiché confermato nei verbali del Consiglio Nazionale.



LE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA

L'UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale. È compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo su tali attività.

Le attività secondarie di UISP non sono state implementate nell'annualità oggetto di rendicontazione, pertanto non verranno rendicontate.



Parte **Terza**

**STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE
(ART. 6.3.)**



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)

Secondo l'art. 2 dello Statuto, l'identità di UISP è quella di Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo. Le persone, i soci, le associazioni e le società sportive affiliate sono quindi i principali stakeholder, beneficiari e protagonisti delle iniziative promosse ed organizzate da UISP sui territori.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE: I SOCI

I soci rappresentano il patrimonio più prezioso per UISP. Il loro grande numero, diffuso in tutto il territorio italiano, è un indicatore della capillarità delle attività di UISP. A seguito della ripresa post pandemia, le attività sportive, sia individuali che di gruppo, hanno ripreso a crescere, dopo che si era registrata una notevole diminuzione negli anni precedenti.

Nell'anno 2022-2023, l'UISP ha contato 969.373 soci, distribuiti tra 12.177 associazioni e società sportive. I membri costituiscono la componente più numerosa dell'UISP, e le attività dell'organizzazione hanno continui riscontri e interazione nella loro vita associativa. Il numero degli associati ha mostrato una ripresa rispetto all'anno precedente, se pur di poco. Di seguito, è presente un grafico che illustra l'andamento degli iscritti all'UISP negli ultimi 30 anni.

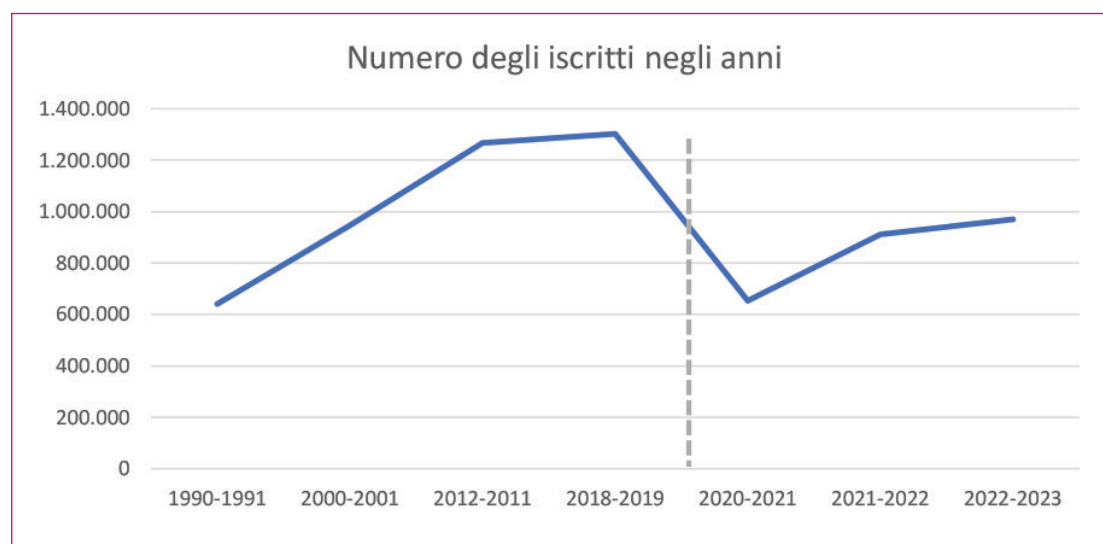


Figura 1 – Andamento numero degli iscritti (LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA L'INIZIO DEL COVID-19)

L'articolo 8 dello Statuto stabilisce che possono associarsi all'UISP tutte le persone fisiche, sia cittadine italiane che straniere, indipendentemente dall'età, così come gli associati collettivi, che possono essere enti con o senza personalità giuridica, a condizione che condividano i principi e gli obiettivi enunciati nello Statuto. Gli associati collettivi comprendono associazioni sportive dilettantistiche, enti del Terzo Settore e altri enti senza scopo di lucro, aventi esclusi-

vamente persone fisiche come membri o associati, nonché società sportive dilettantistiche con finalità compatibili con quelle dell’UISP. Queste entità devono avere sede legale in uno degli Stati membri dell’Unione Europea e almeno una sede operativa in Italia, idonea per le attività sportive e accessibile per le attività associative. Gli associati collettivi mantengono la propria autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale, ma, in quanto condizione per l’affiliazione, si impegnano a rispettare lo Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico e le disposizioni emanate dall’UISP.

Le richieste di ammissione sono presentate dalle persone fisiche al Comitato Territoriale competente in base alla residenza o all’attività predominante, mentre gli enti collettivi le presentano al Comitato Territoriale competente in cui hanno stabilito la loro sede legale. La Giunta Territoriale delega singoli membri a trattare le richieste di ammissione sia dei soci individuali che di quelli collettivi.

Le persone fisiche possono diventare associati dell’UISP direttamente o tramite l’adesione a un ente collettivo affiliato all’UISP o associandosi alle società sportive dilettantistiche affiliate. Le società sportive dilettantistiche affiliate offrono ai loro tesserati un processo democratico per eleggere i loro rappresentanti presso le assemblee dell’UISP, come previsto dallo Statuto. Le persone fisiche diventano associati attraverso il processo di tesseramento, mentre gli enti collettivi diventano affiliati.

In data 31 agosto 2022 è entrato in vigore il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) istituito presso il Dipartimento per lo sport dal D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, per assolvere alle funzioni di certificazione della natura sportiva dilettantistica dell’attività svolta dagli enti sportivi dilettantistici di cui all’art. 6, D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii. e ai sensi dell’art. 10 di detto decreto e dell’art. 5, D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, nonché per assolvere alle altre funzioni previste dalla normativa vigente.

L’adesione all’UISP è di durata indeterminata, salvo la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità. La tessera e l’affiliazione per tutte le attività sono valide dal 1° settembre al 31 agosto dell’anno successivo.

Per tenere i membri informati sulle iniziative e le attività sociali, l’UISP utilizza diversi canali di comunicazione, tra cui il sito web, che offre l’accesso a newsletter, pubblicazioni periodiche, vademecum e calendario di eventi sportivi, sociali e formativi. Inoltre, l’UISP è presente sui social network, tra cui Facebook, Twitter, YouTube e Instagram. Dal 2020, l’UISP ha anche introdotto l’AppUISP, che consente un contatto diretto con ciascun membro e digitalizza la tessera associativa.

| Nome Tessera | Categoria di socio | Tipo di socio |
|-----------------|---------------------------------|--|
| Tessera A | ATLETA | Soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età |
| Tessera D | DIRIGENTE TECNICO GIUDICE | Dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi |
| Tessera G | GIOVANE | Soci praticanti attività sportiva che all’atto dell’iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età |
| Tessera S | SOCIO NON PRATICANTE | Soci che non praticano alcuna attività sportiva |
| Tessera “Altro” | DIRC | Dirigente/Tecnico/Giudice Ciclista |
| | DRIM | Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista |

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per Comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le ultime tre annualità considerate.

| COMITATI REGIONALI | TOTALE 2020-2021 | TOTALE 2021 - 2022 | TOTALE 2022- 2023 | VARIANZIONE |
|-----------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|--------------|
| ABRUZZO-MOLISE | 9.024 | 13.949 | 15.644 | 12,15% |
| BASILICATA | 3.065 | 3.783 | 4.821 | 27,44% |
| CALABRIA | 5.957 | 9.125 | 8.715 | -4,49% |
| CAMPANIA | 7.327 | 10.688 | 12.632 | 18,19% |
| EMILIA ROMAGNA | 156.982 | 215.665 | 221.638 | 2,77% |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 10.127 | 13.091 | 13.698 | 4,64% |
| LAZIO | 47.722 | 67.011 | 71.539 | 6,76% |
| LIGURIA | 27.200 | 37.905 | 41.384 | 9,18% |
| LOMBARDIA | 85.955 | 116.715 | 122.495 | 4,95% |
| MARCHE | 33.002 | 40.631 | 45.026 | 10,82% |
| PIEMONTE | 60.992 | 89.607 | 94.818 | 5,82% |
| PUGLIA | 29.497 | 47.486 | 53.557 | 12,78% |
| SARDEGNA | 16.599 | 22.671 | 25.765 | 13,65% |
| SICILIA | 10.709 | 16.810 | 18.537 | 10,27% |
| TOSCANA | 98.777 | 140.630 | 147.428 | 4,83% |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 6.656 | 8.228 | 9.282 | 12,81% |
| UMBRIA | 7.161 | 11.560 | 12.721 | 10,04% |
| VALLE D'AOSTA | 1.586 | 2.161 | 2.366 | 9,49% |
| VENETO | 35.122 | 44.029 | 47.307 | 7,45% |
| TOTALE | 653.460 | 911.745 | 969.373 | 6,32% |

Tabella 2 - Totale tessere per comitati

L'andamento dei tesserati tra il 2021-2022 e il 2022-2023 è in aumento. L'ammontare totale del numero di tesserati è infatti passato da 911.745 a 969.373 con un incremento di circa il 6,32%, in linea con la tendenza di crescita registrata dopo la pandemia. Tutti i Comitati Regionali hanno visto una crescita dei propri iscritti, ad eccezione della Calabria, che ha visto una lieve regressione sul numero.

Rispetto alla distribuzione delle tessere per Comitato Regionale, come storicamente registrato, il comitato più corposo è stato per il 2022-2023 quello dell'Emilia-Romagna, con un totale di iscritti 221.638.

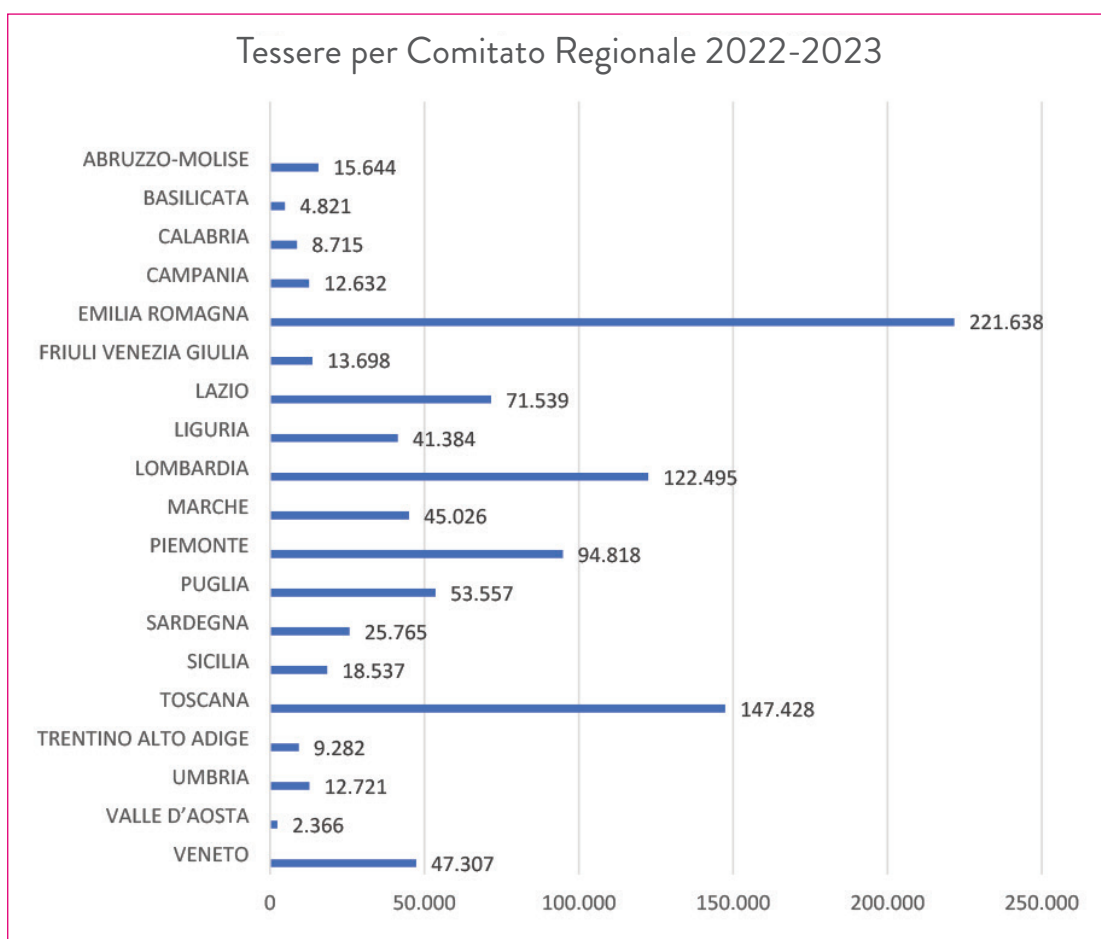


Figura 2 - Totale tessere per comitati

Dato che il tesseramento è l'attività centrale di UISP, è essenziale fornire un'analisi sulla varietà di tessere richieste nei singoli territori in cui UISP ha una diffusa presenza.

I dati relativi alle diverse tipologie di tessere per le diverse aree geografiche indicano una continua crescita diffusa in quasi tutti i territori. In particolare, la tessera "Atleta" ha registrato, nel totale delle regioni, una crescita media del 56%. La tessera "Dirigente" ha visto un aumento medio del 2,10%. Numeri in calo però, per quel che riguarda i soci non praticanti.

| Comitato | 2021-2022 | | | | | 2022-2023 | | | | |
|-----------------------|-----------|-----------|---------|----------------------|---------------------|-----------|-----------|---------|----------------------|---------------------|
| | ATLETA | DIRIGENTE | GIOVANE | SOCIO NON PRATICANTE | ALTRO (DIRC - DIRM) | ATLETA | DIRIGENTE | GIOVANE | SOCIO NON PRATICANTE | ALTRO (DIRC - DIRM) |
| ABRUZZO-MOLISE | 5.679 | 575 | 4.209 | 601 | 92 | 10771 | 715 | 3760 | 290 | 108 |
| BASILICATA | 1.690 | 269 | 1.252 | 3 | 36 | 3115 | 298 | 1371 | 1 | 36 |
| CALABRIA | 4.219 | 235 | 2.781 | 157 | 50 | 8715 | 5468 | 297 | 2878 | 45 |
| CAMPANIA | 4.349 | 1.104 | 3.658 | 72 | 41 | 12.632 | 6.693 | 1.147 | 4.736 | 41 |
| EMILIA ROMAGNA | 86.609 | 11.887 | 75.841 | 2.507 | 1.156 | 128262 | 11964 | 77423 | 2874 | 11125 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 5.734 | 1.246 | 3.224 | 329 | 10 | 8465 | 1383 | 3501 | 347 | 2 |
| LAZIO | 22.864 | 4.122 | 28.319 | 1.172 | 48 | 34776 | 4079 | 31464 | 1171 | 49 |
| LIGURIA | 13.139 | 3.204 | 12.855 | 1.209 | 54 | 22470 | 3325 | 14275 | 1267 | 47 |
| LOMBARDIA | 46.988 | 10.024 | 35.161 | 3.862 | 216 | 68.063 | 10.086 | 40.905 | 3.223 | 218 |
| MARCHE | 18.523 | 2.145 | 14.586 | 901 | 245 | 25366 | 2089 | 16212 | 1136 | 223 |
| PIEMONTE | 28.320 | 6.454 | 34.931 | 3.920 | 89 | 46324 | 6793 | 37958 | 3658 | 85 |
| PUGLIA | 17.069 | 2.021 | 16.038 | 947 | 117 | 31926 | 2128 | 18857 | 511 | 135 |
| SARDEGNA | 9.731 | 1.625 | 6.703 | 82 | 18 | 16157 | 1598 | 7912 | 77 | 0 |
| SICILIA | 6.891 | 640 | 5.602 | 320 | 6 | 11.348 | 623 | 6.434 | 126 | 0 |
| TOSCANA | 52.586 | 12.205 | 41.745 | 4.327 | 1.074 | 86677 | 12500 | 42981 | 4233 | 1037 |
| TRENTINO ALTOADIGE | 3.429 | 784 | 2.846 | 22 | 45 | 5210 | 758 | 3188 | 75 | 51 |
| UMBRIA | 4.008 | 1.023 | 2.699 | 687 | 136 | 7878 | 1048 | 3008 | 655 | 132 |
| VALLE D'AOSTA | 811 | 203 | 698 | 70 | 8 | 1400 | 171 | 759 | 36 | 0 |
| VENETO | 18.873 | 3.260 | 15.480 | 528 | 141 | 27.277 | 3.347 | 16.092 | 477 | 114 |
| TOTALI | 351.584 | 63.026 | 308.628 | 21.716 | 3.582 | 547646 | 64349 | 333714 | 20199 | 3.465 |

Tabella 3 - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2021-2022 e 2022-2023

SISTEMA DI GOVERNO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

UISP è riconosciuta dal 1974 dal Coni come Ente di Promozione Sportiva, e dal 2002 è riconosciuta Associazione di Promozione Sociale.

La governance di UISP è organizzata secondo un modello che vede al vertice il **Congresso Nazionale**, quale massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni.

UISP si articola in tre livelli associativi: quello **nazionale**, quelli **regionali** e quelli **territoriali**. I livelli associativi regionali e territoriali prendono il nome di Comitati. Secondo gli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto, ognuno dei tre livelli ha specifiche competenze.

I **Comitati** Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal **Regolamento Nazionale**, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti. Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in **associazione**, riconosciuta o non riconosciuta ed adotta lo **statuto-tipo** approvato dal Consiglio Nazionale.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di **Comitato Territoriale** e **Regionale** sono di competenza del **Consiglio Nazionale** nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del **Comitato Regionale** competente.

Le funzioni ufficialmente riconosciute all'interno di UISP sono:

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. In linea con lo Statuto, il Presidente esercita i poteri di ordinaria amministrazione nonché, previa delibera del Consiglio il potere di straordinaria amministrazione; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, o in subordine propone in apertura del Consiglio il Presidente del Consiglio; coordina le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo; propone al Consiglio il Vicepresidente con funzioni vicarie, la nomina/revoca del Segretario Generale, del Responsabile della Gestione Amministrativa e del Procuratore (Collegio) Sociale Nazionale (solo per il livello Nazionale).

Il **Segretario Generale** provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive e deliberati.

Per ognuno dei livelli sottostanti, sono inoltre previste la **Giunta** ed il **Consiglio**.

La **Giunta** eletta dal Consiglio per ogni livello è organo di amministrazione.

Il **Consiglio**, eletto dal Congresso per ogni livello, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'Associazione.

Il **Consiglio Nazionale** è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

La **Conferenza dei Presidenti regionali** prevista dal **Regolamento Nazionale** formula pareri e proposte sul programma e sulla gestione dei servizi e risorse.

L'**Organo di controllo** è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo Regionale sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annualmente al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'associazione.

Il **Comitato Etico** è un organismo consultivo che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico UISP, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

L'**Organismo di Vigilanza D.LGS. 231/2001**, con riferimento al modello 231, vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza, ne cura l'aggiornamento verificandolo periodicamente.

| CARICA ¹ | NOMINATIVO | ORGANISMO E DATA DI NOMINA |
|---|---|--|
| PRESIDENTE (durata del mandato 4 anni con possibilità di rinnovo della nomina per un totale massimo di 2 mandati) | PESCE Tiziano | eletto dal Congresso il 13/03/2021 |
| VICARIO | ALFANO Patrizia | eletta dal Consiglio Nazionale il 10/04/2021 |
| SEGRETARIO GENERALE (carica tecnica non soggetta a elezione) | DORATI Tommaso | - |
| GIUNTA NAZIONALE | PESCE Tiziano ALFANO Patrizia ADAMO Antonio BALESTRA Enrico BANI Lorenzo CONTRISTANO Geraldina SALVATORE Farina FRANCINI Enrica GASPARETTO Massimo MENICHETTI Simone RICCIATTI Simone TAVONI Vera VITO Sara | (eletta dal Consiglio Nazionale del 10/04/2021) |
| CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI | PESCE Tiziano (Coordinatore) | È costituita dai Presidenti regionali eletti dai rispettivi Consigli in date diverse, il Presidente Nazionale ne è il coordinatore |
| ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE | MARTELLUCCI Gabriele (Presidente) BRUNELLO Fabrizio LONETTI Melissa | eletto dal Congresso il 13/03/2021 |
| COLLEGIO DEI GARANTI | CASTRUCCI Mauro (Presidente) RAFFAELE Rosa (Segretaria) CAMINO Daniele | eletto dal Congresso il 13/03/2021 |

¹ Tutte le cariche sociali hanno la durata del mandato congressuale (4 anni)

| | | |
|--|--|--|
| COLLEGIO DEI GARANTI DI 2° GRADO | MARCUCCIO Alfio Antonio (Presidente) ORLANDO Carmela (Segretaria) PESARESI Carlo Maria | eletto dal Congresso il 13/03/2021 |
| ORGANISMO DI VIGILANZA D. LGS. 231/2001 | DI MARIO Roberto | eletto dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019 |
| COMITATO ETICO | DI SUMMA Elio (Responsabile) BURATTINI Ilaria LAMBERTI Lucia | eletto dal Consiglio Nazionale il 15/05/2021 |

Tabella 4 - Organismi dirigenti e Struttura dirigenziale UISP

A livello nazionale, UISP gestisce le priorità associative emerse dall'ultimo Congresso Nazionale² attraverso tre principali dipartimenti: **Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi; Attività e Transizione digitale; Formazione e Ricerca.**

Le sette **politiche nazionali** UISP sono Ambientali; Educative e inclusione; Genere e diritti; Interculturalità e cooperazione; Beni comuni e periferie; Promozione della salute; Progettazione. L'obiettivo delle Politiche UISP è quello di operare in una logica trasversale e non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale.

Due ulteriori comparti, il **Centro Studi e Terzo Settore** e **Comunicazione e Stampa**, supportano l'operato di UISP.

Il **Centro Studi e Terzo Settore** si occupa di promuovere approfondimenti tematici, confronti e raccolta di informazioni per aumentare la conoscenza sulla realtà associativa e sulle dinamiche in atto all'interno del mondo del Terzo Settore. Il centro approfondisce la connessione tra co-programmazione e co-progettazione e segue l'evoluzione normativa e sociale delle politiche pubbliche e del Terzo settore più in generale. In questo contesto, prioritario è il rapporto con il Forum del Terzo Settore.

La **Comunicazione e Stampa** UISP completa il quadro, occupandosi del sistema di comunicazione nazionale UISP, della gestione dei social networks, dell'Ufficio stampa, delle produzioni editoriali, dell'identità visiva, dei canali e dei contenuti della comunicazione associativa, del collegamento con la rete di comunicazione territoriale, regionale e dei settori di attività (SdA).

Oltre alla gestione del sito nazionale (www.uisp.it) che rappresenta il baricentro del sistema di comunicazione UISP, con oltre 160 siti correlati (Comitati UISP territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di Attività) e 26 siti collegati a progetti e campagne nazionali, il comparto comunicazione e stampa si occupa di mantenere attiva la presenza di UISP sui social attraverso i canali Facebook, Twitter, Youtube, Instagram con l'account @Uisp Nazionale.

Gli obiettivi della comunicazione UISP sono: informare sui valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e sulle campagne che puntano a migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando fenomeni quali l'obesità e la sedentarietà; costruire una cultura della comunicazione sociale, interna ed esterna, diffusa e condivisa con il sistema dei media; implementare la logica di sistema e formare operatori su tutto il territorio nazionale

² L'ultimo Congresso Nazionale si è tenuto il 12-14 marzo 2021

sulla comunicazione sociale e sportiva; rendere accessibili servizi e contenuti multimediali della piattaforma nazionale.

Infine, 19 **Settori di Attività** (SdA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

L'art. 9 dello Statuto nazionale identifica l'**Organo di Controllo** come composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. I membri hanno un mandato quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dallo Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'Associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il **Collegio dei Garanti** decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusiva-

mente in merito ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.

Le controversie che contrappongano la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

I Collegi dei garanti di primo e secondo grado sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

UISP opera sul territorio attraverso Comitati Regionali (19) e Territoriali (117) distribuiti all'interno di tutto il perimetro nazionale.

I COMITATI REGIONALI

Comitati Regionali sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell'applicazione delle norme e delle direttive. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

Il numero di Comitati Territoriali in ciascuna Regione non è solamente determinato dal numero di province presenti, ma è influenzato da variabili sociali, storiche e dalla diffusione di UISP sul territorio. Un ruolo fondamentale a livello locale è svolto dalle associazioni e società sportive affiliate a UISP, alle quali i soci possono aderire.

Nella precedente annualità, si era registrato un aumento nel numero di affiliate, trend che si mantiene stabile anche per quest'anno, ad indicare la ripresa delle attività sportive e sociali.

Va notato che gli effetti più evidenti della pandemia di Covid-19 si erano manifestati nell'anno 2021-2022, con una diminuzione complessiva di 4.980 affiliate rispetto al periodo pre-pandemico. La ripresa registrata dallo scorso anno mostra quest'anno un leggero decremento, pari a circa 383 affiliazioni in meno, ma rimane che la situazione ormai è in fase di stabilizzazione.

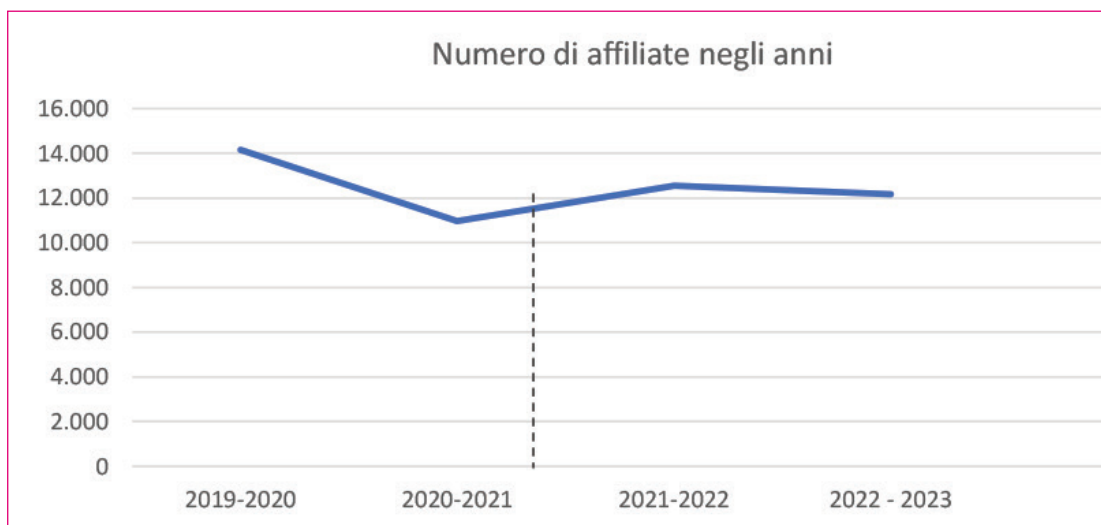


Figura 3 - Numero di affiliate negli anni

Complessivamente, le affiliate si distribuiscono sul territorio come di seguito indicato.

| COMITATO | TOTALE ASSOCIAZIONI 2022 - 2023 |
|-----------------------|---------------------------------|
| ABRUZZO-MOLISE | 300 |
| BASILICATA | 89 |
| CALABRIA | 187 |
| CAMPANIA | 303 |
| EMILIA ROMAGNA | 2.146 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 255 |
| LAZIO | 856 |
| LIGURIA | 648 |
| LOMBARDIA | 1.405 |
| MARCHE | 540 |
| PIEMONTE | 1.080 |
| PUGLIA | 603 |
| SARDEGNA | 323 |
| SICILIA | 229 |
| TOSCANA | 2.224 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 133 |
| UMBRIA | 238 |
| VALLE D'AOSTA | 31 |
| VENETO | 587 |
| TOTALE: | 12.177 |

Tabella 5 - Numero di affiliate stagione 2022-23

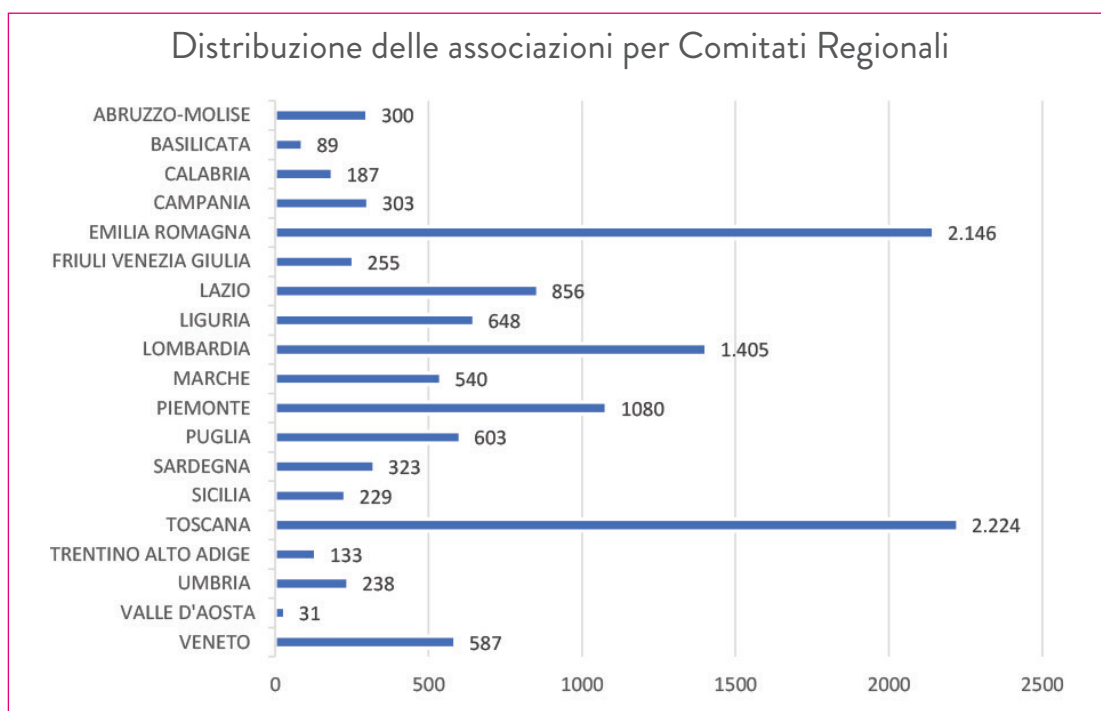


Figura 4 - Distribuzione delle associazioni

I COMITATI TERRITORIALI

Comitati Territoriali sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Il numero dei Comitati Regionali e Territoriali dal 2019 non ha visto importanti variazioni. Soltanto la regione Campania ha visto la riduzione di un comitato territoriale a causa della fusione dei comitati di Avellino e Benevento.

La tabella sottostante riporta, per ognuno dei comitati regionali, il numero di comitati territoriali per l'annualità 2022-2023. Come si evince, la situazione rimane invariata per quest'anno, ad eccezione della Toscana che ha visto l'accorpamento del comitato Carrara-Lunigiana con quello di Massa.

| COMITATI REGIONALI | COMITATI TERRITORIALI | COMITATI TERRITORIALI |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 2021-2022 | 2022-2023 |
| ABRUZZO-MOLISE | 4 | 4 |
| BASILICATA | 2 | 2 |
| CALABRIA | 4 | 4 |
| CAMPANIA | 5 | 5 |
| EMILIA ROMAGNA | 10 | 10 |

| | | |
|-----------------------|------------|------------|
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 4 | 4 |
| LAZIO | 7 | 7 |
| LIGURIA | 4 | 4 |
| LOMBARDIA | 10 | 10 |
| MARCHE | 8 | 8 |
| PIEMONTE | 11 | 11 |
| PUGLIA | 7 | 7 |
| SARDEGNA | 4 | 4 |
| SICILIA | 9 | 9 |
| TOSCANA | 15 | 14 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 2 | 2 |
| UMBRIA | 5 | 5 |
| VALLE D'AOSTA | 1 | 1 |
| VENETO | 6 | 6 |
| TOTALE | 118 | 117 |

Tabella 6 - Comitato territoriali per Regione (* il Comitato Regionale Valle d'Aosta UISP somma le funzioni di Comitato Regionale e Comitato Territoriale)

I SETTORI DI ATTIVITÀ

Come indicato dallo Statuto, l'attività principale di UISP è quella di promuovere e organizzare l'attività sportiva e di formazione (meglio approfondita nel capitolo dedicato). L'offerta sportiva di UISP si articola attraverso i 19 Settori di Attività (SdA). L'obiettivo dell'UISP è quello di consolidare e innovare l'offerta e, allo stesso tempo, di andare oltre i confini posti dalle discipline stesse. Questi sono i 19 SdA UISP, aderenti ad una domanda differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis, Vela.

L'impegno di UISP è quello di promuovere l'interazione tra le diverse proposte legate all'attività fisica, allo sport, al benessere, allo sport sociale e alla cittadinanza. Ciò avviene attraverso la sinergia tra diverse discipline e attività, nell'ambito di una visione inclusiva di uno sport accessibile a tutti. L'UISP si dedica a sviluppare strategie efficaci per contrastare il fenomeno del "precocismo", prevenire l'abbandono delle attività sportive tra i giovani e ridefinire uno stile di vita attivo e uno sport che possano accompagnare le persone in tutte le fasi della loro vita.

I 19 Settori nazionali di Attività UISP rappresentano l'ossatura organizzativa e tecnica che si occupa delle discipline sportive e dell'organizzazione di tornei, rassegne e campionati ai vari livelli territoriali, regionali e nazionale. Al fine di capire il peso di ognuno dei Settori di attività, il grafico sottostante mostra la partecipazione ad ognuno di essi in termini assoluti, per le annualità 2020-2021, 2021- 2022 e 2022-2023 e la variazione.

| SETTORE DI ATTIVITÀ | 2020-2021 | 2021-2022 | 2022-2023 | VARIAZIONE % 2022-2023 |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------------|
| ACQUAVIVA | 8.567 | 8.726 | 6.926 | - 20,62% |
| ATLETICA LEGGERA | 40.284 | 50.560 | 52.678 | 4,18% |
| CALCIO | 56.976 | 105.699 | 106.107 | 0,38% |
| CICLISMO | 35.634 | 34.183 | 30.609 | - 10,45% |
| DANZA | 46.771 | 56.808 | 61.552 | 8,35% |
| DISCIPLINE ORIENTALI | 18.991 | 27.131 | 30.638 | 12,92% |
| EQUESTRI E CINOFILE | 13.504 | 11.858 | 10.708 | - 9,69% |
| GINNASTICHE | 201.365 | 282.644 | 322.233 | 14,06% |
| GIOCHI | 18.651 | 28.979 | 29.278 | 1,03% |
| MONTAGNA | 13.813 | 20.834 | 18.940 | -9,09% |
| MOTORISMO | 17.434 | 17.888 | 17.286 | - 3,36% |
| NEVE | 1.661 | 7.776 | 8.748 | 12,50% |
| NUOTO | 69.399 | 131.110 | 134.449 | 2,54% |
| PALLACANESTRO | 17.978 | 34.784 | 44.127 | 26,86% |
| PALLAVOLO | 23.641 | 31.804 | 36.918 | 16,07% |
| PATTINAGGIO | 25.690 | 28.610 | 28.452 | - 0,55% |
| SUBACQUEA | 5.349 | 5.795 | 6.467 | 11,59% |
| TENNIS | 36.650 | 35.178 | 32.211 | - 8,43% |
| VELA | 19.180 | 23.124 | 24.820 | 7,33% |

Tabella 7 – Settori di Attività

Se negli anni passati, dopo un calo considerevole di partecipazione alle attività sportive, si è osservato che alcuni sport, soprattutto quelli praticati all'aperto, avevano visto un alto numero di partecipanti, la situazione sembra simile negli ultimi anni. Con la fine del periodo pandemico, si è vista quindi una variazione relativa, con alcuni sport che diminuiscono, seppur di poco, come il Pattinaggio, Acquaviva, il Ciclismo, le Attività Equestri e Cinofile, la Montagna e il Tennis. Alcuni settori invece registrano una leggera variazione positiva, come Atletica Leggera, Danza, Discipline Orientali, Ginnastiche. Uno dei settori con il maggior incremento è quello della Pallacanestro.

Continua quindi la tendenza più o meno positiva, che vede i settori di attività, avvicinarsi ai numeri pre – pandemici.

Nei vari settori di attività, l'UIISP promuove annualmente su tutto il territorio nazionale campionati e rassegne territoriali, regionali e nazionali. Queste manifestazioni coinvolgono una vasta gamma di sport, dai giochi di squadra a quelli individuali, e spaziano dai tornei per tutte le età, inclusi quelli dedicati all'infanzia e all'adolescenza, fino alle tradizioni popolari italiane. Ogni anno, migliaia di atleti e giovani partecipano a tornei, rassegne e finali nazionali di discipline sportive popolari, come il calcio, la pallavolo, la ginnastica, il nuoto e le arti marziali. Le Finali e le Rassegne nazionali si tengono principalmente nei mesi estivi e rappresentano il culmine delle iniziative regionali e territoriali.

Inoltre, l'UIISP partecipa attivamente a numerosi festival, mostre e fiere, consolidando la sua presenza in tali eventi. Un'altra iniziativa di rilievo è l'organizzazione dei centri estivi multi-

sport UISP, che costituiscono un impegno continuo nell'educazione e nell'intrattenimento dei bambini e delle bambine nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. Questi centri promuovono principi fondamentali come la corretta alimentazione, l'importanza dell'attività fisica e del gioco sportivo.

LE DONNE NEI RUOLI APICALI UISP

Quest'anno, una particolare attenzione, è stata riservata alle questioni di genere. La storia dello sport femminile nell'UISP si materializza attraverso l'ardente impegno del Coordinamento Donne UISP negli anni '80 e la formulazione della Carta dei Diritti delle Donne nello Sport nel 1985. Le radici di questo impegno affondano lontano nel tempo, poiché si crede fermamente che lo sport sia un diritto per tutti e per tutte, senza alcuna forma di discriminazione. Da allora, molte cose sono cambiate anche nel panorama sportivo, con un crescente numero di donne che praticano e occupano spazi nel sistema sportivo italiano. Tuttavia, c'è ancora molto da fare per raggiungere la parità e garantire pari opportunità nello sport nel nostro Paese.

L'impegno UISP per diffondere una cultura dello sport per tutte ha portato a rivedere e riformulare la vecchia Carta dei diritti e dare spazio ad una nuova sede di confronto, per dare voce alla Nuova Carta europea dei diritti delle donne nello sport del progetto europeo UISP Olympia, conclusosi nel 2011. Grazie a questo progetto si è avuta la possibilità di riscrivere la Carta dei diritti delle donne nello sport, ed è stato possibile il confronto con una rete internazionale di donne e associazioni sportive, per valorizzare le buone pratiche che nello sport vengono realizzate per promuovere pari opportunità. Dopo la Nuova Carta, che parla di promozione della pratica sportiva, di leadership e governo dello sport, si sono susseguiti numerosi progetti e attività per promuovere lo sport femminile, ad esempio con le esperienze di attività nel calcio e la promozione di tornei e progetti specifici che si sono realizzati sul territorio, allo scopo di promuovere un'idea di sport lontana dagli stereotipi e dai luoghi comuni.

Sono state avviate collaborazioni con diversi partner nazionali ed internazionali e grazie al progetto ENWoSp nel dicembre 2016 l'UISP ha presentato la Carta europea dei diritti delle donne a fumetti, disegnata dalla giovane fumettista romana Francesca Casano, in arte Fransiska.

È nato così un nuovo tassello del percorso UISP sui diritti delle donne nello sport, uno strumento che vuole parlare alle ragazze e ai ragazzi di parità di genere e di politiche contro la discriminazione. La Carta a fumetti è diventata una mostra ed è stata presentata in decine di scuole e iniziative, in giro per l'Italia, per continuare un confronto con le nuove generazioni e per promuovere una cultura dei diritti. La Carta europea dei diritti delle donne nello sport continua ad essere la base dell'iniziativa UISP contro le discriminazioni di genere, ed offre l'opportunità di parlare di diritti e di pari opportunità, di lotta alle discriminazioni di genere, di lotta al razzismo e all'omofobia, contro la violenza.

L'impegno formativo e educativo continua, per affrontare tematiche come la violenza di genere e lotta al femminicidio, per i diritti delle persone gay, lesbiche, transessuali. Negli anni sono stati organizzati convegni e seminari formativi, attraverso una rete che coinvolge diverse Università come la Federico II e Parthenope di Napoli, allargando la rete con Associazioni LGBT e Università di altre città come Torino, Roma, Bologna. Consapevoli che lo sport sia un grande

spazio educativo e formativo, che può e deve incidere sulla cultura del nostro Paese mettendo al centro delle proposte e delle attività UISP la persona con la propria unicità e diversità.

UISP promuove progetti per contrastare la violenza maschile sulle donne, diffonde esperienze come fatto in passato con il progetto Differenze, che ha dato vita a Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, e che ha visto anche la stesura di diversi opuscoli informativi, al fine di informare i ragazzi sulla tematica di genere e sui temi LGTB, ma ha dato vita anche a degli opuscoli per i docenti e i genitori.

Inoltre, UISP collabora fra con i Centri Antiviolenza e si impegna con la rete delle associazioni delle donne e le diverse realtà sportive, per promuovere lo sport femminile, rimuovere gli ostacoli che ne limitano la pratica e assicurare il benessere e l'uguaglianza per tutti.

L'UISP attraverso la tessera ALIAS, consente alle persone transgender di svolgere attività ed essere riconosciute con il genere di elezione. Al fine di evitare un processo di "schedatura" che possa essere percepita negativamente, il dato relativo alle tessere ALIAS non è monitorato e quindi non rendicontato.

L'UISP intende quindi affrontare in maniera completa la tematica, e per questa ragione, quest'anno si è deciso di fare un approfondimento specifico, relativamente a tutti i comitati territoriali, ai loro presidenti, vicepresidenti e membri del consiglio regionale, per comprendere la situazione nei ruoli apicali nella rete UISP.

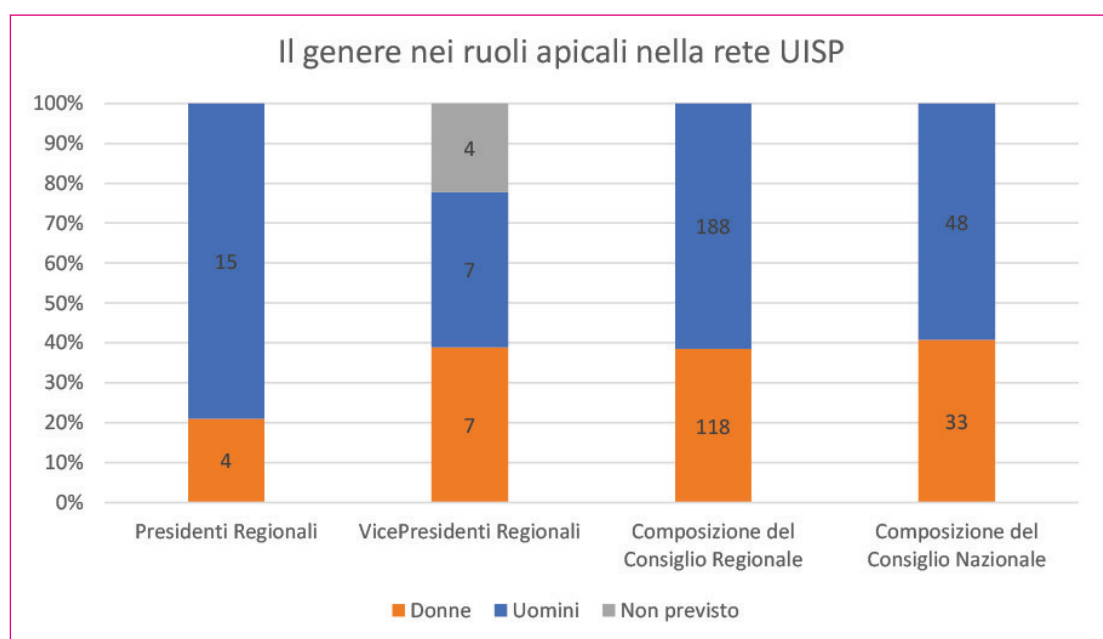


Figura 5 – Il genere nei ruoli apicali UISP

Come si evince dal grafico, per quanto riguarda i Comitati Regionali che sono in tutto 19, la situazione sembra essere sbilanciata, soprattutto per quel che riguarda i presidenti e i membri del Consiglio. Migliora la situazione per i vicepresidenti regionali, in cui la situazione è bilanciata, con un numero pari di uomini e donne. Per quel che riguarda la composizione del Consiglio Nazionale, la situazione sembra essere più equilibrata, essendo i numeri molto vicini. È importante comunque analizzare i numeri e ragionare sulle possibilità future per ridurre il divario.

GLI STAKEHOLDERS



L'attività dell'UISP, fondata sul principio dello “sport per tutti”, pone al centro le persone e le comunità, costituendo il cuore stesso dell'organizzazione. Grazie alla sua struttura estremamente diffusa, l'UISP ha l'opportunità di instaurare collaborazioni con stakeholder di diversa natura, quali enti pubblici e privati, associazioni, centri di ricerca, enti formativi e, non da ultimo, i propri soci. Queste collaborazioni, che possono vedere l'UISP in veste di capofila di progetti o partner in iniziative, vengono formalizzate attraverso la sottoscrizione di reti associative, protocolli d'intesa e accordi quadro. Le motivazioni alla base della definizione di tali partnership sono legate allo sviluppo di attività finalizzate al rafforzamento e alla promozione di società pacifiche e inclusive, nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali attività si propongono altresì di agevolare l'accesso alla giustizia e il dialogo con le istituzioni (SDG 16). La capacità di instaurare connessioni con i territori, gli attori locali e i partner internazionali evidenzia un impegno costante nell'ambito del “Rafforzamento dei mezzi di attuazione e rinnovo del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile”. Questo impegno si riflette in particolare nei target relativi all'intensificazione delle partnership (target 17.16) e al potenziamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (target 17.17).

Nell'anno 2020-2021, UISP ha avviato il proprio processo di mappatura degli stakeholder con l'obiettivo di identificare tutti quei soggetti coinvolti in modo attivo o passivo nelle attività promosse e organizzate dall'associazione. Le categorie di stakeholder, rappresentanti dei portatori di interesse che gravitano attorno a UISP, includono i soci. Questi soggetti, attraverso il tesseramento e l'affiliazione, possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici offerti dall'associazione. I soci, che possono essere persone fisiche o collettivi, costituiscono il capitale sociale più numeroso e significativo di UISP. Oltre ai soci, le attività dell'associazione prendono forma grazie ai dipendenti, ai collaboratori sportivi e a tutti coloro che offrono i propri servizi sia a titolo remunerativo che volontario. Attraverso le connessioni con queste realtà, UISP ha la possibilità di promuovere attività e iniziative, nonché di partecipare a progetti collaborativi per perseguire gli obiettivi del proprio impegno territoriale. Tra gli enti con cui UISP ha sviluppato nel tempo una relazione strategica, spicca il Forum del Terzo Settore, all'interno del quale UISP ha confermato il suo ruolo chiave nel supporto alle iniziative sociali. La partecipazione di UISP agli organi decisionali dell'Assemblea, del Coordinamento e dell'Esecutivo del Forum del Terzo Settore è stata riconosciuta per il suo contributo al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e al consolidamento del Terzo Settore stesso. L'impegno di UISP è orientato a potenziare l'associazionismo sportivo al fine di amplificare gli impatti positivi che esso può generare nella coesione sociale, nell'integrazione e nella riforma del welfare.

Il risultato della mappatura degli stakeholder è riportato nella tabella sottostante e contiene i soggetti identificati come chiave sia da parte dei ruoli apicali che da parte degli stakeholder interni, la presente tabella è ripresa dalla precedente annualità.

| MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER | MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER | STAKEHOLDER DI DETTAGLIO ³ |
|--------------------------------|---|---|
| Stakeholder interni | Membri della Giunta Nazionale | n. 12 membri |
| | Membri del Consiglio Nazionale | n. 80 membri |
| | Membri del Dipartimento Sostenibilità e risorse, bilancio e servizi | n. 7 membri |
| | Membri del Dipartimento Attività e transizione digitale | n. 6 membri |
| | Membri politiche associative | n. 7 membri |
| | Membri del Comitato Etico | n. 3 membri |
| | Collaboratori sportivi | n. 222 (al 2020-2021) |
| | Volontari non occasionali | n. 116 (al 2020-2021) |
| | Soci | 653.460 (al 2020-2021) |
| Stakeholder esterni | Enti Istituzionali | Unione Europea |
| | | Ministero della Transizione ecologica |
| | | Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali |
| | | Ministero della Salute |
| | | Dipartimento per lo Sport |
| | | Regioni |
| | | Amministrazioni locali |
| | | ANCI |
| | | CONI |
| | | Sport e Salute |
| | | CIP |
| | | EPS |
| | | Aziende sanitarie |
| | Reti interassocie | Forum del Terzo Settore |
| | | ARCI SERVIZIO CIVILE |
| | | Forum Disuguaglianze Diversità |
| | | ARCI |
| | | LIBERA |
| | | Spin |
| | | Asvis |
| | | Fisdir |
| | Legambiente | |
| | Università ed Enti di ricerca | Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria |
| | | Università degli Studi di Napoli Federico II |
| | | Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa |
| | | Università degli Studi di Roma Tor Vergata |
| | | Svimez - Associazione per lo Sviluppo Industriale del Mezzogiorno |

³ I dati riportati (ove non indicato diversamente) fanno riferimento all'anno 2020-2021 poiché il processo di mappatura degli stakeholder è stato realizzato nell'annualità 2020-2021.

| | | |
|---------------------|---|--------------------------------------|
| Stakeholder esterni | Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi | Sport Europa S.E. |
| | | Cardiosafe |
| | | Marsh |
| | | Alce Nero |
| | | Tipografia Digitalia |
| | | Studio Legale Clavis |
| | | Ecopneus |
| | | CONAI |
| | Associazioni affiliate | 12.177 (al 31.08.2023) |
| | Media | Gazzetta dello Sport |
| | | Rai sport |
| | | Radio in Blu |
| | | Corriere dello sport |
| | Fondazioni di natura sociale | Fondazione Con il Sud |
| | | Fondazione Sviluppo Sostenibile |
| | | Fondazione Vodafone |
| | Banche ed istituti di credito | BANCA ETICA |
| | | ACRI |
| | | Intesa San Paolo - Direzione Impact |
| | | Istituto per il credito Sportivo ICS |
| | Network internazionali | AOI |
| | | ISCA |
| | | EPSI |
| | | TAFISA |
| | | FARE |
| | Reti volontariato | Servizio civile |
| | | UICI |
| Altro | Sponsor | |
| | Gestori impianti | |
| | Sviluppatori di progetti | |
| | Partner tecnologici | |
| | Istituti di pena | |
| | Con i bambini | |

Tabella 8 - Mappatura integrata degli stakeholder di UISP

A conferma dell'importanza delle partnership finalizzate alla realizzazione di progetti e attività di natura sociale legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha anche collaborato con il Forum Disuguaglianze e Diversità, la Confederazione ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, LIBERA, Impresa sociale Con i Bambini, Fondazione Con il Sud, SPIN, BANCA ETICA, FIDDIR e UICI. Tra i partner istituzionali inoltre, UISP è, partner di diversi Ministeri, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia (Dap – Dgm – Istituti Penitenziari), Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Ambiente, Presidenza Consiglio dei ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazioni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI. UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, Sport e Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con

partner internazionali quali Isca – EPSI-European Platform for Sport Innovation – International Sport And Culture Association, Fare – Football Against Racism in Europe, Tafisa – The Association For International Sport For All, AOI-Cooperazione e Solidarietà Internazionale.

UISP detiene inoltre convenzioni con diversi istituti e municipalità europee:

PARTNER UISP DEI PROGETTI INTERNAZIONALI IN CORSO

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena

Belgio: De Rode Antraciet, Vrije Universiteit Brussel, Municipalita di Liegi, SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi

Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio

Bulgaria: UPSDA – Sdrujenje Obedineni profesionalisti za ustochivo razvitie

Croazia: Udruga za kreativni socijalni rad, SSIZ (Sportska Zajednica Istarske Zupanije)

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, Danske Gymnastik og Idrætsforeninger - DGI, Gymnastikhojskolen i Ollerup

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerbund)

Grecia: Koinoniki Synetairistiki Epicheirisi-

sylogikis Kai Koinonikis Ofeleiasen-Drasei – KONSEP en DRASEI, Organisation Earth (OE), Nea Proponitida, Segretariato Generale dello Sport, TEI – Technologiko Ekpaideftiko Idryma Dytikis Elladas, Sportcamp, Greece

Finlandia: Monaliiku, Liikkukaa Francia: EFUS - European Forum for Urban Security, EOSE - European Observatoire of Sport and Employment, Municipalita di Valence, Iris - Institut de Relations Internationales et Stratégiques, Think Tank Sport et Citoyenneté, Kajaani University of Applied Sciences

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland

Italia: Associazione Ares 2.0, Comune di Loano, Comune di Maranello, Horizon Service Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Olanda: Changes&Chances, Women Win, DJI – Dienst Justitiënrichtingen, HAN

University of Applied Science, Cluster Sports & Technology

Polonia: VERDE Foundation for Sport Innovations

Portogallo: Comune di Lisbona, Ministero degli Affari Interni, Instituto Portuguesdo Desporto e Juventude I.P., Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol

Regno Unito: Leeds Beckett University, Prisoners' Education Trust, StreetGames

Slovenia: SUS – Sportna Unija Slovenije

Spagna: Fundacio Red Deporte y Cooperacion - RDC, UBAAE - Unio Barcelona d'Associacions Esportives

Svezia: SISU – Idrottsutbildarna

Ungheria: BAIS – Budapesti Egyesület a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség

DIALOGO CON I TERRITORI

Il dialogo con gli attori locali rappresenta un elemento cruciale per il corretto funzionamento dell'intera rete di UISP diffusa sul territorio. Due anni fa, l'analisi di materialità ha evidenziato i temi di rilevanza per l'organizzazione UISP, fungendo correttamente da strumento di ascolto degli stakeholder. L'interesse per le opinioni dei territori ha mantenuto la sua importanza anche lo scorso anno e nell'anno corrente, rafforzandosi attraverso l'ascolto continuo dei Comitati.

Lo scorso anno, UISP ha voluto conoscere e comprendere il punto di vista dei comitati riguardo alla stesura del proprio Bilancio Sociale. In questa annualità, UISP ha implementato l'ascolto attraverso la diffusione di un questionario volto a comprendere il punto di vista dei comitati riguardo i progetti e la valutazione degli stessi, con il proficuo scopo di implementare nel prossimo futuro una valutazione di impatto sociale capillare e funzionale, al fine di rispondere in maniera puntuale e precisa alla necessità dei territori. Altro focus è stato quello relativo alla capacità di monitorare i propri impatti sociali e la capacità di monitoraggio delle informazioni ambientali di ciascun comitato.

Anche quest'anno, quindi, è stata predisposta un'indagine online, inviata a tutti i comitati territoriali e regionali via e-mail. Il questionario è stato inviato le ultime due settimane di ottobre, ed è composto da 17 domande, alcune relative a informazioni generale, altre relative ai rapporti Istituzionali con UISP, 3 relative alle tematiche sociali, 9 relative alla valutazione dei progetti.

Il questionario ha ricevuto 99 risposte, la maggioranza dei rispondenti è maschile (64,6%), il 65,7% dei rispondenti è Presidente del Comitato, mentre il 34,3% è segretario.

Di seguito alcune risposte, relative alle attività. Nel primo grafico, si vedono le informazioni raccolte a livello ambientale dai comitati. Si evince che la maggioranza detiene informazioni relative ai consumi energetici.

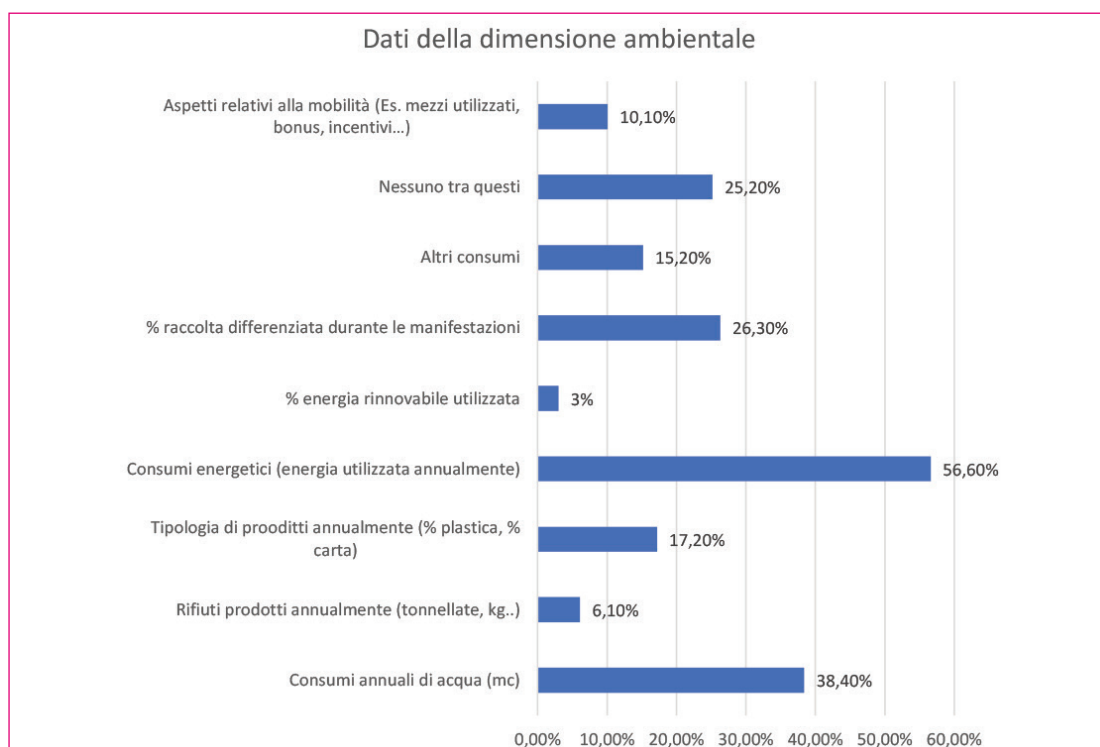


Figura 6– Dati della dimensione ambientale

Di seguito invece i risultati relativi alla domanda su come UISP Nazionale può fornire supporto ai Comitati per implementare ulteriori azioni sostenibili, come si vede dai risultati, la maggioranza dei rispondenti pensa che un tema pregnante sia quello relativo alla Comunicazione e alla qualità della vita.

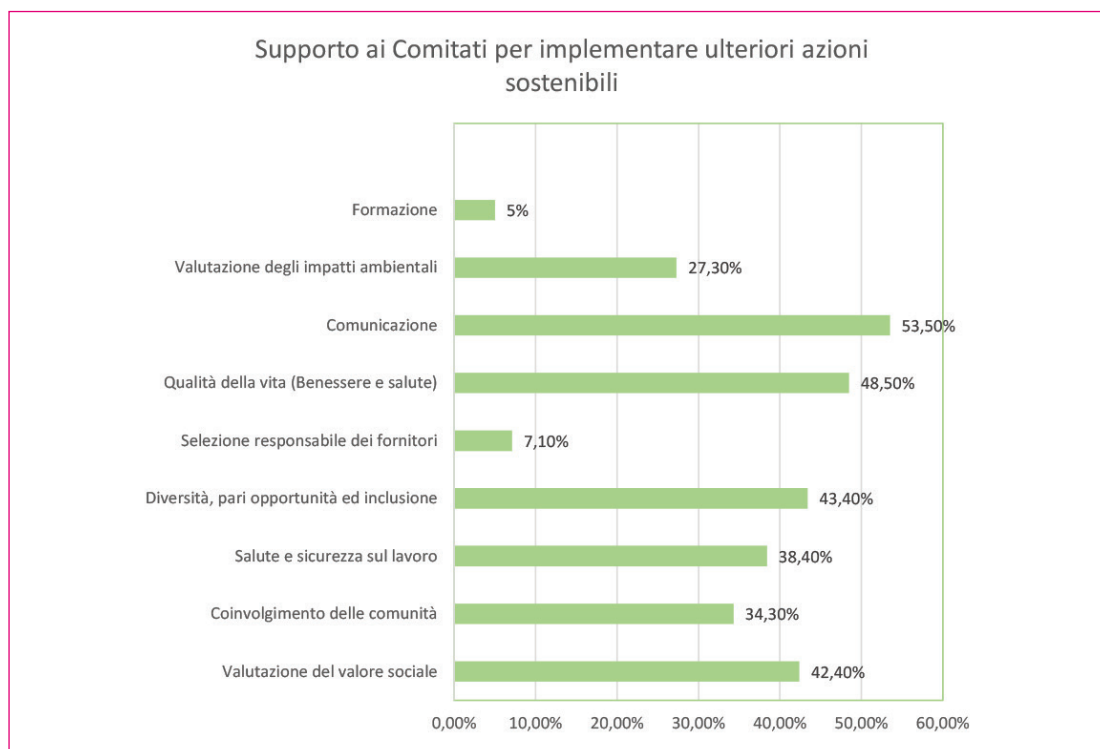


Figura 7 – Supporto per implementare azioni sostenibili

Relativamente alle difficoltà incontrate, la maggioranza dichiara che, le maggiori difficoltà, si incontrano nel reperire risorse finanziarie ed economiche (59,6%), il 40,4% dichiara di avere difficoltà nel reperire persone competenti nel campo e anche nella difficoltà di trovare idee progettuali.

La seconda sezione del questionario era tesa a comprendere se all'interno del Comitato sono in essere progettualità che coinvolgono la comunità, la maggioranza risponde positivamente (75,8%) e se si prende nota di dati relativamente a questi progetti. Successivamente, è stato chiesto, quali sono le informazioni che vengono raccolte, la maggioranza ha dichiarato di raccogliere tutti i dati relativi al numero di partecipanti e beneficiari coinvolti (91,8%), dati relativi all'inizio e la fine dei progetti (86,3%) e dati relativi al budget, alla lista degli attori locali coinvolti e alle caratteristiche dei partecipanti.

L'ultima sezione, è relativa alla valutazione di impatto sociale, è stata quindi chiesta ai rispondenti, una serie di informazioni, al fine di comprendere, quali sono i progetti che nei prossimi anni potranno essere valutati relativamente all'impatto sociale generato sul territorio.

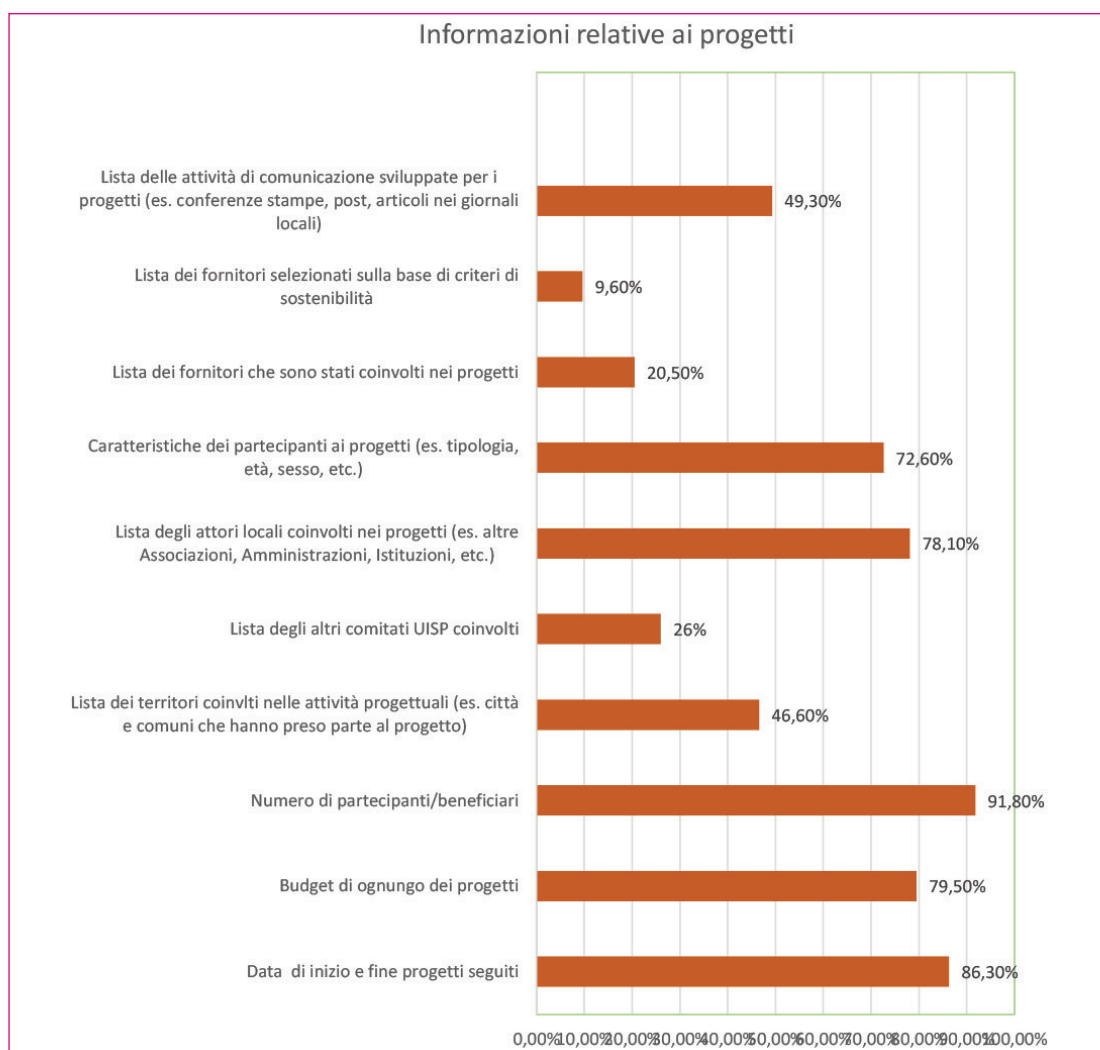


Figura 8 – Informazioni relative ai progetti

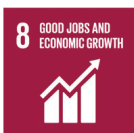
LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

ParteQuarta

**PERSONE
CHE
OPERANO
NELL'ENTE
(ART. 6.4)**



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)



Le risorse umane che consentono a UISP di diffondere i propri principi attraverso l'organizzazione dell'attività sportiva e la promozione di eventi includono volontari, dipendenti e collaboratori. UISP si impegna a tutelare i diritti delle sue risorse umane, fornendo una formazione continua, garantendo luoghi di lavoro sicuri e sostenendo un impegno costante, anche a livello politico, per assicurare una remunerazione equa.

Dall'annualità 2019-2020, UISP ha guidato i tavoli del Terzo Settore e quelli politici nazionali per discutere la posizione dei collaboratori sportivi, al fine di includerli tra le categorie idonee a ricevere un'indennità economica in sostegno alle famiglie, specialmente quando l'attività lavorativa è stata interrotta a causa della pandemia.

LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva si concretizza attraverso le risorse umane che UISP retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Di seguito sono elencate le risorse umane riferite a UISP nazionale.

| | | 2020-2021 | 2021-2022 | 2022-2023 | INQUADRAMENTO CONTRATTUALE |
|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------------------|
| n. Personale a tempo indeterminato | Full time | 10 | 10 | 10 | Contratto collettivo |
| | Part time | 5 | 5 | 5 | |
| n. Collaboratori sportivi | | 222 | 323 | 361 | A forfait |
| n. Collaboratori a progetto | | 11 | 15 | 23 | A forfait |
| n. Consulenti con P.IVA | | 33 | 40 | 48 | A forfait |
| n. lavoratori occasionali | | 10 | 6 | 9 | A forfait |
| n. Operatori Servizio civile | | 5 | 5 | 5 | Risposta a bando pubblico |
| Totale | | 307 | 404 | 461 | |

Tabella 9 - Inquadramento contrattuale diviso per categorie

Nell'anno 2022-2023, UISP ha potuto contare su un organico di 461 risorse distribuite su tutto il territorio nazionale. Il numero complessivo di risorse continua a registrare una ripresa dopo gli anni post pandemia.

In generale, le categorie lavorative elencate, presentano un inquadramento contrattuale omogeneo, con il personale amministrativo che ha un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono un compenso forfettario in base al proprio ruolo. Questa pratica remunerativa è diffusa nel settore sportivo, poiché ogni disciplina, livello di specializzazione e tipo di competizione sportiva comporta diverse responsabilità e tipologie di impegno, riflettendo un'eterogeneità nella retribuzione dei collaboratori sportivi senza un inquadramento economico uniforme per tutte le categorie.

I collaboratori sportivi, a tutti i livelli, costituiscono la maggioranza delle risorse umane di UISP e giocano un ruolo fondamentale nello svolgimento delle attività core in tutto il territorio italiano. Questi collaboratori coordinano le attività di formazione, di arbitraggio e svolgono funzioni di giudice di gara nei vari Settori di attività nazionale UISP. La figura del "collaboratore sportivo" è diffusa a livello regionale e territoriale, contribuendo alla promozione dello sport per tutti e facilitando l'accesso a una vasta parte della popolazione. UISP dedica particolare attenzione alla formazione, qualificazione e aggiornamento di queste figure, gestendo un Albo nazionale in conformità con uno specifico Regolamento nazionale UISP.

Nell'ultima annualità, come nell'annualità precedente, la figura del collaboratore sportivo ha registrato un aumento, mentre le altre categorie, rimangono stabili, seppur tutte crescono rispetto alle precedenti annualità.

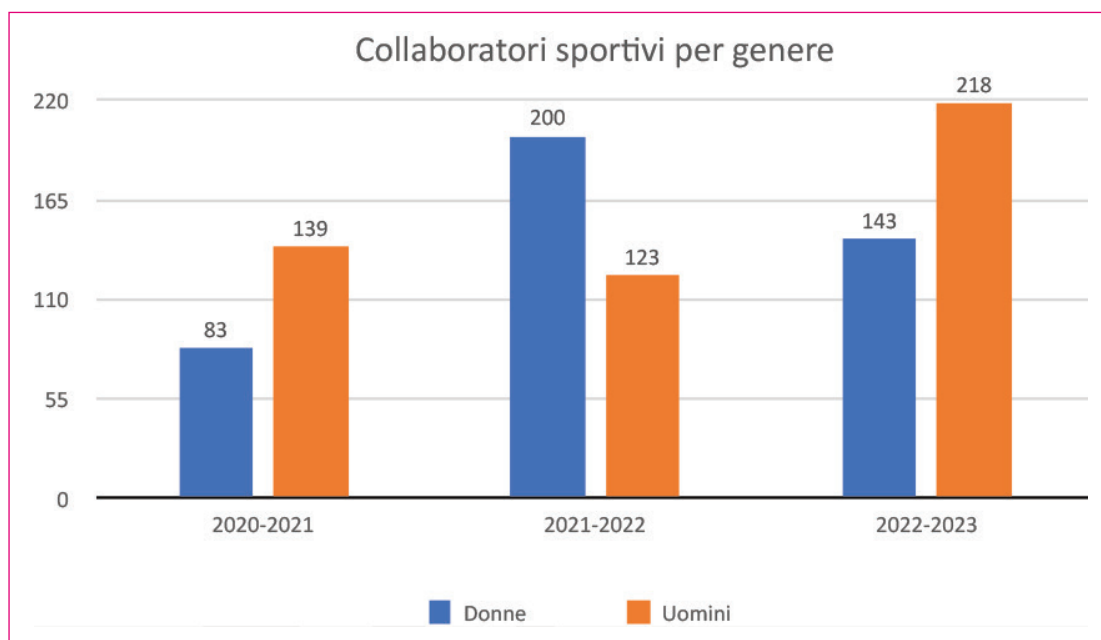


Figura 9 - Collaboratori sportivi per genere

Come si evince dal grafico precedente, quest'anno la situazione risulta diversa per quanto riguarda la dimensione di genere relativamente ai collaboratori sportivi. Se infatti, nella precedente annualità, il numero era prevalentemente maggiore sulle donne, quest'anno i numeri sono sensibilmente modificati, vedendo una maggiorazione nella quota maschile di quasi 95 unità, e una perdita relativamente cospicua tra le donne, che da 200 diventano 143. Rimane invece superiore il numero di donne con un contratto di lavoro a tempo indeterminato 11, al contrario dei 4 uomini.

Per quanto riguarda invece il punto di vista anagrafico, è importante notare come le risorse umane coinvolte da UISP siano distribuite in diverse fasce d'età rispetto alle categorie più rappresentative.

I dati mostrano che, complessivamente, la fascia d'età più numerosa tra le risorse umane di UISP è quella oltre i 50 anni per quanto riguarda i collaboratori sportivi, con un totale di 225 risorse, per quanto riguarda questa categoria gli under 30 sono solo e risultano essere i meno rappresentati nel complesso. Non vi sono dati relativi alla fascia di età tra i 30 e 50 anni.

I VOLONTARI

Un ruolo cruciale nell'organizzazione delle attività di UISP APS è svolto dai volontari, che offrono il loro supporto per la realizzazione di eventi nazionali e per le attività quotidiane dei comitati territoriali. Tra di loro rientrano anche gli Operatori del Servizio Civile e altre forme di volontariato.

Nel contesto del Terzo Settore, il ruolo del volontario si configura come strategico, soprattutto all'interno di ogni singola associazione e società sportiva del territorio. Queste figure, spesso genitori di ragazzi, si impegnano continuamente come accompagnatori e dirigenti delle società. Anche i giovani praticanti si prestano a svolgere mansioni durante manifestazioni sportive del fine settimana o attività corsuali, contribuendo al corretto svolgimento degli eventi, al rapporto con il pubblico e fungendo da ausiliari per gli arbitri durante partite o competizioni.

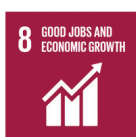
Il modello organizzativo promosso da UISP valorizza la natura dell'attività volontaria, cercando di coniugare lo sport con l'impegno per una cittadinanza attiva.

La gestione dei volontari nel Terzo Settore, alla luce della riforma, presenta alcune novità rispetto alle normative precedenti. Il nuovo quadro giuridico riconosce il valore e il ruolo del volontario come elemento caratterizzante dell'intero sistema. A differenza del passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che svolge volontariato, non solo all'attività, e sottolinea che il volontario può donare la propria opera negli enti del Terzo Settore senza ricevere una retribuzione, ammettendo solo rimborsi spese documentati. Sono previsti obblighi per gli ETS, come il registro per i volontari non occasionali e l'assicurazione, oltre a regole precise nel rapporto con il personale retribuito. Allo stesso tempo, sono previste misure per promuovere la cultura del volontariato, come il riconoscimento delle competenze sviluppate attraverso l'attività di volontariato.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza sul lavoro, comunemente indicate come sicurezza sul lavoro, rappresentano un insieme di condizioni ideali che riguardano la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Queste condizioni possono essere raggiunte mediante l'attuazione di adeguate misure preventive e protettive, mirate a minimizzare l'esposizione dei lavoratori ai rischi associati all'attività lavorativa, con l'obiettivo di ridurre o eliminare incidenti e malattie professionali.

L'UISP si impegna a preservare l'integrità morale e fisica dei suoi dipendenti, collaboratori e soci al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri. Per garantire ambienti di lavoro e sportivi sicuri, adotta tutte le misure necessarie per la sicurezza.



Al fine di potenziare e migliorare il proprio sistema di controllo e gestione, l'UISP ha adattato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi, aderendo al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001," approvato dall'UISP, è stato adattato dopo l'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale da parte della Giunta Nazionale il 20/12/2019. Attraverso l'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini di adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti ed è costantemente consultabile sul sito uisp.it. Il modello 231 adottato si ispira alle linee guida di Confindustria ma ne differisce nelle dimensioni in cui tali linee non risultino applicabili o idonee al caso specifico dell'UISP come Ente del Terzo Settore.

Inoltre, il modello 231 è pienamente in linea con il Codice Etico dell'UISP, che stabilisce i comportamenti deontologici riconosciuti dall'Associazione e richiede il loro rispetto da parte di tutti i Dipendenti, Organi Sociali, Consulenti e Partner.

Come descritto nel modello UISP 231, l'UISP dispone di un Organo di Vigilanza (OdV) che si occupa del controllo necessario per garantire un'efficace vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello, conformemente all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001. L'OdV, durante il suo mandato triennale, verifica l'efficacia e l'efficienza del modello, ne assicura il mantenimento dei requisiti di efficienza e ne promuove l'aggiornamento.

Il modello UISP 231 specifica che la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro coinvolge diverse figure, tra cui il datore di lavoro, responsabile per l'ambiente, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, vi sono i dirigenti, che mettono in atto le direttive del datore di lavoro, organizzando e sorvegliando le attività lavorative, e i preposti, che sovrintendono alle attività, garantendo l'applicazione delle direttive e controllando l'adeguata esecuzione delle attività da parte dei lavoratori.

Le regole per la gestione della salute e sicurezza sono formalizzate in documenti quali Manuali, Procedure Operative e Documenti di Valutazione dei Rischi e PDE. Per quanto riguarda l'UISP, gli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) comprendono:

- La redazione del documento di valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure preventive necessarie per prevenire questi rischi nelle attività e nell'uso delle strutture;
- Fornire adeguata informazione sui rischi;
- Assegnare specifiche responsabilità previste dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la loro formazione;
- Fornire la formazione necessaria a tutti i lavoratori (come definito dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011).

Parte Quinta

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)



OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)

Come precedentemente detto, UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

Oltre le attività già precedentemente elencate, UISP profonde il suo impegno attraverso il coordinamento della rete associativa dialogando con Comitati regionali, Comitati territoriali e delle associazioni affiliate, attraverso l'attività di formazione, di comunicazione e attraverso l'organizzazione, la partecipazione e/o l'adesione a manifestazioni nazionali e gli eventi.

IL CAPITALE SOCIALE

In questa sezione, verranno elencate tutte le attività e i servizi erogati da UISP che riescono a creare e sviluppare il capitale sociale generato dall'ente. Per capitale sociale e culturale, come già segnalato negli scorsi bilanci, si intende il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Ogni anno, le manifestazioni nazionali di UISP costituiscono un ricco contenitore di proposte ed esperienze fondamentali per promuovere il valore sociale dello sport. Attraverso iniziative che si svolgono in tutto il territorio, rafforziamo il legame diretto tra l'UISP a livello nazionale e le realtà locali, partendo dall'ideazione fino all'effettiva organizzazione delle attività. Al centro di queste manifestazioni nazionali dell'UISP troviamo i valori di "sportpertutti": salute, ambiente, diritti, solidarietà. Questi valori rappresentano una parte intrinseca dell'associazione e, nel corso del tempo, hanno delineato l'evoluzione ideale e organizzativa dell'intera organizzazione. L'UISP è costantemente impegnata in un percorso di sperimentazione e innovazione. Le manifestazioni nazionali di UISP si sono consolidate nel corso degli anni, diventando marchi riconoscibili sia per l'opinione pubblica che per i media. Nell'anno sportivo 2022-2023, queste manifestazioni hanno coinvolto complessivamente 105.000 persone di tutte le età. Sono stati organizzati 255 eventi a livello territoriale e nazionale, coinvolgendo 145 Comuni.

Queste manifestazioni hanno avuto origine negli anni '80 e godono di una significativa notorietà a livello nazionale. Rappresentano anche un'opportunità di partnership con aziende nazionali, oltre a suscitare l'interesse delle comunità locali, degli enti locali e regionali. Forniscono visibilità alle associazioni e alle società sportive coinvolte nell'organizzazione a livello locale e favoriscono buoni rapporti con le organizzazioni del terzo settore, le reti interassocie e le attività imprenditoriali del territorio.

Di seguito sono elencati gli obiettivi e i risultati ottenuti in ciascuna delle manifestazioni nazionali nell'arco dell'anno 2022-2023, che ha segnato una significativa ripresa dopo la crisi pandemica causata dal COVID-19 nel periodo precedente.

Giocagin incarna l'idea di "sportpertutti" attraverso una serie di attività svolte in palestra che coinvolgono persone di tutte le età. Queste attività spaziano dalla ginnastica e dalle discipline orientali, alla danza, al fitness e all'hip-hop, includendo anche attività di scivolamento come il pattinaggio e lo skate. Questa manifestazione ha visto la luce alla fine degli anni '80 e rappresenta una perfetta fusione tra l'espressione sportiva e la musica. Tra febbraio e giugno 2023, Giocagin ha coinvolto ben 25.000 partecipanti e ha attirato un pubblico numeroso di circa 60.000 spettatori. Nelle giornate centrali del 25 e 26 febbraio 2023, l'evento ha coinvolto 14 città, e altre 21 città si sono unite nel corso dei fine settimana successivi fino a giugno. In totale, ben 35 città hanno partecipato a Giocagin 2023.

Neveuisp, la manifestazione di rilevanza nazionale dell'UISP dedicata a giochi, attività e sport sulla neve, è stata organizzata dal Settore di Attività UISP Nazionale Neve in collaborazione con altri Settori di Attività dell'UISP. Questo evento si è svolto nella regione della Valle d'Aosta, precisamente a La Thuile dal 11 al 18 marzo e a Pila dal 12 al 19 marzo 2023. La manifestazione ha visto la partecipazione di circa 800 persone.

Vivicittà ha ribadito il suo status di "Corsa più grande del mondo", con 34 corse che hanno avuto luogo contemporaneamente in altrettante città domenica 2 aprile 2023. La partenza è stata data in diretta dal Gr1 Rai, e i 35.000 partecipanti si sono divisi tra le corse competitive di 10 km e le corse non competitive di 3-4 km. Come di consueto, l'evento ha coinvolto famiglie intere e appassionati che hanno corso fianco a fianco con veri e propri specialisti dell'atletica leggera. Il presidente della Fidal, Alessandro Mei, è stato uno dei partecipanti a La Spezia, rivisitando la stessa corsa a cui aveva partecipato come atleta all'inizio degli anni '90. L'evento ha ricevuto un'ampia copertura mediatica nazionale, confermata da otto servizi trasmessi sulle TGR Rai regionali. Tra aprile e giugno, Vivicittà si è svolta anche in 21 carceri e case circondariali di altrettante città italiane, nell'ambito del programma "Vivicittà-Porte Aperte". Complessivamente, 8.500 persone, tra detenuti e atleti esterni, hanno partecipato a queste corse nelle carceri.

Bicincittà, alla sua 35esima edizione, ha coinvolto l'intera Italia, da Bolzano a Messina, per sostenere il diritto alla mobilità, promuovere uno spazio maggiore per le biciclette e garantire una maggiore sicurezza ai ciclisti. La manifestazione si è svolta nella sua giornata centrale, domenica 7 maggio, coinvolgendo contemporaneamente 45 città italiane. Tra maggio e agosto, Bicincittà ha interessato altri 42 comuni, per un totale di 87 città coinvolte in questa edizione del 2023.

Move Week è un'iniziativa europea promossa da Isca - International Sport and Culture Association, volta a promuovere uno stile di vita sano e attivo in tutta Europa, e si inserisce nella campagna NowWeMove. In Italia, è coordinata dall'UISP. La XII edizione della Settimana Europea si è tenuta dal 22 al 28 maggio 2023. L'UISP ha organizzato e coordinato 120 eventi in Italia, distribuiti in oltre 70 città. Milioni di persone hanno partecipato alla Move Week a livello europeo.

Summerbasket è l'evento estivo di pallacanestro UISP 3vs3 che si è svolto in diverse località italiane. Nell'edizione del 2023, l'attenzione è stata posta sulla pallacanestro in carrozzina e sul-

la connessione tra sport e ambiente. Gli appuntamenti regionali hanno condotto a due eventi centrali: il primo a Rimini durante “UISP Sport Village,” dal 16 al 17 giugno 2023, e il secondo a Roma dal 29 settembre al 1° ottobre 2023. In entrambe queste occasioni, UISP ed Ecopneus hanno promosso un’autentica celebrazione della pallacanestro basata sull’inclusione e sulla sostenibilità, con l’uso del campo Tyrefield, realizzato con gomma riciclata da PFU-Pneumatici Fuori Uso.

L’Almanacco delle Iniziative Antirazziste UISP ha l’obiettivo di diffondere a livello nazionale le numerose iniziative UISP già in corso nei vari territori, allo scopo di promuovere nuove attività volte all’inclusione sociale, all’interculturalità e alla lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. Alcuni di questi eventi, che hanno coinvolto numerose comunità straniere insieme alle associazioni sportive e alle asd italiane, includono i Mondiali Antirazzisti a Firenze (27-28 maggio), una Mostra antirazzista a Rieti (18-23 luglio), i Mondiali Antirazzisti a Spoleto (9-10 settembre), il Torneo antirazzista “Matteo Bagnaresi” a Parma (16-17 settembre), e “Il mare non ha paese” a Grottammare, Ascoli Piceno (30 settembre).

Matti per il calcio è un progetto dell’UISP che coinvolge utenti medici, infermieri e operatori dei Dipartimenti di salute mentale nelle Asl di tutta Italia, mirato al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. La fase finale della rassegna si è tenuta a Cesenatico dal 22 al 24 settembre 2022, con la partecipazione di 9 squadre provenienti da tutta Italia.

La stagione 2022 - 2023 ha segnato un ritorno alla normalità e alla sicurezza nelle pratiche condivise dello sport. Questo ha consentito ai Settori di Attività UISP di condurre una stagione sportiva regolare, includendo Campionati, Tornei e Rassegne nelle loro classiche formule.

Durante l’estate, le Finali nazionali dei Campionati di calcio, pallavolo, nuoto e pallacanestro UISP hanno rappresentato il fulcro delle celebrazioni per il 75° anniversario della nascita dell’UISP, tenute dall’8 al 25 giugno 2023, presso una location speciale sul lungomare di Rimini chiamata “UISP Sport Village”. Circa 12.000 partecipanti hanno frequentato questo innovativo spazio di incontro, amicizia e sport, ideato per valorizzare la missione dell’UISP e il valore sociale dello “sportpertutti”. Il “UISP Sport Village” è stato realizzato sotto il patrocinio dei Comuni di Rimini e Riccione, trasformando un’area vicina al centro storico e al mare in un luogo di interesse sportivo e ricreativo nel corso degli anni. Ulteriori dettagli e resoconti delle attività sono disponibili sul sito dedicato all’evento: www.uisp.it/nazionale/villaggiouisp.

Inoltre, nel fine settimana del 16-17 giugno 2023, grazie alla collaborazione con Ecopneus, è stato allestito un campo di basket removibile in Tyreplast presso il **UISP Sport Village**. Qui si sono tenute sfide di pallacanestro 3 vs 3 aperte a tutti.

Le celebrazioni sono state avviate dagli atleti e dalle atlete della Pallavolo UISP che hanno animato l’evento in due fine settimana distinti: il primo, dal giovedì 8 alla domenica 11 giugno, ha visto gare per adulti e per i Centri di salute mentale. Il secondo, dal giovedì 22 alla domenica 25 giugno, ha coinvolto giovani atleti dalle categorie under 11 all’under 16. Complessivamente, hanno partecipato circa 1500 persone, con il coinvolgimento di 110 squadre, equamente suddivise tra le due rassegne, in aumento rispetto all’edizione precedente.

Il secondo fine settimana, dal 15 al 18 giugno, è stato dedicato alla pallacanestro e al nuoto. La Pallacanestro UISP ha organizzato numerose partite nelle palestre di Rimini e Riccione per assegnare i titoli dei Campionati nazionali, tra cui quelli misti e femminili, il Campionato di basket in carrozzina e altre Rassegne nazionali. In totale, hanno partecipato 100 squadre, coinvolgendo circa 1500 partecipanti.

Dal 15 al 18 giugno, presso la vasca esterna dello Stadio del nuoto di Riccione, si sono svolti i Campionati esordienti di Nuoto, che hanno registrato la partecipazione di 2200 ragazzi e ragazze, con età compresa tra i 6 e i 12 anni. I Campionati di calcio a 11 maschile, calcio a 5 maschile e femminile, calcio a 7 e calcio a 11 over 35, Calcio camminato over 50 si sono tenuti sulla Riviera di Rimini, all'interno dell'”UISP Sport Village”, dal 23 al 25 giugno.

Il **Tennis UISP**, come da tradizione, ha dato inizio e ha chiuso la stagione sportiva. Nel settembre 2022, i Campionati assoluti nazionali di tennis UISP si sono svolti a Pugnochiuso (Foggia) dal 27 agosto al 3 settembre 2022, con la partecipazione di 200 atleti e atlete che hanno disputato 260 partite in una settimana. Nel 2023, l'Isola di Albarella, in provincia di Rovigo, ha ospitato circa 300 partecipanti per la Coppa Italia di Tennis UISP dal 1 al 4 giugno 2023. La manifestazione nazionale di Tennis UISP ha superato tutti i record degli anni precedenti. Infine, dal 17 al 24 giugno, sempre ad Albarella, si sono svolti i Campionati giovanili con la partecipazione di 150 giovani presenze provenienti da varie regioni d'Italia, mentre gli assoluti si sono giocati a Pugnochiuso (Fg) dal 26 agosto al 2 settembre 2023.

La stagione di **Calcio UISP** è iniziata con l'evento “Matti per il Calcio” dal 22 al 24 settembre 2022. Questa manifestazione è stata parte integrante della Settimana Europea dello Sport #BeActive, promossa dalla Commissione Europea in Italia attraverso il Dipartimento per lo Sport e Sport e Salute spa. Inoltre, il Calcio UISP ha aperto la stagione delle Finali nazionali con i Campionati giovanili, che si sono svolti a Gallipoli dal 2 al 4 giugno 2023. L'evento ha coinvolto giovani atleti di età compresa tra i 7 e i 15 anni, accompagnati dai loro istruttori.

Il Settore di attività **Nuoto UISP** ha dato inizio alla stagione il 26 e 27 novembre 2022 a Livorno, con i Campionati nazionali UISP per nuotatori e nuotatrici Master e Categoria. Questa manifestazione ha visto la partecipazione di 34 società, principalmente provenienti da Toscana, Emilia-Romagna e Lazio, coinvolgendo complessivamente circa 500 partecipanti. Le gare hanno incluso distanze di 50 e 100 metri per dorso, stile libero, farfalla e rana, oltre alle staffette 4x100 miste e specialità. Successivamente, a Ravenna, si è tenuta la Coppa Italia Master e il Trofeo Ilario Pontieri, con gare disputate il 21 e 22 gennaio 2023 presso la piscina G. Gambi.

La primavera ha visto i Campionati nazionali di nuoto artistico UISP a Livorno, presso la Piscina Comunale Camalich, il 18 e 19 marzo. Hanno partecipato 560 nuotatori e nuotatrici in rappresentanza di 27 società. Inoltre, la città di Avezzano ha ospitato il Trofeo delle Regioni promosso dal Nuoto UISP il 1 e 2 aprile, con gare individuali e staffette che hanno coinvolto 350 atleti provenienti da diverse regioni d'Italia. I Campionati nazionali estivi di nuoto artistico UISP si sono svolti a Civitavecchia dal 2 al 4 giugno, con oltre mille atlete e circa 700 esibizioni. Dal 9 al 11 giugno, i Campionati nazionali master di nuoto UISP sono tornati a Napoli, con la partecipazione di 950 partecipanti provenienti da diverse regioni. Infine, dal 24 al 26 giugno, si sono svolti i Campionati master di pallanuoto a Loano e dal 30 giugno al 2 luglio, è stato il turno della pallanuoto giovanile a Forlì.

La **Pallacanestro UISP** ha ospitato la quinta edizione della Supercoppa di basket in carrozzina a Modena, con sei squadre provenienti da tutta Italia che si sono sfidate il 9 ottobre. L'evento ha coinvolto circa cento partecipanti, tra arbitri e giocatori. Le partite del torneo si sono tenute in due diversi luoghi, ovvero la palestra delle scuole Ferraris e gli impianti del CUS - Centro Universitario Sportivo in via Campi, che è stato il luogo esclusivo delle finali. Domenica 22 gennaio 2023, le prime partite del 2° Campionato nazionale UISP di Basket in carrozzina sono state giocate, coinvolgendo dieci squadre suddivise in tre gironi, raddoppiando il numero rispetto all'edizione precedente.

La stagione dei Campionati nazionali delle **Ginnastiche UISP** ha avuto inizio il 23 aprile 2023 a Cesenatico, con i Campionati di Acrobatica. Questa competizione è proseguita fino al 25 aprile coinvolgendo 480 atleti sia maschi che femmine. In questa competizione, i giovani atleti under 8 hanno partecipato alla rassegna Glitter di gioco acrobatica, mentre tutti gli altri hanno preso parte alle gare ufficiali. Dal 4 al 7 maggio, nello stesso sito, oltre 1000 atlete provenienti da tutta Italia hanno partecipato a una competizione che rappresenta chiaramente il valore dell'inclusività nello sport. Gli appuntamenti nazionali delle Ginnastiche UISP sono proseguiti dal 31 maggio al 14 giugno a Cesenatico con la Ginnastica Ritmica ed oltre tremila ginnaste da tutta Italia; dal 2 al 4 giugno, a Torino si sono svolti i Campionati di Ginnastica Acrobatica con combinazioni, anche chiamata acrogym: 480 gli iscritti, dai più piccoli ai grandi, per la maggior parte femmine; dal 6 all'11 giugno, a Cesenatico i Campionati di Artistica femminile e, il 10 giugno, l'Artistica maschile con circa mille partecipanti, tra ginnaste e ginnasti.

Il **Pattinaggio UISP** ha ospitato la finale del Campionato nazionale di Freestyle il 29 e il 30 ottobre presso il Pattinodromo di Riccione. L'evento ha visto la partecipazione di circa 100 atleti provenienti da tutto il territorio, di diverse età. Durante l'evento sono state disputate competizioni di roller cross, speed slalom, classic e gare a coppie. Nel pomeriggio sono state organizzate competizioni di slide e battle. Nel frattempo, al Palazzetto dello Sport di Massa Carrara, si sono esibiti pattinatori e pattinatrici su rotelle provenienti da tutta Italia dal 30 ottobre al 1° novembre, partecipando al Campionato nazionale Livelli e alla terza e ultima tappa del Gran Prix Livelli, seguendo gli eventi precedenti tenuti a Pozzolo Formigaro (AL) e Castel Maggiore (BO). Entrambe le manifestazioni sono state focalizzate sulla specialità dei livelli, una parte unica all'interno del pattinaggio artistico a rotelle e una caratteristica distintiva del circuito UISP. Nel mese di dicembre, dall'8 all'11, si è tenuta la 48^a Rassegna nazionale Gruppi Folk, con la partecipazione di 140 gruppi di pattinaggio provenienti da 9 regioni, comprensivi di 920 atleti suddivisi in varie categorie.

Dall'11 giugno al 17 luglio 2023, i Campionati nazionali di Pattinaggio Artistico hanno rappresentato non solo una grande festa, ma anche un momento di solidarietà. L'evento denominato "UISP Skating Fest" ha donato parte dei fondi destinati all'acquisto delle coppe per i podi alla Protezione Civile della regione Emilia-Romagna, al fine di aiutare le comunità colpite dall'alluvione nel maggio 2023. Questi Campionati si sono svolti in quattro diverse località:

Calderara di Reno (Bo), nel Palazzetto Duilio Migliori e nella vicina pista del Pala Pederzini.

PalaPilastro di Bologna, dove le categorie di tutte le età si sono alternate dal 10 al 19 giugno, dai "Allievi Dance Pro" ai "Professional Cadetti" fino ai "Senior" e "Diamond".

Massa, dal 24 giugno al 1° luglio, dove sono stati coinvolti i più giovani, dalle età comprese tra 5 e 14 anni a Scanno (Aq), dal 3 al 17 luglio.

In totale, circa 3500 atleti e atlete, prevalentemente di genere femminile e con età compresa tra i 5 e i 25 anni, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia e rappresentando circa 400 società partecipanti.

La stagione sportiva delle **Discipline orientali UISP** ha preso il via il 23 ottobre con il Trofeo delle Regioni di judo, tenutosi presso il Palazzetto dello sport di Guastalla (Re). Questa iniziativa ha coinvolto gare di randori a squadre composite tra varie categorie di età, maschili e femminili, oltre alle prove di kata. Il Campionato di judo organizzato dalle Discipline orientali UISP si è svolto a Guastalla, in Emilia-Romagna, il 3 e 4 giugno 2023, con la partecipazione di circa 440 persone provenienti da 60 società di diverse regioni d'Italia, tra cui Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Liguria, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Abruzzo.

Le attività del **Ciclismo UISP** sono partite il 15 gennaio 2023 con la 50^a edizione del Cam-

pionato nazionale di ciclocross a Torre di Palme, nelle Marche. Successivamente, il 5 marzo, si è tenuto il Campionato nazionale di Mountain bike a Casalbordino (Ch), con un percorso di circa 45 chilometri, prevalentemente sterrato. Il 30 aprile è stata la volta del Campionato Nazionale di MTB Marathon in Toscana, a Pontremoli. In seguito, le competizioni si sono spostate in Emilia-Romagna, con il Campionato di Cicloturismo per società tenutosi a Bologna il 15 maggio e il Campionato Cronometro Individuale a Monzuno (Bo) il 21 maggio. Il 2 giugno è stato nuovamente il turno del Campionato a cronometro individuale in salita a Monzuno (Bo), mentre il 10 e 11 giugno è stata la volta del Campionato nazionale su strada a Montignoso (Ms), e il 25 giugno del Campionato MTB Cross Country a Livorno.

L'**Atletica Leggera UISP** si è riunita il 25 aprile a Castel Bolognese (BO) per il Campionato di Gran Fondo di atletica UISP. Successivamente, il 30 aprile è stata la volta della Mezza Maratona di Avezzano (AQ), nota come la Fucino Half Marathon, con una partecipazione di ben 400 iscritti. Il 11 giugno, a Ciriè, si è tenuta la gara di corsa su strada di 10 km, mentre il 17 e 18 giugno a Campi Bisenzio (FI) si è svolto il 68° Campionato Nazionale su pista, che ha coinvolto giovani e adulti con un totale di 1800 partecipanti. La domenica successiva, il 18 giugno, a Vestenanova (VR), si è corsa la 4° edizione del Trofeo delle Regioni di Trail Running, una nuova formula che ha offerto opportunità di partecipazione a chi non era impegnato nel campionato tradizionale, rendendo la competizione più accessibile e meno impegnativa. In questa modalità, ogni regione ha inviato la propria rappresentanza. Il 2 luglio si è tenuto il Campionato Nazionale di Trail Running a Capo Sele (AV), e la stagione si è conclusa l'8 agosto a Lizzano in Belvedere (BO) con una corsa in montagna. In totale, otto regioni hanno partecipato alla competizione, con ben cinquanta società coinvolte.

La finale nazionale 2023 di **Città in Danza UISP** si è tenuta sabato 8 luglio presso il Teatro Quirino di Roma. Questa giornata ha rappresentato una festa dedicata allo sport e alla condivisione, con il settore Danza UISP al centro dell'evento, presentando esibizioni in quattro categorie: "baby" (fino ai 9 anni compiuti) e "children" (dai 10 ai 12 anni compiuti), "junior" (dai 13 ai 15 anni compiuti) e "open" (dai 16 anni compiuti). Sono state incluse anche esibizioni per gli adulti "fuori quota". Sul palcoscenico si sono susseguite tre tipologie di coreografie: assolo, passo a due e gruppo, nelle varie specialità che spaziavano dalla danza classica alla moderna, dall'hip-hop alle danze etniche e popolari. La fase territoriale dell'evento ha visto numerose tappe svolgersi in quasi tutte le regioni italiane, dal Piemonte alla Sicilia, da Bergamo a Lecce. Diversi comitati territoriali e regionali sono stati coinvolti nell'organizzazione e nelle gare della prima fase, permettendo ai ballerini e alle ballerine di qualificarsi per la finale nazionale a Roma.

La stagione sportiva del **Campionato Amatoriale Rugby UISP** ha preso il via domenica 23 ottobre 2022, caratterizzata da divertimento e socializzazione, insieme alla crescita collettiva e individuale. In campo sono scese 19 squadre, organizzate in un girone da 9 con un solo girone di andata e due con andata e ritorno. La stagione si è conclusa con i playoff tra aprile e maggio, e le finali nazionali si sono disputate sabato 27 maggio a Rho (MI). Dall'11 al 15 gennaio 2023, sulla pista di Prampero e sul monte Lussari nell'alto Friuli-Venezia Giulia, si è svolta la decima edizione del torneo di Snow Rugby Tarvisio, organizzato dal Rugby UISP. Questa variante invernale del beach rugby si è disputata su un campo innevato delle stesse dimensioni, creando un gioco estremamente veloce e spettacolare con un elevato numero di mete. Il torneo ha coinvolto due circuiti, uno maschile e uno femminile, con la partecipazione di circa 400 giocatori e giocatrici di varie età, dai 16 agli over 40.

L'UISP ha partecipato alla 54^a edizione della Barcolana, che si è svolta dal 5 al 9 ottobre 2022. L'UISP era rappresentata dal Settore di Attività Vela UISP presso gli stand 21 e 22 del Villaggio, al Bacino San Giorgio. Il 7 ottobre si è svolto l'incontro pubblico "Approdi sicuri con la gomma riciclata - UISP ed Ecopneus insieme per la nautica" nell'Auditorium del Salone degli Incanti, un evento inserito nel calendario internazionale della Barcolana per l'importanza dei temi trattati. Dal 16 al 19 giugno, la Vela UISP ha promosso la Festa del Solstizio in varie località italiane.

La stagione del Settore di **Attività Neve UISP** ha avuto inizio a Modena con la partecipazione a Skipass, il Salone del turismo e degli sport invernali, dal 29 ottobre al 1° novembre. L'UISP Neve ha presentato la propria stagione sportiva e le proposte dei Comitati e degli sci club, come avviene ogni anno. La Thuile e Pila hanno ospitato "NeveUISP" dall'11 al 18 marzo e dal 12 al 19 marzo, rispettivamente. Questa manifestazione nazionale dell'UISP ha proposto giochi, attività e sport sulla neve organizzati dal Settore di Attività Nazionale UISP Neve, in collaborazione con altri Settori di UISP.

La stagione del **Motorismo UISP** ha visto il ritorno della seconda edizione del Motor Days "Tra Nord e Sud - Cultura e Tradizioni" organizzato dall'UISP Motorismo, in collaborazione con i Comitati regionali UISP della Campania, Veneto, Basilicata e Puglia. Dal 13 al 16 luglio, gli appassionati delle due ruote hanno attraversato l'intera penisola, con tappe distribuite da nord a sud. Durante questi tre giorni, hanno percorso centinaia di chilometri alla scoperta delle meraviglie del nostro Paese, dedicando il loro tempo al mototurismo, tra la gioia di contemplare paesaggi mozzafiato e la passione per la moto.

Sabato 25 febbraio 2023 è stato il giorno del consueto appuntamento con il Premio Duilio Marcante, promosso dalla **Subacquea UISP** e dedicato al padre della didattica subacquea italiana. Il 23° evento annuale si è svolto presso il Galata - Museo del Mare ed è stato incentrato sul tema "Il Lavoro in Mare: Problemi e Soluzioni". Sabato 29 aprile a Montignoso (MS), la Subacquea UISP ha organizzato un convegno in cui sono stati presentati i dati raccolti attraverso la compilazione volontaria di un questionario nell'ambito del progetto "Un Mare di Donne". Questo progetto ha esplorato il tema della possibile discriminazione delle donne nelle attività subacquee. I dati sono stati estratti dai 496 questionari raccolti entro il 30 marzo 2023 e sono stati presentati dalle referenti del gruppo tecnico-scientifico.

Il workshop nazionale organizzato dal Settore di **Attività Acquaviva UISP** si è svolto in Liguria, tra Brugnato (fiume Vara) e Deiva Marina, dal venerdì 3 alla domenica 5 marzo. Questi due luoghi sono stati trasformati in palestre all'aperto per lo sviluppo di attività di kayak fluviale e marino, canoa canadese, rafting, sup e surf, canottaggio e barche tradizionali.

Per quanto riguarda i **Giochi UISP**, ben 135 lanciatori di formaggio provenienti da diverse province d'Italia si sono riuniti nelle Marche per i Campionati Nazionali di Lancio del Formaggio UISP. Questo evento è stato organizzato dal Settore di Attività Giochi UISP ed è stato tenuto sabato 1 e domenica 2 aprile 2023 a Pianello di Ostra, vicino a Senigallia (AN). Inoltre, a San Costanzo, in provincia di Pesaro-Urbino, è stata organizzata, domenica 28 maggio, la 37° edizione del Campionato Nazionale Individuale UISP di Rulletto, con la partecipazione di circa 100 partecipanti.

Le **Attività Equestri e Cinofile** fanno parte del medesimo settore nazionale di attività dell'UISP. Sabato 1 e domenica 2 ottobre 2022, l'UISP ha partecipato alla manifestazione

“Quattrozampeinfiera” presso il Parco Esposizioni di Novegro (MI), dedicata agli amanti di cani e gatti. Inoltre, dall’11 al 15 gennaio 2023, il Settore di Attività Equestri UISP è stato presente a Fieracavalli Verona, dove ha organizzato sei trasmissioni in collaborazione con Ecopneus, dal titolo “Cavalli On Live”.

Passiamo ora in rassegna, le attività e le campagne promosse dall’UISP, in occasione di Giornate Nazionali o Internazionali dedicate a temi specifici e di particolare rilevanza.

In occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**, l’UISP è tornata in campo martedì 15 novembre presso gli impianti del Circolo Sportivo Rai di Roma, con la “Partita della Parità e del Rispetto 2022”. Questo evento è stato realizzato in collaborazione con Amnesty International Italia, Assist, AIC - Associazione Italiana Calciatori, la squadra del Circolo Sportivo Rai, Sport4Society, UISP e Usigrai.

L’UISP ed Ecopneus hanno organizzato sabato 26 novembre 2022 un incontro pubblico dal titolo “Accessibilità, Innovazione, Sostenibilità” nella splendida cornice del Parco di San Rossore (Sala Gronchi). L’evento ha coinvolto specialisti del settore, rappresentanti delle istituzioni, dell’ANCI e della promozione sportiva nazionale e del territorio. Questa iniziativa mirava a esplorare le caratteristiche di accessibilità, innovazione e sostenibilità nell’ambito degli impianti sportivi ed è stata parte del progetto “Sport Academy” di UISP ed Ecopneus.

UISP ha partecipato al **Matera Sport Film Festival** dal 25 al 27 novembre, una rassegna cinematografica che celebra le grandi storie legate al mondo dello sport, con una particolare attenzione al sociale. Durante l’evento, sono state proiettate produzioni nazionali e internazionali, tra cui la produzione dell’UISP intitolata “UISP a Suceava, viaggio ai confini della guerra”.

Sabato 4 marzo, l’UISP ha organizzato eventi in quattro città italiane: Genova, Parma, Napoli e Messina, in occasione della Giornata mondiale dell’obesità. Il motto dell’evento era “Change perspectives: Let’s Talk about obesity” (Cambiare prospettive: Parliamo di obesità). In collaborazione con la SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) e con il supporto della Croce Rossa Italiana, l’UISP ha aderito all’appello e ha deciso di sensibilizzare ragazzi, ragazze, famiglie, società sportive e scuole sull’importanza di affrontare il tema dell’obesità.

La Partita della parità e del rispetto 2023 si è svolta a Roma il 16 maggio, in occasione della Giornata mondiale del vivere insieme in pace. Questo evento ha coinvolto giocatrici e giocatori, uomini e donne impegnati nella promozione della pace attraverso lo sport.

Come ogni anno, l’estate dell’UISP è stata caratterizzata dai **Centri Estivi Multisport UISP**, che hanno coinvolto 70 Comitati territoriali UISP, con oltre 250 centri estivi in tutto il territorio e circa 23.000 partecipanti. In ogni regione, dai centri estivi più grandi a quelli più piccoli, l’UISP ha offerto un’ampia gamma di attività sportive, ludiche e laboratoriali adatte a diverse età e abilità. Queste attività hanno incoraggiato una crescita sana e relazioni positive tra coetanei e con gli educatori dell’UISP.

FORMAZIONE

L’impegno di UISP nel fornire nuove competenze alle risorse che contribuiscono alle attività sui territori, si traduce con la realizzazione di corsi di formazione. Nell’anno 2022-2023, UISP ha formato 5.148 persone, sensibilmente di più dello scorso anno, che era-

no state 3.782. Inoltre, si conferma che UISP ha incrementato la media delle ore di formazione offerte a ciascun associato coinvolto.

| | |
|--|------|
| Numero ore di formazione erogate totali | 4106 |
| Numero ore erogate online | 1663 |
| Numero totale persone formate | 5148 |
| Numero partecipanti corsi modulo unità didattiche di base | 3870 |
| Numero partecipanti corsi per il rilascio di qualifiche tecniche afferenti a 178 discipline sportive, metodiche e specializzazioni | 1278 |

Tabella 10 – Numero ore di formazione

Di seguito, alcuni grafici illustrano la differenza per genere e per fasce d'età dei percorsi di formazione per le ultime tre annualità.

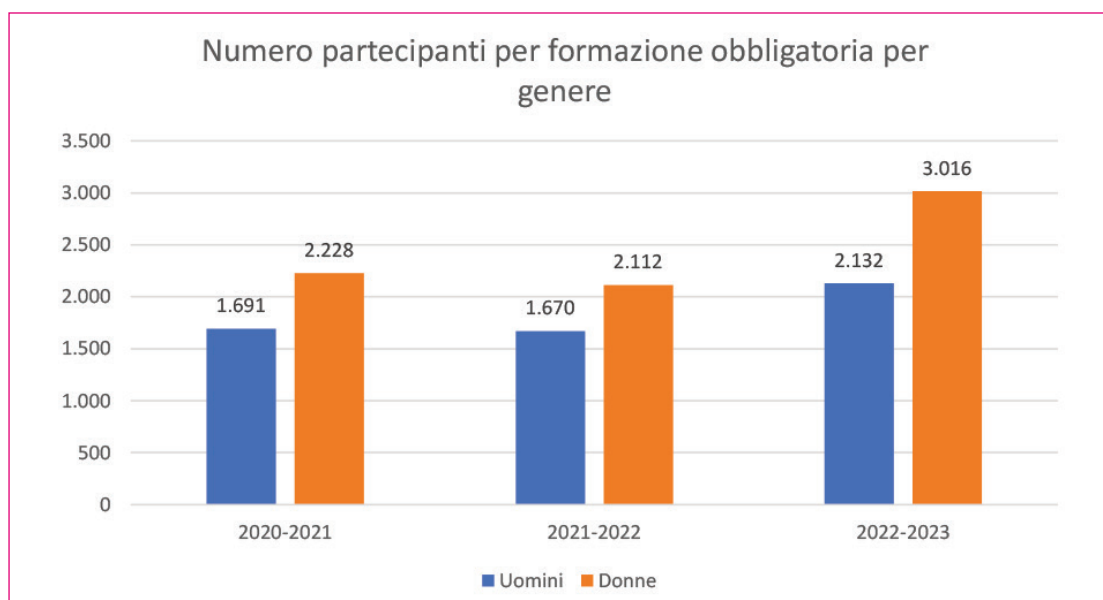


Figura 10 – Numero partecipanti per genere

Anche quest'anno si conferma che la maggioranza dei partecipanti è donna.

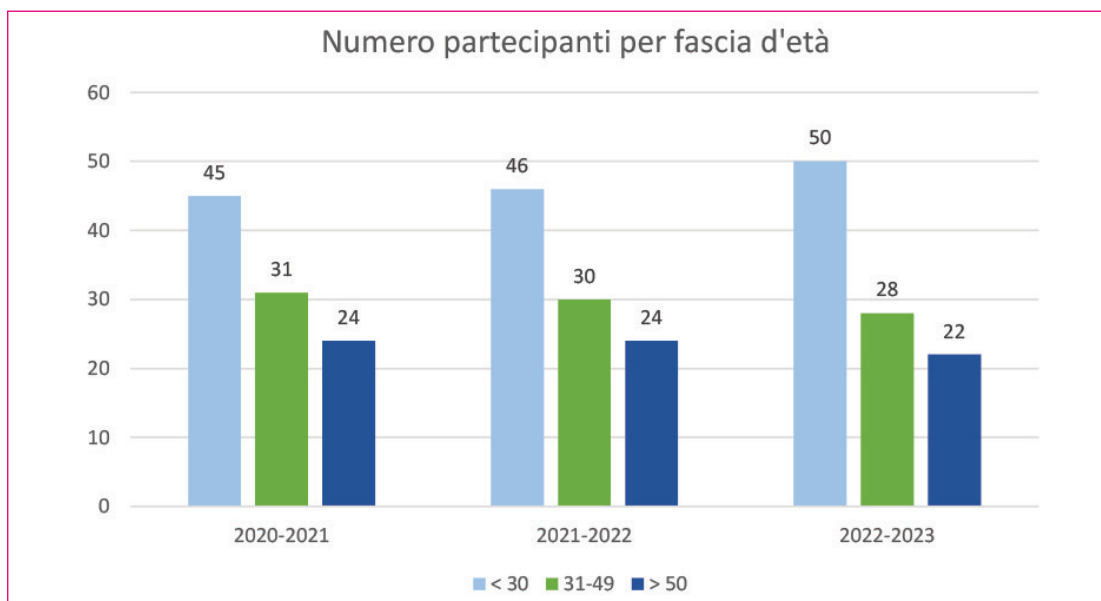


Figura 11 – Numero partecipanti per età

Un altro aspetto riguarda la suddivisione per fasce d'età delle persone che hanno avuto accesso ai programmi di formazione. Le fasce d'età coinvolte nei corsi di formazione sono state varie nel corso degli anni. Negli ultimi tre anni, si nota un incremento significativo nell'investimento nei giovani under 30, che sempre più spesso sono il principale pubblico delle iniziative di formazione. Questo aumento riflette il numero crescente di nuovi collaboratori sportivi under-30 registrati nell'ultimo anno.

Quest'anno, sono state erogate 24 ore di formazione per i formatori con la partecipazione di 474 persone. Inoltre, sono stati introdotti 157 nuovi programmi formativi, con un totale di 178 qualifiche riconosciute. Sono stati coinvolti 50 dirigenti ed esperti in progetti e sviluppo formativo. Attualmente, sono in fase di rendicontazione 5 unità didattiche di base e 72 qualifiche tecniche, coinvolgendo altre 1700 persone formate e totalizzando 2200 ore di formazione, per un totale di 77 corsi.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

I canali di comunicazione di UISP includono il sito web ufficiale, i social network e le pubblicazioni nazionali, che offrono contenuti personalizzati in modo coordinato per soddisfare le esigenze degli utenti finali. Il sito web ufficiale, www.uisp.it, rappresenta il fulcro del sistema di comunicazione dell'UISP, con oltre 160 siti correlati, tra cui i Comitati Territoriali e Regionali dell'UISP, nonché i siti nazionali dei vari Settori di attività e Settori di lavoro. Funge da autentico "UispTube," consentendo di comunicare l'UISP all'esterno e di favorire l'incontro tra i nodi dell'intera rete associativa. Il sito www.uisp.it svolge un ruolo centrale nella raccolta e condivisione di informazioni, oltre a fungere da archivio storico multimediale che documenta la storia dell'associazione. Esso cataloga notizie, foto e video relativi allo sport sociale e per tutti in Italia e pubblica materiale scientifico e di approfondimento, spesso utilizzato da storici, sociologi e studenti in cerca di fonti affidabili. Nella stagione 2022-23, il sito web www.uisp.it e le relative sezioni associative hanno registrato un totale di 171.934.369 accessi, con la partecipazione di 2.344.588 utenti unici.

L'UISP nazionale è presente su diverse piattaforme social, tra cui Facebook (pagina UISP Nazionale), Twitter (account @UispNazionale), YouTube con il canale UISPNazionale e Instagram (account @uispnazionale). L'ultimo arrivo nel sistema di comunicazione "integrato" dell'UISP è l'account UISPNazionale su LinkedIn, creato nel giugno 2023 e che, entro settembre 2023, ha già raggiunto 4.100 follower.

Oltre agli account ufficiali nazionali, i singoli Comitati Regionali gestiscono in autonomia la propria presenza sulle piattaforme social.

Di seguito sono riportati alcuni dati relativi alle attività social dell'UISP nazionale dal settembre 2022 al settembre 2023:

Nella stagione 2022-2023, la pagina Facebook ha continuato a registrare un costante aumento di follower, raggiungendo un totale di 18.147 seguaci e 15.767 "Mi piace".

Nella stessa stagione, il profilo Twitter ha contato un totale di 4.012 follower e ha registrato un notevole incremento delle visualizzazioni dei Tweet, che sono ammontati a 146.464.

Il canale YouTube UISP Nazionale ha visto un aumento sia nel numero degli iscritti, che ha raggiunto quota 1.125, sia nel numero di visualizzazioni, che ha raggiunto 34.604 durante la stagione 2022-2023.

L'account Instagram ha registrato un aumento significativo del numero di follower, raggiungendo quota 3.171, con una copertura di 28.000 (intesa come il numero di account che hanno visualizzato almeno una volta i post o le storie).

Le testate nazionali rappresentano un canale di comunicazione storico con i soci e le comunità, che si sono evolute nel tempo. Tra le testate storiche ricordiamo Uispress, un'agenzia stampa settimanale online con 46 numeri pubblicati nel periodo considerato e un totale di 828 articoli impaginati. Inoltre, ci sono Il Discobolo, un periodico cartaceo, e In Bicicletta, un altro periodico cartaceo. Dal 2018, si è aggiunto il mensile online PagineUISP, che è un supplemento di Uispress, rivolto alle associazioni e alle società sportive con aggiornamenti su temi giuridici, fiscali e di servizio per i soci. Nel periodo considerato, sono stati pubblicati 11 numeri di PagineUISP, contenenti un totale di 172 articoli impaginati.

La rete dei sistemi di comunicazione regionali e territoriali dell'UISP diffonde contenuti scritti, video e foto attraverso il sito istituzionale e soprattutto attraverso i social network, con Facebook che rimane il più utilizzato.

A livello nazionale, il Vademecum annuale rappresenta un supplemento al Discobolo ed è uno dei documenti strategici per fornire informazioni su cosa è l'UISP, come è organizzata, la sua storia, i riconoscimenti istituzionali, le attività sportive e sociali che promuove, i progetti e le iniziative che realizza, e la Guida associativa per associazioni sportive dilettantistiche e società sportive. Quest'anno, il documento è stato completamente digitalizzato e suddiviso in quattro sezioni consultabili in modo indipendente:

- 1) cosa è l'UISP,
- 2) cosa fa l'UISP,
- 3) il sistema UISP,
- 4) la Guida associativa.

Il Vademecum è consultabile sulla pagina di UISP Nazionale al seguente link: <https://www.uisp.it/nazionale/pagina/vademecum-20232024>.

Inoltre, il settore Comunicazione e Stampa segue la produzione di video, inclusi live streaming su www.uisp.it e coperture delle grandi manifestazioni e attività dell'UISP. La Progettazione UISP gestisce un'area web all'interno del sito nazionale e account social dedicati, contribuendo all'accompagnamento dei vari progetti nazionali dell'UISP.

Tra le dirette streaming, quelle che hanno registrato il maggior numero di visualizzazioni includono la conferenza stampa di presentazione della 38esima edizione di Vivicità con 856 visualizzazioni e le 7 puntate di “Cavalli on live” realizzate in diretta da Fieracavalli, Verona, con 1.375 visualizzazioni.

La redazione dell’UISP collabora anche a iniziative editoriali nazionali di comunicazione sociale, come il Giornale Radio Sociale, pubblicato dal Forum del Terzo Settore su www.giornaleradiosociale.it. Questo vero e proprio GR di tre minuti viene trasmesso quotidianamente su cento stazioni radio FM e cento web radio in tutta Italia.

L’Agenda sportpertutti UISP 2023 è stata dedicata agli obiettivi di Sviluppo sostenibile.

I PROGETTI

Oltre alle manifestazioni a carattere sportivo, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne su tutto il territorio italiano e all’estero. Gli stakeholders principalmente coinvolti in queste iniziative sono bambini, minoranze, enti locali, associazioni e scuole. I progetti possono essere classificati secondo le tematiche:

- **Servizi per lo sport;**
- **Migrazioni e multiculturalità;**
- **Infanzia;**
- **Stili di vita e benessere.**

Una sezione speciale sarà dedicata ai progetti sul disagio mentale, nella sezione relativa alle politiche sulla salute.

Tra i progetti dedicati ai **Servizi per lo Sport**, ci sono: Sport Point, Osservatorio permanente dello sport di base – EPS, SPORT PER TUTTI.

SERVIZI
PER LO
SPORT

8 GOOD JOBS AND
ECONOMIC GROWTH



Sport Point

In questi ultimi anni, in particolare con l’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e con il percorso di riforma legislativa del sistema sportivo, si sono aperti nuovi scenari per il mondo sportivo di base.

L’UISP, da sempre attenta a supportare le associazioni, le società sportive affiliate ed i loro dirigenti a partire dagli ambiti gestionali, amministrativo-fiscali e contabili, mette a disposizione consulenze e risposte immediate per le esigenze di Asd, Società sportive ed Enti di Terzo Settore. Il progetto intende rispondere alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, aggregando, a livello centrale, una serie di servizi accessibili a tutto il comparto sportivo e in grado di promuovere le opportunità dello sport, sensibilizzando e accompagnando i cittadini interessati.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|----------------------|---------------------------|------------------------------|---|-------------------|--------------------|-----------------------|------------------------------|
| 1000 | tutte le regioni italiane | asd/ssd affiliate UISP e non | costo complessivo del progetto: 414.283 € quota gestita da UISP: 123.132 € | 0% | 100% | sport e salute s.p.a. | novembre 2022 luglio 2024 |

Osservatorio permanente dello sport di base – EPS

L'Osservatorio, si impegna a:

- determinare in modo analitico l'impatto della Promozione Sportiva nell'ambito del contesto economico e sociale italiano;
- tracciare le attività e le iniziative realizzate da tutti gli EPS e dalle ASD/SSD affiliate;
- promuovere e comunicare i molteplici progetti, iniziative, attività, ecc. realizzate da tutti gli EPS su tutto il territorio nazionale.

Con l'Osservatorio Permanente è, quindi, possibile determinare il peso effettivo e le peculiarità degli EPS rispetto al mondo di riferimento, attraverso raccolta e analisi di dati quantitativi, relativi alla consistenza e alle attività realizzate da ogni EPS, attraverso le somministrazioni di brevi questionari e interviste.

Il progetto prevede, in tale direzione, il coinvolgimento di un'agenzia di comunicazione in grado di raccogliere tutte le iniziative da promuovere, creare contenuti e declinarli secondo i canali di comunicazione digitali più idonei, progettare interfacce web, newsletter, infografiche, ecc., realizzare attività di media relations e di pianificazione media.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. € | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|----------------------|---------------------------|---|----------------|-------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Tutte le regioni italiane | UISP NAZIONALE, ACSI, AiCS, ASI,US Acli | 16.912,80 € | 0% | 100% | Sport e Salute S.p.A. | Gennaio Dicembre 2022 |

SportPerTutti: Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socioeconomica post COVID-19

Il progetto intende valorizzare lo sport e l'attività fisica quali strumenti prioritari per supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana. L'obiettivo è quello di rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall'attività fisica accessibili a tutti, anche in momenti di crisi.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. € | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|---|---|----------------|-------------------|--------------------|--|----------------------------|
| A. 10.000 Associazioni del terzo settore sportivo B. 2.700 Amministratori e funzionari pubblici C. 4.300 Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni) D. 4.350 Adulti (18-64 anni) E. 4.300 Over 65 | BASILICATA: Matera; CALABRIA: Reggio Calabria, Catanzaro/ Crotona; CAMPANIA: Napoli, Avellino; EMILIA ROMAGNA: Bologna, Modena, Parma; FRIULI: Udine, Gorizia, Trieste; LAZIO: Roma, Latina; LIGURIA: Genova; MARCHE: Ancona, Senigallia, Ascoli Piceno; PIEMONTE: Torino, Ciriè-TO, Brà-CN; PUGLIA: Bari; SARDEGNA: Cagliari, Oristano; SICILIA: Enna, Catania, Messina; TOSCANA: Firenze, Grosseto, Rosignano-LI; TRENINO ALTO ADIGE: Trento; UMBRIA: Perugia, Orvieto-TN; VENETO: Venezia, Padova, Verona, Rovigo | Comuni delle località coinvolte nel progetto; Simurg Ricerche; Mate s.r.l.; ASD/SSD/ APS affiliate UISP | 855.000,00 € | 20% | 80% | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Gennaio 2022- Gennaio 2024 |

MIGRAZIONI
E MULTI-
CULTURALI



Tra quelli legati alle migrazioni e valorizzazione delle multiculturalità:

Osservatorio contro le discriminazioni nello sport “Mauro Valeri”

La discriminazione nello sport non riguarda solo lo sport professionistico e i grandi eventi che ricevono un’ampia copertura mediatica, si manifesta anche nello sport amatoriale. In questo campo, gli incidenti sono spesso collegati a offese che incitano all’odio fin ad arrivare atti violenti. Anche se il problema è ben noto nel calcio ed è affrontato da molte federazioni europee, in altri sport questo fenomeno è spesso trascurato e la disponibilità dei dati è limitata ai principali incidenti riportati dai media che limitano le conoscenze sulla “discriminazione quotidiana”. Inoltre, non esiste un sistema di comparazione dei dati comune alle varie federazioni. Situazione analoga si verifica se si prova ad analizzare quanto accade nelle attività promosse dallo sport di base (che ha un movimento di atleti di gran lunga superiore allo sport professionistico): una mancanza di informazione sugli incidenti avvenuti durante gare e tornei o durante gli allenamenti.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|----------------------|--|--|--------------|-------------------|--------------------|--|------------------------------|
| | Bologna Cagliari Caserta Firenze Genova Matera Roma Torino Trento Vicenza | Unar, UISP Regionali e Territoriali, Associazioni territoriali, ASD(SSD affiliate UISP | 38.610,00 € | 0% | 100% | Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali | Ottobre 2021, settembre 2022 |

SPPF Sport in prison, a plan for the future

In tutta Europa, oltre 1.500.000 persone sono in carcere, questa popolazione è diversa in termini di nazionalità, etnia, lingue, studi, età. Nella maggior parte dei paesi e delle carceri non c’è abbastanza esperienza, conoscenza o attenzione per sviluppare buone pratiche riguardanti i programmi sportivi da promuovere tra i detenuti e aperti alla partecipazione della società o del “mondo esterno”.

L’obiettivo del progetto SPPF è quello di sviluppare un kit di strumenti dedicati all’importanza di un buon programma sportivo e al relativo collegamento con il “mondo esterno”, e di formulare raccomandazioni politiche su questo argomento, sviluppando, testando e implementando aree di apprendimento in 5 paesi europei. L’obiettivo conseguente è facilitare la collaborazione innovativa tra prigionieri, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali e federazioni sportive, organizzazioni e club sportivi e sociali, promuovere percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie fornendo sostegno. Infine, il progetto intende dare voce ai detenuti implementando le lezioni apprese dal precedente progetto PAC - Prisoners Active Citizenship.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|---|---|--------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------------------|
| circa 200 detenuti/e e circa 50 personale dei centri di detenzione; 30 operatori sportivi | TRA BOLOGNA E FIRENZE: circa 30 detenuti/e e circa 6 personale dei centri di detenzione; 4 operatori sportivi | De Rode Antraciet (Belgio); UISP APS; VUB - Vrije Universiteit Brussel (Belgio) UPSDA - Sdrujenje Obedineni profesionalisti za ustoichivo razvitie (Bulgaria) DJI - Dienst stitiëlrichtingen (Olanda) ACSW - Udruga za kreativni socialni rad (Croazia); penitenziari dei paesi partner | 46.532,00 € | 0% | 100% | De Rode Antraciet (Belgio) tramite finanziamento dell'Unione Europea Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2019 | 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2022 |

SENTRY SPORT - Surfacing, preventing and mediating discriminations through sport

Il progetto SENTRY Sport mira a sviluppare una metodologia comune per il monitoraggio, la prevenzione e la mediazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'affrontare le discriminazioni e nel supportare le vittime.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|------------------------------------|---|--------------|-------------------|--------------------|--|---------------------------------|
| N. 900 persone (bambini, adulti, anziani) partecipanti agli Eventi Pilota N. 100 Asd N. 10 Ssd N. 3 Comitati Territoriali UISP N. 500 Associati N. 150 Non associati N. 10 scuole N. 10 Ong N. 18 ulteriori organizzazioni come nuovi partner della rete che partecipano tramite gli strumenti IO | Comitati di Caserta, Matera e Roma | "International Sport and Culture Association - ISCA (Danimarca) European Forum for Urban Security - Efus (Francia) Fundacio Red Deporte y Cooperacion - RDC (Spagna) Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation - VIDC (Austria) Koinoniki Synetairstiki picheirissyllogikis Kai Koinonikis Ofeleiasen-Drasei - KONSEP en DRASEI (Grecia)" | 398.185,00 € | 0% | 100% | Unione Europea- Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2020 | 1 Gennaio 2021 - 30 Giugno 2023 |

Sport Inclusion of Refugees across Europe (SPIN Refugees)

Il progetto è realizzato attraverso partenariati transnazionali (SPIN Network) comprendenti 9 paesi dell'UE. Coinvolge rifugiati e richiedenti asilo, nonché club e organizzazioni sportive, esperti nazionali, formatori e tirocinanti, sostenendo ONG e iniziative, nonché associazioni sportive e altri attori chiave dello sport. Per molti rifugiati e richiedenti asilo appena arrivati, un club sportivo è spesso l'unica opportunità per incontrare la gente del posto e per integrarsi nella società. Allo stesso tempo, i club sportivi di base mancano di esperienza su come avvicinarsi e includere questo gruppo target. Servono conoscenza, formazione e qualificazione. L'obiettivo generale del progetto "Sport Inclusion of Refugees across Europe" (SPIN Refugees) è quindi quello di migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione di rifugiati e richiedenti asilo a livello sportivo locale attraverso la formazione, l'istruzione e lo sviluppo delle capacità degli attori sportivi locali.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. € | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|--|---|--|----------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------------------|
| rifugiati e richiedenti asilo (434 raggiunti direttamente, 1/3 donne), nonché club e organizzazioni sportive (almeno 16), esperti nazionali (10), formatori (4) e tirocinanti (16) | Circa 100 rifugiati e richiedenti asilo; club e organizzazioni sportive (almeno 4), esperti nazionali (10), formatori (4) | UISP APS; FAI – Football Association of Ireland (Irlanda), Camino (Germania); SJPF – Portuguese Players Union (Portogallo); Huis voor Beweging (Olanda); Liikkukaa (Finlandia); MGHRO – Sport for all, Mahatma Gandhi Human Rights Organisation (Ungheria);) Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC); ISCA – International Sport and Culture Association (Danimarca); BSO – Austrian Sports Organisation (Austria) | 8.200,00 € | 0% | 100% | Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC) tramite finanziamento Unione Europea - Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2019 | 1 Gennaio 2020 - 31 Dicembre 2022 |

INtegration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe for Sustainability- INSPIRES

Il progetto parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato.

Per questo Inspires mira a offrire ai rifugiati, agli attori del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club) e alle organizzazioni della società civile le necessarie competenze e conoscenze per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati presenti in Europa. Il progetto, inoltre, rappresenta un'occasione importante per dare corpo a momenti di confronto con altre esperienze nello scenario europeo e promuovere le attività e le azioni di networking e strategia comune con l'associazionismo impegnato nella lotta al razzismo e per i diritti dei rifugiati a livello europeo e più in generale di respiro internazionale.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|---|--|--------------|-------------------|--------------------|--|------------------------------|
| Rifugiati/e, attori chiave del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club e altri ambiti). | IN ITALIA: TORINO: circa 100 rifugiati/e e 30 attori operatori sportivi | FARE NETWORK, UISP APS, Organisation Earth (OE) - Grecia; Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG) - Germania; Monaliku - Finlandia; GEA- Società Cooperativa Sociale - Italia | 22.916,00 € | 0% | 100% | FARE NETWORK attraverso un finanziamento Unione Europea -Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2020 | Gennaio 2021 - Dicembre 2023 |

Monitora – Monitoring Racism in Sport

Monitora vuole valorizzare, a livello europeo, l'esperienza che UISP, Lunaria e UNAR hanno realizzato tra il 2021 e il 2022 con l'Osservatorio sulle discriminazioni nello sport – Mauro Valeri. L'obiettivo è quindi la definizione e lo sviluppo di una metodologia per il monitoraggio del razzismo nello sport, obiettivo inedito in Europa, che consenta di supportare i diversi attori impegnati nella lotta alle discriminazioni nello sport, dotandoli di uno strumento di riferimento utile per l'analisi del fenomeno e per comprendere meglio le sue caratteristiche, definire più efficaci strategie e attività per poterlo arginare. Per perseguire tale obiettivo, il progetto prevede una fase importante di raccolta dei dati nei Paesi coinvolti. Monitora intende rafforzare le capacità e le competenze professionali di associazioni sportive di base, istituzioni nazionali e locali, al fine di metterli in grado di monitorare, documentare e denunciare la discriminazione e il razzismo nello sport di base in 4 Paesi dell'UE, grazie ad attività comuni di cooperazione transnazionale di ricerca, formazione e networking.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|--|-------------------------|--|--------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------------------|
| N.80 stakeholder si uniscono alla ricerca N.60 esperti partecipano al seminario internazionale N. 100 professionisti e formatori testano il modulo di formazione N. 1200 partecipanti partecipano agli eventi locali N. 40 rappresentanti delle autorità nazionali partecipano all'incontro internazionale finale Disseminazione: si stima un numero complessivo di 240.000 persone. | Italia (Lunaria APS) | Lunaria (IT) Unione Italiana Sport per Tutti-UISP (IT) International Sport and Culture Association - ISCA (DK) Egyutt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvany (HU) Universit  de Li ge (BE) Liikuntaa ya Kulturia Kansainvalisesti Liikkukaa Ry- Sports for all (FI) Stop Racism In Sport (BE) Ufficio per la promozione della parit  di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (IT)" | 30.270,00 € | 0% | 100% | Lunaria Aps (Italia) tramite finanziamento dell'Unione Europea programma Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2022 | 1 gennaio 2023 - 30 dicembre 2024 |

Sul tema legato alla tutela dell'infanzia, c'  il seguente:

INFANZIA

STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori

Il progetto mira a promuovere la prevenzione e protezione di bambini e bambine da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo. Le attivit  proposte mirano dunque a supportare UISP e Csi nella costruzione e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione contro possibili maltrattamenti e abusi a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale di UISP e Csi.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|----------------------------------|--------------------------------|--------------|-------------------|--------------------|--|--------------------------|
| 60 operatori che lavorano a diretto contatto con i minori (allenatori, educatori, manager, personale scolastico, volontari, etc) in 2 regioni italiane; 22 organizzazioni affiliate (associazioni sportive dilettantistiche, centri estivi) in 2 regioni italiane; 45 minori coinvolti nelle consultazioni; 45 adulti di riferimento coinvolti nelle consultazioni. | Liguria (UISP) e Lombardia (Csi) | Save the Children Italia Onlus | 60.000 € | 0% | 100% | Save the Children Italia Onlus attraverso un finanziamento di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia | Maggio 2022- Aprile 2024 |

I progetti, che seguono, fanno parte della sezione Salute Benessere e Promozione della salute.

IceHearts Europe

Il progetto si basa sull'esperienza Icehearts Finland, un programma dedicato a bambini e adolescenti vulnerabili per promuoverne competenze socio-emotive e benessere psicofisico e per fornire una risposta a loro bisogni specifici attraverso attività sportive e altri hobby praticati in gruppo durante il tempo libero, sotto la guida costante del mentore Icehearts. Il mentore è un adulto di riferimento che rimane al fianco dei bambini dalla formazione del gruppo (il team Icehearts) al compimento della maggiore età, per un arco di tempo che può durare fino a 12 anni. Il sostegno a lungo termine e la relazione di fiducia che si instaura tra il mentore e i bambini del team sono i requisiti principali per l'efficacia dell'approccio Icehearts. ICEHEARTS EUROPE, rivolto anch'esso a bambini e adolescenti vulnerabili, è un modello di intervento/ programma di prevenzione con un approccio incentrato sull'attività sportivo-ricreativa, che attraverso uno stile di vita attivo intende prevenire l'esclusione sociale, promuovere la salute e il benessere psicofisico, migliorare le competenze socio-emotive e sviluppare capacità che consentano ai partecipanti di affrontare la vita con maggiori risorse personali. Icehearts Europe propone un modello flessibile, adattabile alla realtà del contesto in cui viene implementato e variabile a seconda delle diverse risorse a disposizione e necessità dei partecipanti.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|--|-------------------------|--|--------------|-------------------|--------------------|--|------------------------------|
| 100 mentori e 2000 bambini/e e ragazzi/e | Danimarca | ISCA- Internazionale Sport and Culture Association (Danimarca) Icehearts (Finlandia) EuroHealthNet (Belgio) Finnish Institute for Health and Welfare (Finlandia) University of Cassino and Southern Lazio (Italia) University College of Cork (Irlanda) Italian Institute of Public Health (Italia) DGI (Danimarca) SPIN (Estonia) Fútbol Más Espana (Spagna) Sports Union of Slovenia | 427.176,10 € | 0% | 100% | Isca (Danimarca) tramite finanziamento dell'Unione Europea - EU4H-2022 Programme | Gennaio 2023 - Dicembre 2025 |

SPEX - SPORTKOMPAS EXERGAME Activating more children to engage in sports

L'obiettivo di questo progetto è introdurre nei paesi europei un metodo innovativo, basato su risultati scientifici, per stimolare i bambini di età compresa tra 8-10 anni a fare sport. Tale metodo, denominato SportKompas, avrà l'obiettivo di orientare i bambini compresi tra 8 e 10 anni nella scelta dello sport più adatto alle loro caratteristiche. La combinazione del collaudato SportKompas per l'orientamento sportivo in Belgio, e della piattaforma Exergaming dell'Università KAMK in Finlandia, saranno una soluzione moderna per gli insegnanti di educazione fisica nelle scuole primarie, per sviluppare meglio le capacità motorie, cognitive e socio-emotive dei bambini in un modo divertente e personalizzato. Il progetto contribuisce alla trasformazione digitale nell'educazione al movimento. Puntando sulla scuola, includiamo "ogni" bambino nel rispetto della diversità, della cultura e del contesto socioeconomico. La diffusione geografica, le differenze culturali e il trasferimento di conoscenze tra paesi porteranno a una soluzione digitale sostenibile per la successiva diffusione in tutti gli altri paesi dell'UE. L'obiettivo di questa partnership di collaborazione è condividere le conoscenze e le migliori pratiche su SportKompas ed Exergaming e renderle disponibili ad altri paesi dell'UE.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|----------------------|-------------------------|--|--------------|-------------------|--------------------|---|-------------------------------|
| | Bologna | SportaMundi (Belgio) UISP (Italia) Kajaanin Ammattikorkeakoulu Oy (Finlandia) Verde (Polonia) Sportcamp (Grecia) Stichting Hogeschool Van Arnhem Ennismegen Han (Olanda) UISP (Italia) Stichting Sports and Technology (Olanda) EPSI (Belgio) | 63.000,00 € | 0% | 100% | SportaMundi (Belgio) tramite finanziamento dell'Unione Europea programma Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2021 | Settembre 2022-Settembre 2024 |

**STILI DI VITA
E BENESSERE**
ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà

Il progetto **ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà** si rivolge alla popolazione, anche migrante, di tutte le fasce d'età (dai 3 anni agli over 60) e ai/alle cittadini/e con disabilità, per avvicinare le persone inattive all'attività fisica, motoria e sportiva, offerta gratuitamente. Il progetto prevede, inoltre, un'azione formativa rivolta agli operatori del mondo sportivo e dell'associazionismo sportivo (dirigenti, quadri, operatori sportivi e tecnici) per offrire, a tariffe fortemente calmierate (50%), occasioni di aggiornamento sui modelli metodologici ed organizzativi di sport per tutti.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---------------------------------------|--|---|--------------|-------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------|
| n° 8.200 persone inattive (3-90 anni) | Campobasso; Isernia; Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Zona flegrea; Ferrara; Forli-Cesena; Parma; Ravenna-lugo; Reggio Emilia; Civitavecchia; Latina; Genova; Imperia; La Spezia; Savona; Ancona; Ascoli Piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Alessandria-asti; Ivrea Canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Cagliari; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Empoli; Firenze; Grosseto; Pisa; Valdera; Zona del cuoio; Trentino; Altotevere; Foligno; Orvieto; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Treviso; Belluno; Venezia; Verona; Vicenza | Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate | 962.645,00 € | 0% | 100% | Sport e Salute S.p.A. | Gennaio 2023-Marzo 2024 |

Mi.Gio.Act - Mi muovo, gioco, sono attivo

Il progetto Mi.Gio.Act - Mi muovo, gioco, sono attivo si pone l'obiettivo generale di sperimentare iniziative di promozione dell'accesso all'attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60 in tutto il territorio italiano, in un'ottica di salute, misurabilità e sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Il progetto si configura come un'azione pilota della durata di 9 mesi. Le risultanze di tale sperimentazione, offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60, che gli EPS potranno attuare attraverso forme di collaborazione reciproca e sostenibile.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|--|--|--|--------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------|
| 108.000 persone over 60 partecipanti agli Open Day multi-sport 12.800 persone over 60 partecipanti ai percorsi di attività motoria di 6 mesi; 19.200 persone over 60 | Matera; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Forlì-Cesena; Modena; Parma; Ravenna-lugo; Reggio Emilia; Roma; Genova; La spezia; Savona; Ancona; Fermo; Jesi; Pesaro Urbino; Alessandria; Asti; Settimo torinese; Ivrea canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Nuoro; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Empoli; Firenze; Piombino;Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Orvieto; Perugia; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza | ACSI-Associazione Centri Sportivi Italiani AICS-Associazione Italiana Cultura Sport ASI-Associazioni Sportive e Sociali Italiane CSEN-Centro Sportivo Educativo Nazionale CSI-Centro Sportivo Italiano MSP-Movimento Sportivo Popolare - UISP-Unione Italiana Sport per Tutti US ACLI-Unione Sportiva Acli Nazionale ADD/SSD affiliate agli 8 EPS | 350.000,00 € | 0% | 100% | Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A | Gennaio-Dicembre 2023 |

Un Due Tre SPORT!

Il progetto Un Due Tre SPORT! si rivolge a bambini, bambine, preadolescenti e adolescenti (fascia d'età dai 3 ai 18 anni), per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita su tutto il territorio nazionale al fine di contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. € | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|--|---|----------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------|
| 2.400 bambini/e e giovani inattivi dai 3 ai 18 anni | Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Bologna; Ferrara; Forli-Cesena; Modena; Parma; Reggio Emilia; Civitavecchia; Roma; Genova; La Spezia; Savona; Ascoli piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Pesaro Urbino; Settimo torinese; Ivrea canavese; Torin; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'itria; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Trapani; Empoli; Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza. | Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate | 578.532,00 € | 85% | 15% | Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A. | Gennaio-Dicembre 2024 |

Chi gioca in prima base?

Chi gioca in prima base? si rivolge a bambini, bambine e preadolescenti (fascia d'età dai 3 ai 14 anni) per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base (quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica).

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|---|--|---|--------------|-------------------|--------------------|---|-----------------------|
| 2.400 bambini/e e giovani inattivi dai 3 ai 18 anni | Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Bologna; Ferrara; Forlì-cesena; Modena; Parma; Reggio Emilia; Civitavecchia; Roma; Genova; La Spezia; Savona, Ascoli piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Pesaro Urbino; Settimo torinese; Ivrea canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Abruzzo; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Trapani; Empoli; Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza | Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate | 578.532,00 € | 85% | 15% | Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A. | Gennaio Dicembre 2024 |

L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva

UISP e SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, hanno realizzato nel 2021 la ricerca "Il Costo sociale e sanitario della sedentarietà" finanziata da Sport e Salute, con l'obiettivo di verificare la correlazione tra i fenomeni dell'attività fisica e della sedentarietà rispetto alle condizioni di offerta e domanda delle diverse regioni italiane, con particolare riferimento al Mezzogiorno, e stimare l'impatto economico sul sistema sanitario nazionale del fenomeno della sedentarietà. Dai dati analizzati è emersa l'ipotesi, che si intende validare con la ricerca "L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva", che l'attitudine alla sedentarietà e il divario registrato tra Sud e Nord possa essere messo in relazione anche alla minore diffusione di impianti sportivi pubblici nelle regioni meridionali e insulari. Per questo motivo il nuovo progetto di ricerca mira a produrre un rapporto sullo stato dell'arte degli impianti sportivi in Italia a supporto della definizione di interventi e politiche di interesse nazionale, con un focus specifico sulle Regioni del Mezzogiorno, evidenziando le criticità del settore e valorizzando lo scambio di "best practice" a livello nazionale. Tale analisi è condotta per formulare linee guida e di policy a beneficio i Enti regionali pubblici e sportivi e dell'associazionismo per la pianificazione di programmi e interventi volti a ridurre gli squilibri e le disparità inasprite anche dalla crisi economica legata prima alla pandemia e poi alla crisi della guerra russo-ucraina.

| BENEFICIARI (NUMERO) | BENEFICIARI (TERRITORI) | NETWORK COINVOLTO | RISORSE TOT. | % FINANZIATO UISP | % FINANZIATO ALTRI | CO-FINANZIATORI | DURATA |
|----------------------|-------------------------|---|--------------|-------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno Comitati territoriali e regionali UISP, Add/ ssd affiliate | 80.000,00 € | | 100% | Sport e Salute S.p.A. | Gennaio-Dicembre 2023 |

La valutazione di Impatto Sociale

La “Valutazione di Impatto Sociale” (VIS) è una metodologia utilizzata per misurare e valutare l’effetto o l’impatto che un’organizzazione, un progetto, o un’iniziativa ha sulla società e sulla comunità in cui opera. Questa valutazione è finalizzata a comprendere e quantificare in che modo un’attività influisce sul benessere sociale, sull’ambiente, sulla qualità della vita delle persone e su altri aspetti sociali.

La VIS coinvolge l’analisi di dati qualitativi e quantitativi per determinare come un’organizzazione o un’iniziativa contribuisca al raggiungimento di obiettivi sociali specifici, come la riduzione della disuguaglianza, l’accesso all’istruzione, la promozione dell’occupazione, la tutela dell’ambiente, e così via. Spesso, questa valutazione tiene conto di indicatori sociali, economici, ambientali e culturali.

La Valutazione di Impatto Sociale è uno strumento importante per le organizzazioni non profit, le imprese sociali, le istituzioni pubbliche e qualsiasi entità che desideri monitorare e migliorare il proprio contributo alla società. Attraverso la VIS, è possibile ottenere una visione più chiara degli effetti delle attività e apportare modifiche o miglioramenti mirati per massimizzare l’impatto sociale positivo.

Per condurre una valutazione di impatto sociale tra due progetti, è necessario seguire una serie di passaggi chiave.

Definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione

Innanzitutto, è fondamentale stabilire gli obiettivi della valutazione di impatto sociale. Cosa si vuole ottenere con questa valutazione? Ad esempio, si potrebbe desiderare valutare quale progetto ha un impatto sociale maggiore o quale è più efficace nel raggiungimento degli obiettivi specifici. Successivamente, è necessario definire i criteri di valutazione che saranno utilizzati per confrontare i due progetti. Questi criteri dovrebbero riflettere gli aspetti sociali che si desidera valutare, come la riduzione della povertà, l’accesso all’istruzione, l’occupazione, la salute, l’ambiente, ecc.

Raccolta di dati: Raccogliere dati quantitativi e qualitativi relativi a ciascun progetto. Questi dati possono provenire da fonti diverse, come documenti di progetto, interviste, sondaggi, dati statistici, ecc. È importante assicurarsi che i dati siano affidabili e rappresentativi.

Analisi dei dati: Una volta raccolti i dati, procedere con l’analisi. Questo può includere l’uso di metodi statistici per confrontare le performance dei due progetti nei diversi criteri di valuta-

zione. Inoltre, è possibile utilizzare interviste o focus group per ottenere una comprensione più approfondita dell'esperienza delle persone coinvolte nei progetti.

Valutazione dell'impatto sociale: Valutare l'impatto sociale di ciascun progetto in base ai criteri definiti. Questo può comportare l'assegnazione di punteggi o una classificazione qualitativa. Ad esempio, si potrebbe valutare l'impatto di ciascun progetto su una scala da 1 a 10 per ciascun criterio.

Confronto e conclusione: Confrontare i risultati della valutazione tra i due progetti. Questo permetterà di stabilire quale progetto ha un impatto sociale maggiore o risulta più efficace nell'ottenimento degli obiettivi sociali. Tuttavia, è importante considerare che i progetti possono avere impatti diversi su diversi aspetti sociali, quindi la valutazione dovrebbe essere basata sugli obiettivi specifici della valutazione.

Comunicazione dei risultati: Comunicare chiaramente i risultati della valutazione a tutte le parti interessate. Questo può includere i finanziatori dei progetti, i responsabili delle politiche, i membri della comunità e altri attori chiave. È importante notare che una valutazione di impatto sociale può essere un processo complesso e richiede tempo e risorse. Inoltre, i criteri di valutazione e i metodi utilizzati possono variare a seconda del contesto e degli obiettivi specifici della valutazione.

Quest'anno, per il primo anno, si è deciso quindi di adottare questa metodologia, in particolare per due progetti: SportPerTutti e SENTRY. Trattandosi di una prima valutazione dei progetti, l'esperienza deve essere considerata come un primo esercizio che verrà arricchito ed implementato negli anni.



SportPerTutti

La valutazione dell'impatto sociale del progetto "SportPerTutti" evidenzia il raggiungimento di obiettivi significativi nel promuovere l'accessibilità allo sport e sfruttare il ruolo dello sport nella ripresa socioeconomica post COVID-19. Il progetto mirava a rendere gli effetti positivi dello sport e dell'attività fisica accessibili a tutti, anche durante periodi di crisi, contribuendo agli obiettivi dell'Agenda 2030 con un focus sulle città e l'ambiente urbano.

Il progetto aveva obiettivi specifici, il principale tra cui: garantire a tutti l'accesso ai servizi sportivi e alle opportunità offerte dallo sport per soddisfare le proprie esigenze.

Tra gli altri obiettivi si hanno invece:

- Assicurare a tutte le persone la possibilità di usufruire dei servizi e delle opportunità legate allo sport per soddisfare i propri bisogni.
- Favorire lo sviluppo di processi finalizzati a integrare lo sport e l'attività fisica in un "ecosistema di innovazione" che promuove il benessere sociale e lo sviluppo economico attraverso la creazione di nuove idee, prodotti e servizi.

- Promuovere, valorizzare e tutelare i “capitali” ambientali attraverso il ruolo dello sport, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Il progetto si è quindi declinato attraverso specifiche azioni che hanno portato a risultati tangibili sui territori. Tra i risultati e gli impatti chiave del progetto si ha

Creazione di una Piattaforma di Co-sviluppo: Il progetto ha con successo istituito una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale, seguendo il modello del LIVING LAB. Questa piattaforma ha servito come punto di collaborazione per vari stakeholder che lavorano insieme su iniziative legate allo sport.

Impatto Sociale - SPORTOUS: L'azione “SPORTOUS” del progetto ha promosso il ruolo degli animatori sportivi locali e l'uso di voucher sociali per facilitare l'accesso a iniziative sportive. Questo ha migliorato l'inclusione sociale, assicurando che le persone possano beneficiare dei servizi sportivi per soddisfare le proprie esigenze.

Impatto Economico - SPORT IMPACT LAB: L'azione “SPORT IMPACT LAB” ha creato un ambiente di incubazione per le professioni legate allo sport, contribuendo allo sviluppo economico attraverso idee innovative, prodotti e servizi nel settore sportivo.

Impatto Ambientale - UISP4SUSTAINABILITY: L'azione “UISP4SUSTAINABILITY” ha incoraggiato la mobilità sostenibile e la protezione dei beni ambientali attraverso lo sport. Questo sottolinea il ruolo dello sport nella promozione della sostenibilità ambientale.

I numeri del progetto

Il progetto ha ottenuto questi risultati attraverso l'organizzazione di 72 riunioni dei Living Lab territoriali, coinvolgendo direttamente o indirettamente 100 rappresentanti di associazioni del terzo settore sportivo. Sono state coinvolte anche 10.000 associazioni sportive attraverso attività di comunicazione e disseminazione, incluse quelle online tramite canali web e social a livello nazionale e regionale.

Inoltre, il progetto ha coinvolto complessivamente 2.700 amministratori, funzionari e ricercatori rappresentanti di diverse entità, tra cui Regioni, Comuni, Province, ASL, CCAA e centri di ricerca. Questi partecipanti sono stati coinvolti direttamente nei Living Lab o attraverso attività di comunicazione e disseminazione a livello regionale e nazionale.

Il progetto ha avuto un impatto su 6.900 bambini e giovani adulti coinvolti in attività legate alle azioni pilota, che hanno beneficiato del ruolo dello sport nel processo educativo e formativo. Inoltre, 8.170 adulti e 3.165 individui di età superiore ai 65 anni hanno partecipato alle attività delle azioni pilota e hanno tratto vantaggio dagli sforzi di disseminazione del progetto.

Complessivamente, il progetto “SportPerTutti” ha promosso con successo l'inclusione sociale, lo sviluppo economico e la sostenibilità ambientale attraverso lo sport e l'attività fisica, contribuendo agli obiettivi dell'Agenda 2030, con una particolare attenzione alle aree urbane.

SENTRY

Il secondo è il progetto SENTRY Sport mira a sviluppare una metodologia comune per il monitoraggio, la prevenzione e la mediazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'affrontare le discriminazioni e nel supportare le vittime.

I luoghi sportivi sono frequentati da molte potenziali vittime di discriminazioni (basate su origini, religione, colore della pelle ecc.) e molti atti discriminatori avvengono proprio nel mondo dello sport. Poiché il fenomeno discriminatorio è “sottostimato”, molte vittime non ricevono sostegno e non vengono intraprese azioni di mediazione. Gli operatori sportivi e altri professionisti del settore pos-

sono svolgere un ruolo importante (come “Sentinelle” delle discriminazioni) nel monitorare il fenomeno, dando sostegno alle vittime, sostenendole e implementando azioni di mediazione dei conflitti.

Il progetto aveva obiettivi specifici, quali:

- Fornire strumenti informatici utili per la creazione di rete, la condivisione di materiali e buone pratiche;
- Stabilire e gestire un’ampia rete tematica di attori interessati o potenzialmente interessati ad utilizzare e/o promuovere la metodologia;
- Sviluppare capacità e strumenti per sostenere le vittime di discriminazione negli impianti sportivi.
- Testare, adattare e convalidare una metodologia trasferibile attraverso alcuni eventi pilota in diverse città europee
- Diffondere i risultati del progetto e creare un’azione di advocacy nei confronti dei responsabili politici.

La valutazione dell’impatto sociale rivela che il progetto ha raggiunto con successo i suoi obiettivi principali e ha avuto un effetto positivo sulla promozione dell’uguaglianza e sulla prevenzione delle discriminazioni nei luoghi sportivi. Ecco alcuni dei principali risultati e impatti del progetto:

- **Creazione di una piattaforma web:** Il progetto ha sviluppato una piattaforma web che favorisce la condivisione di buone pratiche e materiali, offrendo anche formazione in e-learning. Questo strumento ha facilitato la diffusione di conoscenze e strumenti relativi alla prevenzione delle discriminazioni.
- **Rete di attori chiave:** Il progetto ha stabilito e gestito una vasta rete tematica di attori interessati, o potenzialmente interessati, a utilizzare e promuovere la metodologia. Questa rete ha favorito la collaborazione tra diverse organizzazioni e professionisti nel campo dello sport.
- **Toolkit per la condivisione di buone pratiche:** La creazione di un Toolkit ha permesso la condivisione di buone pratiche e l’acquisizione di conoscenze di base, consentendo ai professionisti di essere più preparati nell’affrontare le discriminazioni nei luoghi sportivi.
- **Capacity building:** Il progetto ha sviluppato capacità e strumenti per sostenere le vittime di discriminazione negli impianti sportivi. Questo ha migliorato l’efficacia delle associazioni sportive nel fornire sostegno alle vittime.
- **Eventi pilota:** Attraverso eventi pilota in diverse città europee, il progetto ha testato, adattato e convalidato una metodologia trasferibile. Ciò ha reso possibile l’applicazione pratica della metodologia in diversi contesti e la valutazione dell’efficacia delle azioni.
- **Manuale metodologico e raccomandazioni politiche:** Il progetto ha sviluppato un manuale metodologico per implementare la metodologia e ha creato una serie di raccomandazioni politiche per promuovere la metodologia a livello istituzionale. Questi strumenti contribuiranno a garantire la sostenibilità a lungo termine dell’approccio.
- **Formazione ed educazione:** Il progetto ha formato con successo 70 educatori sportivi attraverso un corso di formazione internazionale online. Questo ha aumentato la consapevolezza e la competenza degli educatori nell’affrontare le discriminazioni.
- **Raccolta di denunce:** Grazie al progetto, sono state raccolte 300 denunce di discriminazioni. Questo ha contribuito a rendere visibili tali problemi e ha fornito una base per affrontare queste forme di discriminazione.

Complessivamente, il progetto SENTRY Sport ha dimostrato di essere efficace nel promuovere un ambiente sportivo più inclusivo e nel supportare le vittime di discriminazioni. Ha creato una solida base per affrontare il fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport, contribuendo così all'obiettivo di una società più equa e diversificata.

POLITICHE PER LA SALUTE



Dopo le annualità precedenti, caratterizzate dalla pandemia, durante le quali UISP ha concentrato principalmente i suoi sforzi sulla gestione dell'emergenza COVID, si sta assistendo a una ripresa dell'azione volta a promuovere politiche sulla salute. L'obiettivo è promuovere i valori dell'attività fisica e dello sport sociale per tutti come catalizzatori del benessere dei cittadini. Tale iniziativa mira alla riduzione dei rischi di malattia e, soprattutto, all'affermazione positiva della salute per ciascun cittadino, indipendentemente dall'età e in tutto il Paese.

Da sempre, UISP è impegnata nella promozione della salute e del benessere di tutti i cittadini. Nel corso degli anni, questo impegno si è tradotto in progetti, campagne e collaborazioni che, soprattutto a livello territoriale, hanno dato origine a partnership con altre organizzazioni e istituzioni del sistema sanitario.

Le politiche per la Salute UISP, si basano su tre assi fondamentali:

1. Alleanze di scopo;
2. Piano di Prevenzione pluriennale;
3. Focus tematici su contrasto alla sedentarietà e contrasto alle disuguaglianze.

Movimento, benessere, ambiente, nutrizione, educazione, socialità, diritti di cittadinanza: da molti anni l'UISP contribuisce con energia, passione e competenze a questi temi, diventando promotrice di numerose buone pratiche qualificate che abbracciano trasversalmente varie tematiche e fasce d'età. Nel percorso verso la salute individuale e collettiva, l'associazione si confronta in modo continuo, adottando un approccio sempre più programmatico nei contenuti e negli obiettivi con gli attori del sistema sociosanitario, i referenti istituzionali e altri soggetti associativi.

Grazie all'impulso derivante dall'approvazione dei Piani regionali di prevenzione 2014/2018, l'UISP ha costruito opportunità di salute per tutti i cittadini, basandosi su alleanze significative, scambi culturali, contaminazione di linguaggi e condivisione di obiettivi. Questa filosofia di lavoro sistemico ha guidato la creazione di una piattaforma sulle politiche per gli stili di vita e la salute, condivisa e praticata a tutti i livelli dell'UISP, coinvolgendo dirigenti, educatori e società sportive. Per raggiungere questo risultato, è stata avviata una campagna di confronto e ascolto in tutti i territori, accompagnata da workshop nazionali a Trento e Orvieto, nonché seminari di formazione per dirigenti a Montecatini e Bologna, che hanno favorito il confronto su scenari culturali di cambiamento e sulle priorità dei piani di prevenzione con interlocutori istituzionali e dirigenti.

L'obiettivo è diventare sempre di più un partner qualificato per il sistema sociosanitario e un punto di riferimento socialmente utile e affidabile per i cittadini e le comunità, attraverso una logica di programmazione partecipata e co-progettazione degli interventi. Si mira a coniugare i temi degli stili di vita e del movimento all'interno di un contesto di relazioni associative, coesione sociale e ridisegno degli spazi pubblici, promuovendo così una salute cittadina.

Nel contesto dell'UISP, l'impronta culturale deve assumere sempre più una forma compiuta-

ta, diventando una peculiarità riconoscibile e riconosciuta nel campo della promozione della salute. Questo contribuisce a un processo che integra l'attività motoria nei diritti di cittadinanza, dove una vita attiva e sana può diventare un obiettivo raggiungibile per tutte le persone, all'interno del quadro delle politiche pubbliche. Questo è ancor più cruciale in una situazione in cui la crisi del welfare mette a rischio questi diritti, accentuando le disuguaglianze in salute in termini di accesso ai servizi e alle opportunità. L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, attraverso politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti e l'invecchiamento attivo, diffondendo buone pratiche su misura per le esigenze e le possibilità di ciascun individuo.

Il 27 aprile 2023 è stata richiesta ai Comitati regionali e a quelli territoriali e ai diversi settori di attività una mappatura per censire le attività che UISP organizza sul territorio in favore di persone adulte con disagio psichico. Dopo questa consultazione, sono stati selezionati i 9 progetti, che più si impegnano in questa tematica, di seguito elencati.

Progetto abilitiAMO - la Rete per una comunità inclusiva

Il progetto che vede come capofila il comitato UISP Empoli Valdelsa e che è sostenuto da Fondazione CR Firenze nell'ambito del bando Habilitas, con il quale sono state messe a disposizione importanti risorse per sostenere progetti di inclusione e autonomia delle persone con disabilità. "AbilitiAMO - La rete per una comunità inclusiva" si pone come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale, lo sviluppo delle autonomie e delle abilità di persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita quotidiana, a partire dallo sport. Il progetto, della durata di un anno, è sviluppato in collaborazione con Rete Inclusione Empolese Valdelsa, Co&So Empoli, Cooperativa Geos, Spazio Ipotetico, Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, Asl Toscana Centro. Il territorio di riferimento vede la presenza di molte organizzazioni del Terzo Settore già impegnate e sensibili sul tema dell'inclusione sociale delle persone disabili. Nonostante questo, però, le persone disabili e le loro famiglie ancora oggi fanno fatica ad orientarsi per incontrare percorsi adeguati volti al benessere psicofisico, sociale e relazionale. Gli ultimi dati, forniti dai Servizi Sociali Professionali della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, parlano di 2817 persone disabili o invalidi civili in carico. I servizi di sostegno socio-educativo in ambito scolastico sono rivolti a 466 minori, mentre quelli per l'inserimento lavorativo coinvolgono 88 adulti. In generale si può affermare che la scuola - con tutte le criticità che ancora oggi la segnano anche su questo fronte - rimane comunque un contesto nel quale il tema dell'inclusione viene comunque affrontato (anche se limitatamente al tempo scuola). Al termine del periodo scolastico molti percorsi di vita delle persone disabili vengono segnati ancor di più dall'esclusione da qualsiasi contesto sociale, relazionale, lavorativo, sportivo e culturale.

Questo quadro, che è alla base anche della nascita della Rete Inclusione Empolese Valdelsa di cui anche il comitato UISP fa parte, ha spinto all'ideazione del progetto "AbilitiAMO". Un progetto che ha incontrato la sensibilità della Fondazione CR Firenze, da sempre impegnata nel sostenere le realtà del Terzo Settore e in particolare quelle che operano nel campo delle fragilità sociali.

"AbilitiAMO" prevede un percorso di formazione diretta agli operatori delle società sportive del territorio con il fine di agevolare l'inclusione di giovani con disabilità e migliorare il loro inserimento nel mondo dello sport. Contestualmente saranno svolte attività di socializzazione, ricreazione, laboratori tematici ed escursioni. Inoltre, sono previsti eventi di sensibilizzazione e promozione del progetto, che potrà contare anche su una sezione dedicata sul portale di Rete Inclusione Empolese Valdelsa.

JUDO

L'attività del Settore Judo delle Discipline Orientali non è solo rivolta alla formazione di giovani atleti che vogliono cimentarsi nel confronto agonistico – sono una minoranza – ma anche e soprattutto a trasmettere il messaggio del “Metodo Judo”, quello del prof. Jigoro Kano, ovvero una “Via” che attraverso lo studio e la pratica del “miglior uso dell’energia del corpo dello spirito e della mente” può contribuire, accanto alle altre strutture educative, a crescere dei giovani “positivi”, utili a sé stessi e alla società. Questo è il fine ultimo del Judo: non la medaglia, foss’anche olimpica! Processo di maturazione che avviene giorno dopo giorno, con la pratica sul tatami e non con le chiacchiere; sudando di fatica durante l’allenamento quotidiano; con lo studio meticoloso per perfezionare i propri schemi di attacco e di difesa; con la ripetizione costante di gesti tecnici al fine di guadagnare gli automatismi necessari a produrre in tempo reale una corretta e tempestiva risposta a situazioni di combattimento che mutano continuamente; leali nel confronto del “randori”, cercando di superare ogni avversario ma secondo le regole e, soprattutto, “forti con i forti e deboli con i deboli”; disponibili ad aiutare i meno abili e generosi nei confronti dei meno capaci. Una metafora della vita! Ognuno vale solo per quello che è e che dà; sicuramente non per il ceto sociale della famiglia di provenienza, il grado di istruzione, il conto in banca, la fede politica o religiosa: tutti sono “persona”, nessuno è “numero”! Il nostro, quello del dojo, è ambiente altamente selettivo nel senso che non siamo noi ad allontanare le persone ma sono coloro che fanno fatica ad entrare in sintonia con quanto sopra che non si ritrovano e, chi prima chi dopo, si auto escludono. Insomma, un’“isola” che non gode delle luci della ribalta, dove forse si combattono battaglie di retroguardia e, per tanti versi, contro corrente ma un approdo, sia pure per poche ore, in un mondo di amicizia, generosità, lealtà e, perché no, di bontà; dove l’“essere” ha finalmente la sua rivincita sull’“avere”. Un poco di quell’“Isola che non c’è” cantata da Edoardo Bennato!

Matti per il calcio e il “metodo UISP”

Il Settore di Attività Calcio UISP Nazionale, in accordo con il Dipartimento Attività e Transizione digitale UISP organizza la 15^a edizione della Rassegna Nazionale di Calcio a 7 riservato ai DSM, CSM, Associazioni e Polisportive Sociali che operano nell’area del disagio mentale, ideata e organizzata dall’UISP anche come terapia per favorire la socializzazione e l’autonomia delle persone con disagio mentale, ospitate nelle strutture.

“Matti per il Calcio 2023” si è svolta sulla Riviera di Rimini (RN) da giovedì 28 a sabato 30 settembre 2023 con 12 squadre partecipanti.

Esportiamoci

Esportiamoci è un progetto organizzato da UISP Rimini che promuove inclusione e socialità attraverso lo sport e che nel 2023 si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023 a Rimini, presso lo stabilimento balneare di Marinagrande di Viserba, che unisce sotto uno stesso nome cinque spiagge. I partecipanti sono circa 400 tra ragazzi e ragazze con percorsi di sofferenza psichica e i loro accompagnatori. Nella settimana di permanenza a Rimini, sono stati realizzati per i ragazzi con sofferenza psichica (con la collaborazione di una decina di educatori UISP Rimini), camminate sulla battigia, risveglio muscolare, tornei di beach soccer, di beach volley, beach tennis, danza terapia e ginnastica stile yoga. Oltre alle attività sportive quotidiane, i partecipanti saranno coinvolti anche in una serie di occupazioni straordinarie, come visite guidate della città con il trenino, gite in barca a vela all’interno della darsena di San Giuliano di Rimini e nell’invaso del ponte di Tiberio, escursioni a piedi e in bicicletta, attività subacquee, sup, uscite in canoa,

visite gratuite al museo della città. Non sono mancati momenti di confronto su temi di rilevanza sociale, convegni, tavole rotonde, incontri e dibattiti per approfondire un tema sempre più attuale e autorevole: come lo sport e l'attività fisica possono promuovere benessere, salute fisica e mentale, prevenire malattie, migliorare le relazioni sociali e la qualità della vita. Insieme a UISP Comitato territoriale Rimini, che organizza e coordina il progetto da 5 anni, preziosa la collaborazione dell' Unità Operativa di Riabilitazione Psichiatrica del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl Romagna, dell'Ausl Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica, delle associazioni Noi libera-mente insieme - Progetto Itaca Rimini ODV e OdV Orizzonti Nuovi per la Salute Mentale e delle associazioni Dopo di Noi Rimini e Cooperativa sociale Alpha, oltre che delle spiagge di Marinagrande Di Viserba.

LIBERA-MENTE SPORT

LIBERA-MENTE SPORT, movimento centrato Capofila ASD Movimento Centrale è un progetto biennale finalizzato al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva – Biennio 2023- 2024. L'attività fisica rilascia sostanze chimiche, le endorfine, che regolano l'umore e riducono i livelli dello stress, aumenta l'autostima e la fiducia in sé stessi e negli altri, valorizzando l'aspetto sociale e l'importanza del gruppo, stimolando dunque l'empatia e le abilità sociali dell'individuo. La possibilità di uscire dagli schemi cognitivi abituali e di liberare la mente dalle preoccupazioni quotidiane, stimola la capacità di problem-solving, permette di migliorare l'attenzione e la concentrazione. Di conseguenza migliora la qualità del sonno e diminuisce l'irritabilità e l'ansia dell'individuo. La letteratura dimostra gli affetti positivi sull'umore delle persone affetta da depressione dell'attività sportiva, quindi, si prefigura, come volano di benessere individuale e relazionale.

Per questi motivi sono stati individuati dei contenitori sportivi già esistenti, adatti a questa tipologia di utenti dove alcuni utenti del dipartimento salute mentale AUSL Rimini e soci delle associazioni del territorio di supporto alla salute mentale, potranno partecipare gratuitamente alle attività sportive scelte. L'obiettivo è l'integrazione totale e il benessere psicofisico per promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute, favorire l'accesso della popolazione anziana alla vita attiva, adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria, favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive con particolare attenzione alle azioni che favoriscono il rispetto delle pari opportunità, promuovere lo sport quale strumento teso a favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati.

MATTI PER LO SPORT

L'attività fisica per aumentare il benessere e la salute nella malattia psichiatrica e nella lotta allo stigma. Da "Matti per il calcio" a "Matti per lo sport", UISP di Rovigo ha realizzato in questi anni progetti per promuovere l'attività motoria e sportiva per pazienti psichiatrici sia in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione che con il Dipartimento di salute mentale dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo. Il Progetto "Matti per lo sport" si pone l'obiettivo di sviluppare un programma di interventi nell'area del disagio mentale, utilizzando anche alcune buone pratiche sviluppate e validate dall'UISP a livello nazionale. L'evoluzione delle proposte rispetto alle azioni realizzate ormai da quasi 10 anni (dal 2012 al 2021) è finalizzata a potenziare l'offerta per poter andare incontro alle caratteristiche ed ai bisogni evidenziati sia dai Centri di Salute Mentale che dagli utenti ed è fortemente riorientata alla luce degli effetti della pandemia.

L'attività fisica per persone con disagio mentale rientra nella mission associativa di sport

sociale UISP, realizzato in collaborazione con l'azienda sanitaria, per offrire a persone con malattie croniche l'opportunità di migliorare il proprio stato di salute.

Lo sport ed il corpo sono visti sia in chiave integrativa e per il benessere psicofisico, ma anche con l'ambiziosa speranza di poter gradualmente arrivare a far considerare le pratiche del corpo come utili e di supporto alle terapie, anche in termini di obiettivi e di budget da parte delle aziende sanitarie. Le finalità del progetto in continuità con quelle già presentate in passato si sviluppano ulteriormente:

- ridurre lo stigma verso la malattia psichiatrica;
- rendere l'attività motoria e sportiva per pazienti psichiatrici possibile in tutto il territorio della provincia di Rovigo;
- implementare le possibilità di scelta da parte delle persone sulla base delle loro preferenze e inclinazioni; • favorire la strutturazione di un sistema di rete tra i servizi ed il terzo settore;
- cercare di migliorare la qualità della vita dei pazienti attraverso un miglioramento dell'autonomia;
- favorire il graduale sviluppo di modelli associativi integrati per persone con disagio psichico;
- intercettare nuovi utenti siano essi persone border line che frequentano i servizi ambulatoriali dei DSM;
- contribuire a porre le basi per avviare azioni di promozione della salute per persone giovani con disagio psichico che non frequentano i servizi di igiene mentale. I vantaggi dell'attività motoria e sportiva sono noti, la qualità della vita migliora per diverse ragioni: le persone apprezzano lo stare assieme, le attività facilitano l'instaurarsi di nuove relazioni, condividere la serenità ed il divertimento sviluppa spazi di salute. Per riuscire a migliorare nell'attività motoria le persone pongono una maggiore attenzione all'alimentazione, il maggior consumo energetico diminuisce il rischio di sovrappeso, spesso fumano meno, migliorano le relazioni anche con gli operatori dei servizi.

A passo d'uomo

Il progetto "A Passo D'Uomo" mira alla creazione di un Gruppo di Cammino formato da 30 persone con disagio psichico e 10 Operatori (Medici Psichiatri, Infermieri e Educatori Professionali) con esperienze pregresse in questa attività che grazie alla conduzione da parte di Walking Leaders Qualificati UISP realizzeranno un percorso a tappe sul territorio della Città Metropolitana di Torino. I partecipanti saranno affiancati da personaggi di cultura, esperti di comunicazione, giornalisti, scrittori con esperienze nel mondo della Salute Mentale che contribuiranno a narrare attraverso diversi strumenti il percorso dell'iniziativa.

In ogni tappa il Gruppo incontrerà cittadini, realtà che lavorano nell'ambito della Salute Mentale, Associazioni Sportive e Culturali, generando momenti di incontro e socializzazione per raccontare la propria esperienza, le proprie difficoltà e i propri traguardi: chiunque potrà unirsi al gruppo durante il percorso portando la propria esperienza.

Il percorso terminerà con un evento/festa finale aperto a tutte e tutti i cittadini nel quale il gruppo si ritroverà per salutarsi e confrontarsi sull'arricchimento generato dall'iniziativa in termini di attivazione motoria e socialità ritrovata. Questa iniziativa vuole inserirsi in un'attività più ampia che mira a coinvolgere realtà anche al di fuori della Città di Torino e della Regione Piemonte in un'ottica di diffusione di buone pratiche di salute e socializzazione rivolte a persone con disagio psichico e in generale a tutta la cittadinanza.



LA COPERTURA ASSICURATIVA PER I SOCI

Una delle attività più importanti svolte da UISP a tutela dei propri associati è la collaborazione con UnipolSai Assicurazioni per una idonea copertura assicurativa, attraverso il broker Marsh, leader mondiale nell’intermediazione assicurativa.

I rischi più comuni che coinvolgono i membri e i collaboratori sportivi dell’UISP sono gli infortuni che possono verificarsi durante le attività sportive. Per minimizzare al massimo la probabilità di tali incidenti, l’UISP ha elaborato un codice comportamentale specifico per ciascuna delle discipline sportive praticate. Inoltre, attraverso il processo di tesseramento, i soci dell’UISP godono di una copertura assicurativa fornita da UnipolSai Assicurazioni. Tutte le specifiche relative a questa convenzione assicurativa possono essere consultate sul sito web dell’UISP¹.

I dati relativi agli infortuni subiti sono costantemente monitorati da Marsh e per l’anno 2022-2023 sono stati registrati un totale di 2175 infortuni. Per “infortunio” si intende un evento causato da circostanze fortuite, violente ed esterne, che comporta lesioni fisiche obiettivamente identificabili e che possono portare alla morte o a una lesione prevista nella tabella allegata (con riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Questi dati sono suddivisi in due categorie: sinistri senza seguito e sinistri totali.

| ANNUALITÀ | SENZA SEGUITO | TOTALE |
|-----------|---------------|--------|
| 2020-2021 | 284 | 1.143 |
| 2021-2022 | 593 | 1.971 |
| 2022-2023 | 613 | 2175 |

Tabella 11 - Totale infortuni sinistri

In termini di attenzione alla sicurezza è interessante osservare la *trend* degli infortuni delle ultime tre annualità, che vede la curva in una fase ascendente, in linea con i trend di crescita degli iscritti.

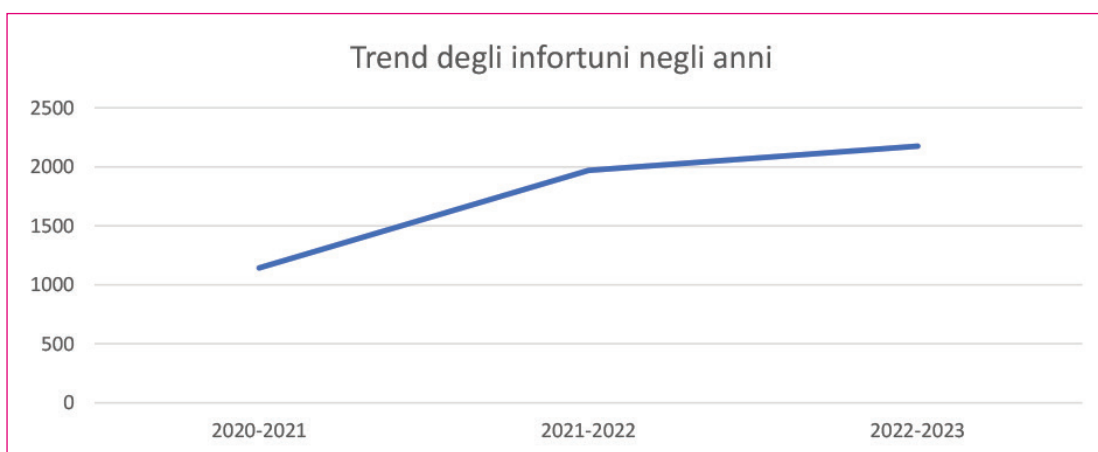


Figura 12 - Trend degli infortuni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023

¹ <https://www.marshaffinity.it/UISP/Sinistri.aspx>

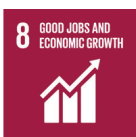
Parte **Sesta**

**SEZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA
(ART. 6.6.)**



SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)

IL CAPITALE ECONOMICO



Per capitale economico intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione. In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio. Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attorno all'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività l'UISP. Secondo l'art. 23 dello Statuto, sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione; i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale; le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati; i proventi derivanti da partecipazioni societarie; le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Indipendentemente dall'imputazione economica, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri ed altre amministrazioni), di competenza dell'esercizio 2022/2023, ammontano ad euro 4.242.566.

In termini economici, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022/2023.

Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet al sotto riportato link:
[UISP - Nazionale - Bilanci e sostegni economici da Pubbliche Amministrazioni](#)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

| | Bilancio consuntivo al 31/08/2023 | Bilancio consuntivo al 31/08/2022 |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Immobilizzazioni: | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 124.621 | 114.803 |
| Immobilizzazioni materiali | 337.374 | 373.739 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.378.938 | 1.320.771 |
| Totale | 1.840.933 | 1.809.313 |
| Crediti dell'attivo circolante | | |
| Crediti cerso utenti e clienti | 14.699 | 94.431 |
| Crediti verso enti pubblici | 339.692 | 664.628 |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa | 60.243 | 51.999 |
| Crediti tributari | 79.474 | 88.963 |
| Crediti verso altri | 648.316 | 456.600 |
| Totale | 1.142.424 | 1.356.621 |
| Disponibilità liquide: | 1.694.063 | 1.831.753 |
| Ratei e risconti attivi | 969.462 | 553.777 |
| TOTALE ATTIVO | 5.646.882 | 5.551.464 |
| Patrimonio netto: | | |
| Patrimonio vincolato | 1.047.109 | 547.025 |
| Patrimonio libero | 726.984 | 726.984 |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio | 70.840 | 0 |
| Totale | 1.844.933 | 1.274.009 |
| Fondi per rischi e oneri: | 214.527 | 695.631 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 463.172 | 418.660 |
| Debiti: | | |
| Debiti verso banche | 227.870 | 300.827 |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | 634.236 | 1.097.611 |
| Acconti | 2.900 | 2.900 |
| Debiti verso fornitori | 204.732 | 326.066 |
| Debiti tributari | 52.908 | 72.181 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 22.698 | 22.568 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 118.596 | 110.757 |
| Altri debiti | 661.154 | 119.851 |
| Totale | 1.925.094 | 2.052.761 |
| Ratei e risconti passivi | 1.199.156 | 1.110.403 |
| TOTALE PASSIVO | 5.646.882 | 5.551.464 |

Tabella 12 - Situazione patrimoniale

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'annualità 2022-2023 sono esplicitate in forma estesa attraverso il rendiconto gestionale che segue:

RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI E COSTI | Bilancio consuntivo al 31/08/2023 | Bilancio consuntivo al 31/08/2022 | PROVENTI E RICAVI | Bilancio consuntivo al 31/08/2023 | Bilancio consuntivo al 31/08/2022 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Costi e oneri da attività di interesse generale | 9.708.604 | 8.881.782 | Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 9.787.478 | 8.870.410 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) | 78.874 | -11.372 |
| B) Costi e oneri da attività diverse | 7.979 | 6.332 | B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse | 38.903 | 57.836 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) | 30.924 | 51.504 |
| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi | 0 | 0 | C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 0 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) | 0 | 0 |
| D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | 3.155 | 6.819 | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 0 | 0 |
| | | | Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) | -3.155 | -6.819 |
| E) Costi e oneri di supporto generale | 0 | 0 | E) Proventi di supporto generale | 0 | 0 |
| | | | | | |
| Totale oneri e costi | 9.719.738 | 8.894.933 | Totale proventi e ricavi | 9.826.381 | 8.928.246 |
| | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) | 106.643 | 33.313 |
| | | | Imposte | 35.803 | 33.313 |
| | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) | 70.840 | 0 |

Tabella 13 - Dinamiche economiche

Con il grafico di seguito riportato si mettono a raffronto le ultime quattro annualità, partendo dall'anno sportivo ante-Covid, si analizzano alcune dimensioni chiave per le attività di UISP, quali ricavi da tesseramento, contributi ricevuti, ricavi provenienti da settori di attività e progetti:

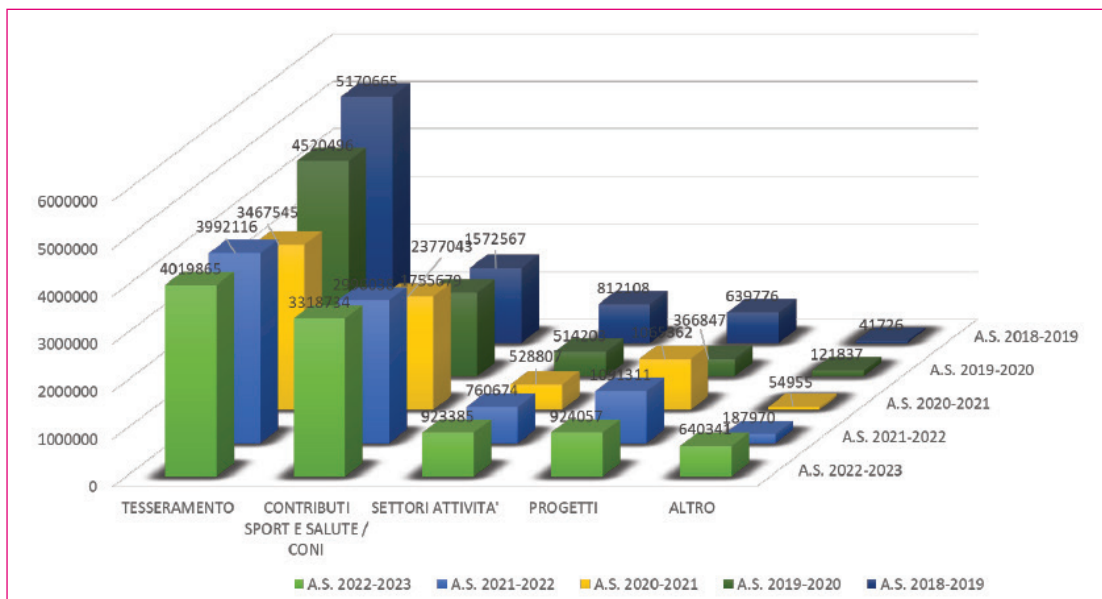


Figura 13 - Bilancio Consuntivo comparato 2022 2023 - Ricavi

Allo stesso modo, facendo riferimento alla sezione “oneri e costi” è possibile visualizzare in forma grafica le dinamiche delle quattro annualità comparate:

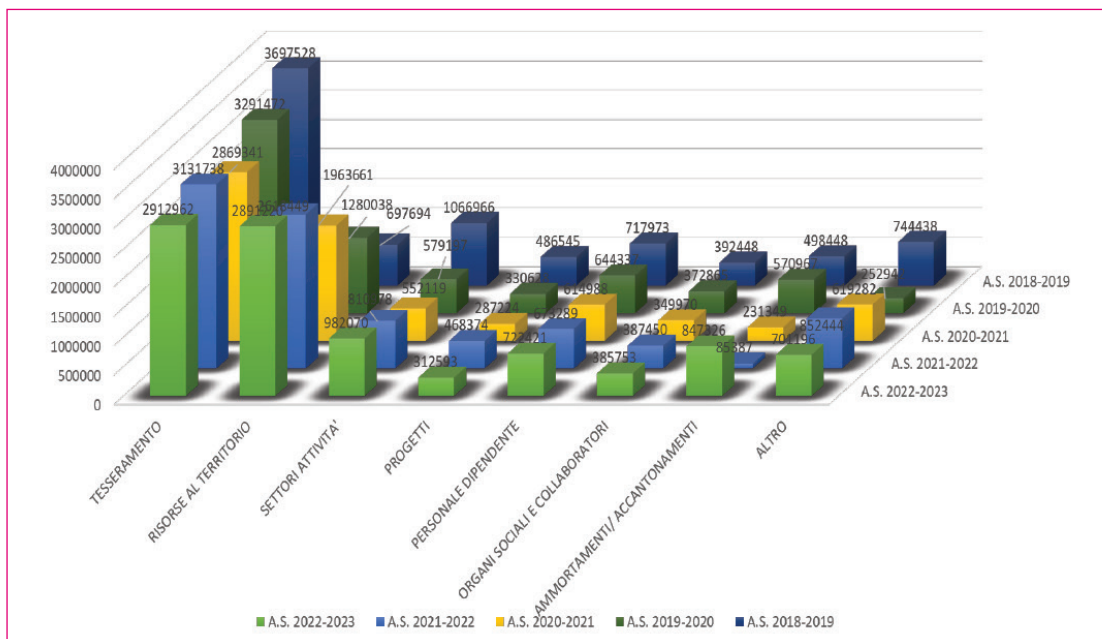


Figura 14 - Bilancio Consuntivo comparato 2022 2023 - Costi

I Progetti

I progetti, come evidenziato all'interno del capitolo dedicato al capitale sociale e culturale dell'UISP, hanno grande rilevanza sia nelle occasioni in cui UISP è coordinatore, sia nelle occasioni in cui UISP è partner. In termini economici, di seguito viene presentato un dettaglio dei progetti (nazionali ed europei) che vedono una quota parte del loro budget ricadere nell'annualità rendicontata nel presente documento (2022-2023):

PROGETTI NAZIONALI

| TITOLO PROGETTO | ENTE FINANZIATORE | PERIODO DI RIFERIMENTO | BUDGET |
|--|--|-------------------------------|-----------------------|
| SPORTPOINT | Sport e Salute | Novembre 2021-Ottobre 2022 | € 53.305,00 |
| STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori nello Sport | Save the Children | Maggio 2022-Ottobre 2023 | € 60.590,00 |
| Osservatorio permanente Sport-Sport e Salute | Sport e Salute | Dicembre 2021-Dicembre 2022 | € 16.912,80 |
| SPORT PER TUTTI: Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post COVID-19 | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Gennaio 2022 - Giugno 2023 | € 610.000,00 |
| ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà | Sport e Salute | Gennaio 2023- Febbraio 2024 | € 962.645,00 |
| Sport Point 2.0 | Sport e Salute | Gennaio 2023 - Dicembre 2023 | € 124.550,00 |
| Ricerca: L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva | Sport e Salute | Gennaio-Novembre 2023 | € 85.583,00 |
| Chi gioca in prima base | Sport e Salute | dicembre 2022-novembre 2023 | € 388.122,00 |
| 1..2..3..Sport! | Sport e Salute | dicembre 2022-novembre 2023 | € 491.752,00 |
| MiGioAct-Mi nuovo, gioco, sono attivo | Sport e Salute | Dicembre 2022 - Novembre 2023 | € 350.000,00 |
| AVVISO 3-2022 | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Agosto 2022- Dicembre 2023 | € 287.920,81 |
| Sport civico: Mainstreaming di sport nei processi di pianificazione e rigenerazione urbana | Dipartimento Sport | Marzo 2023-Marzo 24 | € 600.000,00 |
| TOTALE PROGETTI NAZIONALI | | | € 4.417.532,10 |

Tabella 14 - Progetti nazionali

Rispetto ai progetti internazionali, le quote rendicontate afferenti all'annualità 2021-2022 sono:

PROGETTI EUROPEI

| TITOLO PROGETTO | ENTE FINANZIATORE | PERIODO DI RIFERIMENTO | BUDGET |
|---|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| SPORT IN PRISONS-SPPF | Erasmus | Gennaio 2020 - Dicembre 2022 | € 40.782,00 |
| SENTRY SPORT | UE | Gennaio 2021 - Giugno 2023 | € 398.185,00 |
| INtegration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe On- INSPIRES | UE | Gennaio 2021 - Dicembre 2022 | € 22.916,00 |
| SPEX- SportKompas Exergame: activating more children to engage in sports | UE - Erasmus | Giugno 2022 - Giugno 2014 | € 30.270,00 |
| MONITORA | Erasmus + | Dicembre 2022 - Novembre 2024 | € 63.000,00 |
| ICEHEARTS EUROPE | Erasmus | Gennaio 2023 - Dicembre 2025 | € 341.740,88 |
| ICEHEARTS EUROPE | Isca-Erasmus | Gennaio 2023-Dicembre 2026 | € 341.740,88 |
| REWINS 2.0 (Refugee Women Inclusion through individual and team Sports) | UE | Agosto 2022 - Agosto 2024 | € 11.883,58 |
| MOVIMENT PILLS | UE - Erasmus Sport | Gennaio 2023 - Giugno 2025 | € 400.000,00 |
| SPIN YOUTH | UE - Erasmus Sport 2023 | Gennaio 2023 - Giugno 2025 | € 46.900,00 |
| TOTALE PROGETTI EUROPEI | | | € 1.697.418,34 |

Tabella 15 - Progetti europei

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 1.844.933 e si compone come segue:

| MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO | VALORE D'INIZIO ESERCIZIO | INCREMENTI | DECREMENTI | VALORE DI FINE ESERCIZIO |
|--|---------------------------|------------------|-----------------|--------------------------|
| FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE | € - | € - | € - | € - |
| PATRIMONIO VINCOLATO | | | | |
| Riserve statutarie | € - | € - | € - | € - |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | € 436.122 | € 600.000 | € 99.916 | € 936.206 |
| Riserve vincolate destinate da terzi | € 110.903 | € - | € - | € 110.903 |
| Totale PATRIMONIO VINCOLATO | € 547.025 | € 600.000 | € 99.916 | € 1.047.109 |
| PATRIMONIO LIBERO | | | | |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | € 726.985 | € - | € - | € 726.985 |
| Altre riserve | -€ 1 | € - | € - | -€ 1 |
| Totale PATRIMONIO LIBERO | € 726.984 | € - | € - | € 726.984 |
| AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO | € - | € - | | € 70.840 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | € 1.274.009 | € 600.000 | € 99.916 | € 1.844.933 |

Tabella 16 - Movimenti patrimonio netto

Fondi vincolati

I fondi iscritti in bilancio sono riepilogabili nel prospetto di seguito riportato:

| VOCE DI BILANCIO | Situazione al 31/08/2022 | Situazione al 31/08/2023 | Variazioni |
|--|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Riforma Terzo settore e ordinamento sportivo | 364.027 | 880.111 | 516.084 |
| Sviluppo attività | 72.095 | 56.095 | - 16.000 |
| Fondi vincolati da destinare a terzi | 110.903 | 110.903 | - |
| Totali | 547.025 | 1.047.109 | 500.084 |

Tabella 17 - Fondi vincolati

I fondi vincolati sono risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi.

I fondi iscritti in bilancio, così come previsto dagli schemi previsti per gli enti del terzo settore, sono suddivisi in "riserve vincolate per decisione degli organi statutarî" e "riserve vincolate destinate da terzi".

Rientrano nella prima categoria il fondo "sviluppo attività" ed il fondo "riforma terzo settore ed ordinamento sportivo"; rientrano invece nella seconda categoria i "fondi vincolati da destinare a terzi".

Il fondo "Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi esercizi per sostenere tutte le attività previste per i progetti volti alla riorganizzazione necessaria alla rete associativa strettamente correlati ad affrontare gli effetti e i nuovi bisogni emergenti della riforma legislativa del Terzo settore unitamente a quella dell'Ordinamento sportivo.

Tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso del presente esercizio per aggiornamenti che si sono resi necessari per il percorso di adeguamento degli strumenti informatici (piattaforme web, software Gestionale Amministrazione e Tesseramento, ecc.) alle nuove normative e ai conseguenti adempimenti richiesti sia dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che dal Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche; inoltre, nel corso del presente esercizio l'organo amministrativo ha provveduto, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio, ad incrementare il fondo in esame di ulteriori euro 600.000 da destinare, tenuto anche conto delle indicazioni del mandato congressuale, a progetti che avranno come obiettivo:

- proseguire con il percorso della digitalizzazione della rete associativa UISP con strumenti informatici dedicati che rispondano ai bisogni emergenti dalle due riforme andando a interagire con i due Registri (Runts e Rasd) integrando la piattaforma web nazionale per rendere coerenti e semplificare le relative procedure, accompagnandone i vari utilizzi con percorsi didattici formativi. Tale percorso dovrà essere costantemente aggiornato con le procedure di web service e interoperabilità attivate e che saranno implementate dai ministeri per lo Sport e i Giovani e del Lavoro e delle Politiche sociali, nel rapporto con il Dipartimento per lo Sport e Sporte Salute SpA;
- attivare un percorso di monitoraggio sulla "riforma del lavoro sportivo" acquisendo dati utili per una valutazione d'impatto sul mondo sportivo dilettantistico e portare un contributo fattivo ai competenti tavoli istituzionali;
- implementare il percorso della rendicontazione sociale dei livelli della rete associativa, attivando momenti di approfondimento e confronto per rilevare criticità riscontrate e/o ne-

cessità di supporto riguardo all'utilizzo del modello di redazione bilancio sociale della rete associativa UISP e ai suoi necessari aggiornamenti con obiettivo di valutare i risultati di una rendicontazione sociale di rete in termini di impatti e contributi alla sostenibilità;

- attivare le procedure di autocontrollo in capo alle reti associative nazionali riconosciute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il fondo "Sviluppo attività" si riferisce a risorse accantonate a sostegno dei settori di attività riguardanti proposte di attività innovative, sottoposte ad approvazione di finanziamento da parte dell'organo amministrativo.

Le "Riserve vincolate destinate a terzi", si riferiscono alle risorse raccolte tramite le attività svolte dalla rete associativa della UISP.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

| VOCE DI BILANCIO | Situazione al 31/08/2022 | Situazione al 31/08/2023 | Variazioni |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------|
| <i>Progetti a rischio di finanziamento</i> | 86.959,00 | 82.623,00 | -4.336,00 |
| <i>Altri rischi</i> | 602.720,00 | 0,00 | -602.720,00 |
| <i>Incendio Sede UISP Nazionale</i> | | 120.000,00 | 120.000,00 |
| Totali | 689.679,00 | 202.623,00 | -487.056,00 |

Tabella 18 - Fondi rischi ed oneri

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

Il fondo "Progetti specifici" è stato costituito al fine di tener conto dei rischi collegati alla gestione dei progetti, quali il rischio legato al cofinanziamento ed a quello relativo alle riduzioni che potrebbero essere applicate in sede di verifica amministrativa riguardo al riconoscimento delle spese sostenute. La movimentazione dell'esercizio si riferisce al costo annuo che l'Associazione deve sostenere per la fidejussione, in attesa della verifica Ministeriale.

Il fondo "Altri rischi", accantonato a seguito dell'emergenza Covid, nel corso del presente esercizio è stato oggetto di una valutazione di congruità al fine di verificare la sussistenza dei presupposti su cui era fondata la stima originaria e, a seguito della valutazione svolta, si è rivista la stima effettuata al momento dell'accantonamento e si è, pertanto, operato lo stralcio del fondo.

Il fondo "Incendio Sede UISP Nazionale" è stato accantonato a seguito dell'incendio della sede di Largo Nino Francellucci, 73. La stima della somma da accantonare è stata fatta sulla base delle informazioni ad oggi note e in considerazione della bonifica dei locali a cura della ditta Belfor Italia srl iniziata nel mese di novembre 2023. Solo successivamente si potrà avere accesso ai locali per le dovute valutazioni e stime anche da parte dei periti.

Complessivamente il volume delle entrate riscontra un incremento di euro 898.136 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato da una leggera ripresa del tesseramento, da un incremento dei contributi pubblici e dei proventi dei Settori di Attività e dallo storno del fondo rischi accantonato per l'emergenza Covid.

Il contributo erogato da Sport e Salute, di competenza dell'esercizio 2022/2023, è ripartito come segue:

| | |
|---|---------------------|
| Contributo ordinario | 984.022,00 |
| Contributo Voucher | 9.850,00 |
| Contributo Ripartiamo lo sport | 114.900,00 |
| Contributo Caro bollette | 618.571,00 |
| Sport nei parchi | 27.180,00 |
| Ricerca | 43.960,08 |
| Attivati | 330.083,73 |
| 1-2-3 Sport | 200.640,73 |
| MiGio Act | 146.262,77 |
| Chi gioca in prima base | 170.897,79 |
| Sport Point (1) | 30.694,84 |
| Sport Point (2) | 42.658,23 |
| Osservatorio permanente Sport | 8.451,60 |
| Inclusione | 117.703,06 |
| Quartieri | 48.858,70 |
| Totale contributi Sport e Salute | 2.894.734,53 |

Tabella 19 - Contributi Sport e Salute

In merito ai contributi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

- Il 40% del contributo ordinario è stato erogato ai Comitati UISP, come da disposizione statutaria;
- I contributi "voucher", "Caro bollette", "Ripartiamo lo sport", "Inclusione" e "Quartieri" sono stati integralmente erogati a favore dei Comitati UISP;
- Gli altri contributi di Sport e Salute per i progetti sono stati erogati a quei Comitati UISP che hanno partecipato alle attività progettuali.

I contributi del Ministero del Lavoro sono suddivisi come segue:

| | |
|---|-------------------|
| Avviso 3 | 113.201,02 |
| Avviso 2 (Sport per tutti) | 326.706,00 |
| Contributo RISTORI | 374.999,80 |
| Totale contributi Ministero del Lavoro | 814.906,82 |

Tabella 20 - Contributi Ministero del Lavoro

I contributi da altri enti pubblici per i progetti finanziati sono suddivisi come segue:

| | |
|---|-------------------|
| Agenzia Coesione - Contributi | 49.000,00 |
| Presidenza Consiglio dei Ministri - Progetto Steps | 32.065,63 |
| Presidenza Consiglio dei Ministri - Sport civico | 153.757,30 |
| UNAR-Presidenza del Consiglio dei Ministri - Osservatorio | 38.610,00 |
| UE - Spin Woman | 1.411,47 |
| UE - Inspires | 19.441,10 |
| UE - Erasmus | 6.211,66 |
| UE - Monitora | 10.837,62 |
| UE - Icehearts Europe | 6.478,64 |
| UE - Sport in prisons | 38.285,66 |
| UE - Next | - |
| UE - Sentry Sport | 172.050,39 |
| TOTALE CONTRIBUTI ALTRI ENTI | 528.149,47 |

Tabella 21 - Contributi da altri enti pubblici

I contributi per il 5 per mille iscritti nel bilancio del presente esercizio ammontano ad euro 4.775,31:

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Contributo 5 per mille | 4.775,31 |
| Totale contributo 5 per mille | 4.775,31 |

Tabella 22 - Contributi da altri enti pubblici

Le entrate complessive della UISP nell'esercizio 2022/2023 sono riepilogate nel prospetto sotto riportato:

| Voce di ricavo | Consuntivo al 31/08/2022 | Consuntivo al 31/08/2023 | Differenza | Variazione % |
|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------|---------------|
| Tesseramento | 3.992.116 | 4.019.865 | 27.749 | 0,70% |
| Contributi pubblici | 4.089.616 | 4.242.566 | 152.950 | 3,74% |
| Settori di attività | 760.674 | 923.385 | 162.711 | 21,39% |
| Altri ricavi | 85.840 | 640.566 | 554.726 | 646,23% |
| Totale entrate | 8.928.246 | 9.826.382 | 898.136 | 10,06% |

Tabella 23 - Ricavi

Dal prospetto sopra riportato si evince come la UISP abbia incrementato, rispetto all'esercizio precedente, le entrate caratteristiche.

Impatto finanziario: i flussi in entrata sono perfettamente in equilibrio con quelli in uscita. La somma dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide è nettamente superiore a quella dei debiti a breve, dimostrando la capacità della UISP di soddisfare gli impegni nel breve periodo utilizzando le risorse già liquide o liquidabili a breve. Il positivo andamento finanziario trova riscontro anche nel mancato utilizzo della linea di credito concessa da Intesa Sanpaolo.

Impatto patrimoniale: le politiche economico-finanziarie attuate dall’UISP hanno consentito un incremento del patrimonio netto di euro 570.924 consolidando la solidità e l’affidabilità dell’Ente.

PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel corso del presente Bilancio sociale la UISP Aps ha acquisito la totalità delle quote societarie della società S.E. Sport Europa srl. Pertanto, la società controllata che si occupa dello sviluppo e dell’attività di Marketing della UISP Aps è diventata da aprile 2023 una S.r.l a socio unico. Attualmente è in fase di studio la modifica dello statuto sociale che dovrà ampliare ed attualizzarne l’oggetto sociale affinché risponda appieno ai bisogni della rete associativa UISP e sviluppare attività e servizi utili allo sviluppo e alle risposte che la società sarà chiamata a svolgere per l’Associazione, nei campi della transizione ecologica, della digitalizzazione e della Riforma dello sport.

La S.E. Sport Europa chiude il Bilancio al 31/12/2022 con un patrimonio netto pari ad € 371.784, di seguito un grafico mette a confronto le ultime quattro annualità a partire da quella precovid con il bilancio chiuso al 31/12/2019 con un valore della produzione di oltre 654 mila euro che scende vertiginosamente nel 2020, nonostante si registri un sensibile aumento nei due anni successivi dovuto anche alla ripartenza delle attività sportive e sociali della UISP Aps. L’oggetto sociale della controllata, riguardante soprattutto le attività riguardanti le sponsorizzazioni e le convenzioni risente delle condizioni di mercato del post covid e della crisi energetica conseguenziale al conflitto russo-ucraino. In coerenza il grafico illustra pure la diminuzione dei relativi costi della produzione. Costi che per la controllata non sono altro che investimento destinato direttamente alle attività della rete associativa UISP che vengono organizzate sul territorio attraverso eventi e manifestazioni nazionali così come l’organizzazione delle attività sociali.

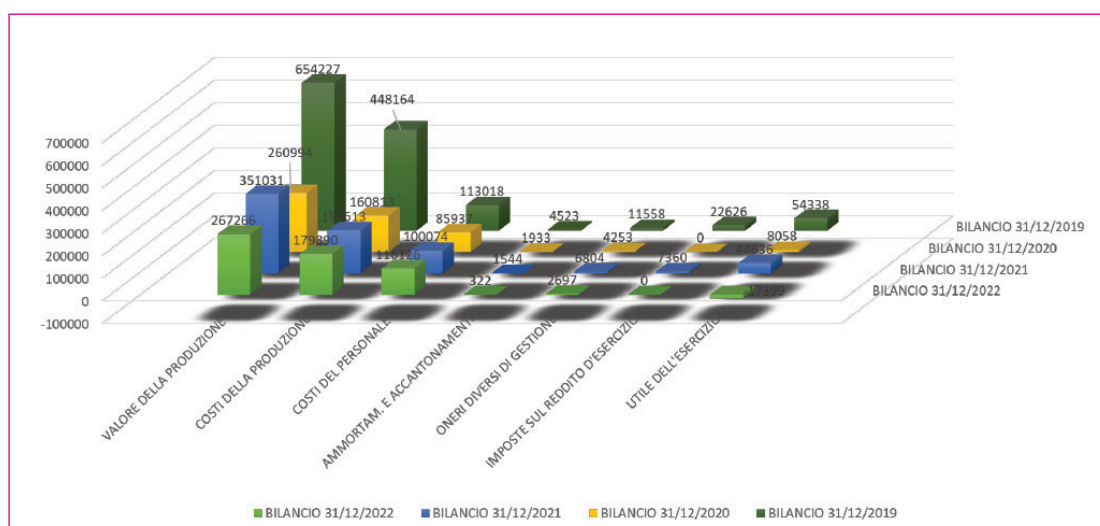


Figura 14 - Bilanci controllata S.E. Sport Europa SRL

In questo anno sportivo le azioni principali attivate hanno interessato ambiti diversi, da un lato in risposta alle mutate condizioni in cui operare e dall'altro a supporto dei diversi soggetti associativi:

- implementazione, progettazione e realizzazione delle attività previsti negli accordi con i partner istituzionali e nuovi partner con particolare attenzione a quelle azioni e/o eventi sul territorio caratterizzati da sostenibilità ambientale, sociale e solidaristica;
- affiancamento ai Settori di Attività nazionali nella programmazione, contrattualizzazione e rendicontazione degli eventi di carattere nazionale, in sinergia con i Distaccamenti amministrativi di Firenze e Bologna e l'area Risorse nazionale;
- ricerca di nuove opportunità di collaborazione, con soggetti del mercato esterno, per individuare realtà o partner a supporto della fase di sviluppo e consolidamento della “digitalizzazione”, avviata con l'APP UISP, che ha aperto nuovi spazi di intervento e di condivisione a favore di tutte le categorie di soci, facilitando il contatto diretto e quotidiano. Il nuovo statuto di cui si doterà a breve S.E. Sport Europa permetterà di seguire questi nuovi percorsi di crescita e di ampliamento di aree d'intervento del marketing UISP.

Un breve excursus sulle principali attività:

- Con il partner **Ecopneus** l'UISP si è focalizzata sulla divulgazione dei concetti di riqualificazione sostenibile organizzando due appuntamenti di Sport Accademy, seminari di approfondimento sull'impiantistica sportiva partendo dall'analisi di un modello di riqualificazione sostenibile in aree urbane e green per renderle fruibile alla cittadinanza in termini attivi e valorizzare la vocazione turistico – sportiva in ambiente naturale.

Il primo seminario, durante la “Barcolana” a Trieste, è stato inserito nel calendario ufficiale dell'evento internazionale e mostrava nell'ambito della nautica le caratteristiche innovative dei materiali da riciclo nelle darsene e l'attenzione alla sicurezza della pratica sportiva.

Il secondo nel Parco di San Rossore (PI) dove sono stati presentati modelli di sviluppo sostenibili di economia circolare nella pratica sportiva per una cultura del movimento e benessere attraverso la promozione di programmazione d'interventi pubblici e privati sul territorio in aree urbane e green.

Le innovazioni delle pavimentazioni rimovibili frutto di ricerca da parte di Ecopneus nel basket, sono state le protagoniste di tre appuntamenti per gli appassionati UISP di pallacanestro: a Genova nell'ambito della Festa dello Sport nel Porto Antico, a Riccione durante le finali UISP di basket e a Roma al Centro sportivo Bernardini. È stato allestito nei diversi week end un campo in Tyrefield, modulare e removibile dove si sono disputate partite, tornei con atleti e società UISP, per mostrare, facendolo provare, che il livello di comfort e la sostenibilità possono essere due fattori di sviluppo e accessibilità nelle strutture sportive.

Sempre con l'obiettivo di trasferire alle nuove generazioni i valori di sostenibilità e innovazione nelle diverse discipline, sono state realizzate 5 puntate della trasmissione web “Cavalli on live”, appuntamenti mensile sulla pagina FB di Fieracavalli, che si sono concluse con una diretta da Veronafiere, per documentare il corretto utilizzo delle pavimentazioni in gomma riciclata da PFU per il benessere del binomio cavallo e cavaliere.

- L'obiettivo di pratica sportiva in sicurezza che Marsh condivide con UISP da anni ha costituito la base delle azioni sin dalla fase progettuale, realizzate con il partner nel 2023. Oltre al supporto fattivo per lo sviluppo e la diffusione dell'AppUISP, con i contenuti relativi alle polizze dedicate ai Comitati, ai soci e alle società affiliate, accessibili e fruibili in modo diretto, Marsh è stato presente e ha sostenuto le grandi manifestazioni nazionali in calendario per il 2023. Una partecipazione e un posizionamento in termini di marketing e comunicazione rivolte ai giovani e alla mobilità sostenibile, in particolare con Giocagin, Vivicittà e Move Week.

Importante è stato il ruolo svolto nella fase di programmazione e di realizzazione dei Centri estivi Multisport, non solo con strumenti assicurativi "tailored" sulle esigenze degli organizzatori di questi appuntamenti estivi per bambini e adolescenti ma soprattutto con la condivisione dei valori di sicurezza, tutela dei diritti dei minori e la diffusione della Policy UISP

- Condivisione è la parola chiave anche della collaborazione con **Alce Nero** rinnovata anche nel 2023 e rivolta a qualità e sani stili di vita, e la comunicazione richiesta dal partner per il loro marchio e i loro prodotti ha conciso con la condivisione dei valori ovvero la presenza a Giocagin e la campagna di promozione dei diritti dei minori che ha caratterizzato l'organizzazione dei Centri Estivi Multisport 2023. La partnership ha assunto anche una valenza fortemente solidaristica con la decisione condivisa di destinare tutto il prodotto omaggio di Alce Nero che solitamente era suddiviso nei diversi Centri Estivi sul territorio nazionale esclusivamente alle due realtà territoriali di Lugo e Ravenna che avevano subito gravissimi disagi per le terribili condizioni atmosferiche dei giorni precedenti.
- **Algida** prevede comunicazione negli eventi a livello nazionale e l'applicazione di una scontistica a favore dei circoli e società che posseggono al loro interno bar e/o ristorazione per i soci. La collaborazione è molto positiva e permetterà all'azienda di essere partner di molte attività dell'Associazione nel periodo primavera/estate, rispondente alle esigenze di stagionalità dei loro prodotti.
- **Italo NVT** è la convenzione attivata in questo anno che permette ai soci UISP di accedere ad una scontistica del 40% sull'acquisto dei biglietti per gli spostamenti connessi all'attività sportiva;
- Il ruolo di S.E. e del Marketing UISP di supporto fattivo per i Settori di attività Nazionali si è ulteriormente consolidato sia nella programmazione sia nelle diverse fasi dell'acquisizione, ma soprattutto di "gestione" di partner tecnici di livello, quali **Dunlop** per il tennis, **Wilson** per il basket, **Gala** per il volley e **Agla** per il calcio e il volley, oltre agli accordi siglati con il Gruppo **Marcegaglia** per l'individuazione delle sedi delle finali dei campionati di Tennis. Ma il 2023 è stato caratterizzato da un ulteriore sviluppo dal punto di vista del coordinamento, anche amministrativo, delle diverse fasi delle Finali dei Campionati di disciplina con l'organizzazione del Villaggio UISP 75 per festeggiare la ricorrenza e per rendere "strutturate" le significative presenze di atleti di basket, volley, calcio, nuoto e ginnastiche, società e dirigenti UISP provenienti da tutto il territorio nazionale sulla Riviera Romagnola, ovvero oltre 12.000 tesserati UISP nel mese di giugno. Un'azione di marketing sportivo e contestualmente sociale, con l'obiettivo di acquisire risorse per il diretto sostegno delle attività sportive ma al tempo stesso di creare un luogo riconosciuto per favorire la socializzazione di giovani e atleti di tutta Italia e di diverse discipline e valorizzarne la loro presenza. È stata indetta una gara fra le aziende della Riviera e stipulato un accordo nazionale con un partner, **Digital P.** per la fornitura dei servizi logistici alberghieri e del supporto con le Amministrazioni locali per il reperimento delle strutture sportive necessarie e per l'individuazione dello stabilimento balneare dove realizzare il "Villaggio UISP 75". Inoltre, il Villaggio ha costituito anche un'opportunità per valorizzare le

diverse collaborazioni con aziende partner, che hanno trovato una vetrina dove promuoversi e raccontarsi, compresa Algida, presente su un terreno a lei consono, quello del mare.

Il Villaggio ha permesso anche di ospitare un momento d'incontro istituzionale tra le Amministrazioni locali e la dirigenza UISP, teso ad evidenziare il ruolo dello sport come strumento efficace di promozione turistica di un territorio come la Riviera Romagnola. Gli stessi luoghi hanno ospitato anche un evento sportivo ma di forte valenza sociale, il Campionato "Matti per il Calcio" che ha visto giocare sui campi di calcio a 7 squadre dei DSM, CSM, Associazioni e Polisportive Sociali dell'area del disagio mentale, come terapia per favorire la socializzazione e l'autonomia delle persone con disagio mentale, ospitate nelle strutture.

Questa modalità di gestione amministrativa e contrattuale, coordinata e centralizzata permette la valorizzazione delle attività e dei numeri prodotti dai Settori di Attività Nazionali anche in termini di acquisizione risorse e rappresenta, anche in prospettiva, un'area complessa ma con molteplici opportunità per gli appuntamenti nazionali tutti, attivatori di strategie di marketing unitamente ad obiettivi sociali di sport per tutti.

Parte **Settima**

**ALTRE
INFORMAZIONI
(ART. 6.7.)**



ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7.)

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE



Il capitale ambientale rappresenta il contributo di UISP e dei suoi soci al territorio e all'ambiente circostante. In generale, si esamina l'impatto delle attività ambientali di UISP in termini di limitazione delle emissioni e di formazione dei soci sul rispetto dell'ecosistema. Questa sezione del rapporto mira anche a delineare l'impegno concreto di UISP, le politiche legate agli impianti e le campagne ispirate al concetto di sviluppo sostenibile.

Le ragioni per cui un'associazione come UISP si occupa dell'ambiente sono strettamente legate alla sua identità. UISP promuove l'attività sportiva come forma di attenzione e tutela dell'ambiente. Ad esempio, la promozione delle pratiche di spostamento in bicicletta coniuga le dimensioni ambientali e sportive, così come la riduzione dei rifiuti derivanti dagli eventi sportivi. L'ambiente è il contesto in cui l'uomo si muove e pratica sport, e le sfide globali legate alla tutela del paesaggio, degli ecosistemi e alla lotta al cambiamento climatico trovano pieno sostegno ed interesse nelle attività di UISP. Lo sport per tutti, promosso da UISP, è considerato un diritto di cittadinanza, correlato agli altri diritti, civili e soprattutto ambientali.

Negli ultimi anni, UISP ha implementato diverse iniziative per coniugare sport e ambiente, trasformandole in opportunità culturali, sociali ed economiche. Si è focalizzata non solo su manifestazioni sportive orientate allo sviluppo sostenibile ma anche su una cultura progettuale incentrata su educazione ambientale, turismo sostenibile e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Nella scorsa annualità, UISP ha avviato una revisione delle proprie politiche ambientali, al fine di rendere l'ente sempre più sostenibile e attento alle questioni legate al cambiamento climatico.

L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata.

L'impegno di UISP ha una duplice valenza, quella locale e quella globale. Infatti, attraverso le attività locali, intende creare un miglioramento nella qualità del benessere della comunità di riferimento. Per quanto riguarda il livello globale, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo collettivo come sistema Italia rispetto ai target dell'Agenda 2030.

UISP, con le proprie attività intende rispondere ai principi di sostenibilità, tanto dal punto di vista ambientale, che da quello sociale ed economico.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli. Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia.

L'impegno di UISP verso l'ambiente, e più in generale verso la sostenibilità, vede l'attuale impegno delle politiche ambientali, come uno strumento per una sensibilizzazione capillare della collettività circa l'importanza di sviluppare prassi sostenibili.

Tali politiche dovranno prevedere concrete declinazioni dell'attività condotta da UISP (manifestazioni, erogazione della pratica, gestione di impianti, etc..) soprattutto attraverso una collaborazione attiva e reciproca tra i vari settori.

Secondo la visione di UISP, il proprio operato dovrà concretizzare in modo sempre più evidente e rendicontabile il contributo verso ai target individuati per ognuno degli SDG dell'Agenda 2030, quali in particolare:

- Target 3.4 relativo alla salute ed il benessere riducendo i soggetti esposti a malattie legate alla sedentarietà e attraverso l'impegno a promuovere la salute mentale e il benessere grazie all'attività sportiva.
- Target 10.2 finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze potenziando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico grazie all'attività sportiva.
- Target 11.3 relativo allo sviluppo di città e comunità sostenibili attraverso progetti di urbanizzazione inclusiva e sostenibile che prevedano la rigenerazione urbana avviata grazie a attività di pianificazione partecipata ed integrata dell'insediamento umano.
- Target 16.b relativo allo sviluppo di comunità pacifiche, giuste ed istituzioni solidali attraverso l'organizzazione e la partecipazione a progetti finalizzati a sviluppare leggi e politiche non discriminatorie.
- Target 17.17 relativo alle questioni sistemiche dello sviluppo sostenibile attraverso l'incoraggiamento e la promozione di partenariati efficaci tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

Per il raggiungimento di un nuovo sistema sportivo sostenibile, che UISP mira a costruire, bisognerà prima contribuire a sviluppare:

1. Politiche per la promozione dell'attività motoria e delle discipline sportive che siano parte integrante delle politiche del paese. Per questo è necessario che abbiano un baricentro nel Ministero dell'Ambiente ma siano in grado di sviluppare politiche in sinergia con altri ministeri: sviluppo economico, istruzione, sanità. Inoltre, l'UISP chiede che il Ministero dell'Ambiente partecipi e sia responsabile al piano nazionale per lo sviluppo sostenibile;
2. Strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana che includano aree atte alle pratiche sportive formali e informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica.
3. Normative in materia di riduzione dell'impatto ambientale che premiano, tramite incentivi fi-

- scali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni;
4. Impianti sportivi esistenti che siano "ricuciti" al territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, resi utili anche per altri usi sociali;
 5. Cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i professionisti, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive.

Per riuscire a trasformare lo sport e l'attività fisica in elemento sistemico di programmazione a supporto del "benessere e dello sviluppo sociale" è necessario ricorrere a nuovi strumenti e processi in grado di valorizzare lo sport come politica strutturale capace di supportare efficacemente il soddisfacimento dei bisogni delle persone, e trasformare le sfide in opportunità di sviluppo.

A tale scopo grazie al progetto SportPerTutti, UISP ha previsto l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale secondo il modello del LIVING LAB. Attraverso il Living Lab le competenze e conoscenze di "esperti" vengono valorizzate in strumenti per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all'attività fisica, in opportunità per assistere il miglioramento dei livelli di "benessere sociale" delle persone. A fianco delle attività previste dalla piattaforma di co-sviluppo, si sperimentano delle azioni pilota territoriali le quali, attraverso il coinvolgimento diretto delle persone, supportano l'accessibilità all'attività sportiva e valorizzano il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente, ed al sostegno all'economia. In particolare:

"SPORTOUS": È la componente sociale, e prevede la realizzazione di iniziative finalizzate a supportare l'inclusione all'attività fisica e sportiva di soggetti a rischio di esclusione. In particolare, per quanto riguarda il settore pubblico, prevede l'attivazione di un profilo professionale specifico identificato nell'animatore sportivo territoriale; in riferimento alle imprese è invece prevista l'elaborazione e l'attivazione di un innovativo servizio di vouchering sociale.

"SPORT IMPACT LAB": È la componente economica, che intende attivare un servizio di "incubazione di idee" per promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive (incubatore per professioni sportive).

"UISP4SUSTAINABILITY": È la componente ambientale, e prevede l'attivazione e lo sviluppo di un sistema di promozione e valorizzazione della mobilità dolce, attraverso la definizione di piani per la mobilità sostenibile e lo sviluppo di sistemi innovativi finalizzati alla "contabilizzazione ambientale" dei km trasferiti dalla mobilità motorizzata a quella dolce.

In linea con quanto premesso, UISP è in prima linea sui temi ambientali favorendo:

- Iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'Impatto Zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione; attività di educazione ambientale proattiva;
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- Progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate.

rate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;

- Attività in collaborazione con le aree protette, parchi e riserve naturali, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;
- Attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- Attività di formazione ed informazione.

In questo contesto, la **redazione di un bilancio sociale**, sia a scala nazionale che territoriale, che consideri il **monitoraggio degli aspetti e degli impatti ambientali** costituisce un primo sforzo finalizzato non solo alla rendicontazione, ma ad una puntuale valutazione della propria impronta ecologica sui territori su cui si opera al fine di procedere alla sua consapevole riduzione.

LE INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Anche quest'anno, come gli scorsi anni, sono state diverse le iniziative a ridotto impatto ambientale, portate avanti.

L'UISP ha aderito all'iniziativa di Rai Radio 2 "M'illumino di meno" ovvero una campagna radiofonica storicamente dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, lanciata dalla trasmissione Caterpillar e da Rai Radio2 nel 2005 e giunta alla sua diciottesima edizione. In concreto, l'UISP ha spento, per 5 minuti, la luce di circa 1.000 impianti sportivi in tutta Italia, 15.700 società sportive e i 167 Comitati territoriali dell'associazione. L'impatto stimato è stato pari a 11.000 Kwh, l'equivalente dell'energia necessaria per l'illuminazione di un impianto come lo stadio Olimpico di Roma per 180 minuti, ovvero due partite di calcio in notturna.

La manifestazione **Vivicittà** ha rappresentato per UISP uno degli impegni più importanti in termini di tutela dell'ambiente. La manifestazione è al **100% plastic free**. Vale a dire che nell'organizzazione della stessa non sono state utilizzate plastiche monouso. È un impegno che l'UISP ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Come per gli anni passati i comitati UISP hanno avuto a disposizione bicchieri in mater-B (compostabili) da poter utilizzare al posto delle bottiglie in plastica monouso in fase di ristoro e lungo il percorso, usufruendo dei collegamenti con l'acqua di rete delle città coinvolte.

La manifestazione è stata organizzata rispettando i seguenti principi:

- il superamento dell'uso dell'acqua minerale in bottiglia;
- il recupero e la differenziazione di tutti i rifiuti prodotti;
- il sostegno all'uso del mezzo pubblico e della bici per raggiungere il luogo della manifestazione;
- l'uso di materiali a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi organizzativa e nelle premiazioni;
- la compensazione della CO2 immessa in atmosfera attraverso la piantumazione di alberi in numero tale da captare una quantità di CO2 pari a quella prodotta dalla manifestazione.

È iniziata ad aprile e proseguita per 97 tappe la manifestazione nazionale, *Bicincittà*. Decine i centri urbani e borghi antichi coinvolti in tutta Italia, in primo piano i colori arcobaleno della pace e i temi della mobilità sostenibile sostenibilità ambientale. *Bicincittà* sceglie la lentezza, come illustra bene l'immagine ufficiale di quest'anno creata dal grafico Andrea Dreini, e sceglie la via più lunga, quella che permette di guardarsi intorno ed apprezzare le bellezze artistiche del nostro Paese.

Per l'iniziativa *Bicincittà* 2023 la sostenibilità, rivolta ai centri urbani, ha visto l'organizzazione di percorsi urbani semplici, adatti a tutti, al fine di promuovere la riscoperta di borghi antichi distribuiti su tutto il territorio, le loro tradizioni culturali ed enogastronomiche.

Bicincittà affronta inoltre il problema dell'inquinamento nel suo complesso, dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, alla trasformazione del complesso della mobilità.

L'evento nazionale *MontagnaUISP* 2023, nell'Appennino Tosco-Emiliano, ha portato all'attenzione il tema della tutela naturalistica. Insieme alle attività sportive di escursionismo e di arrampicata, il programma ha visto anche l'organizzazione di attività didattiche e approfondimenti per tecnici e operatori di escursionismo su cartografia, segnaletica sentieri, orientamento, GPS, gestione del rischio, fauna e flora degli ambienti alpini, grandi itinerari di trekking. Durante tutte le attività è stato adottato il principio "Pulisci&Cammina", la ristorazione dei partecipanti a chilometro zero ed il divieto di utilizzo di bottigliette di acqua in plastica. La manifestazione si è conclusa con il calcolo dell'impronta carbonica dell'iniziativa (emissione equivalente di CO₂).

L'IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DELL'USO DI RISORSE AMBIENTALI

Se la riduzione dell'utilizzo delle risorse è principalmente a carico dei comitati che gestiscono impianti, l'impegno di UISP rispetto al proprio operato ha previsto, negli ultimi due anni, due contributi volti a ridurre l'utilizzo di carta nelle proprie attività.

Il **Vademecum**, addendum della rivista il Discobolo, ha visto nelle ultime due annualità una **transizione totale su piattaforma digitale**.

Anche nel 2022-2023 continua l'impegno verso l'ambiente attraverso la dematerializzazione della tessera associativa, tramite l'AppUISP.

Nell'ultima annata sono state 1.026.132 le tessere associative emesse, di cui solo 96.969 sono state stampate. Il numero è decisamente interessante se comparato all'anno precedente in cui il numero di tessere stampate era stato di 826.721.

Il numero di tessere digitali è quindi salito da 140.898 a 929.163. Ed in termini percentuali nel 2022-2023 sono state digitalizzate il 91% delle tessere complessivamente emesse rispetto al 15% dell'annualità precedente.

La stima relativa al risparmio di CO₂ è in questo caso meno puntuale. Il materiale cartaceo utilizzato è più rigido e prevede un consumo maggiore di energie per la sua produzione. Non avendo un valore puntuale della CO₂eq relativa al materiale effettivamente usato, si basa una stima sull'utilizzo di un classico foglio A4. Se in ogni foglio A4 si calcola la stampa di almeno 4 tessere, è ipotizzabile un risparmio di 232.290 fogli ovvero di 789.786 gr di CO₂eq corri-

spondenti a 789 kg di CO₂ equivalente risparmiata a fronte dei 264 dell'annualità precedente.

Considerato il crescente impegno in questa direzione da parte di UISP, l'impatto derivante dalla dematerializzazione della tessera associativa è prospetticamente in aumento. L'impegno delle prossime annualità di UISP sarà quello di continuare l'implementazione di processi che rendano l'organizzazione ambientalmente più compatibile e quello di sostenere e guidare i comitati territoriali verso una migliore gestione delle risorse utilizzate allo scopo di ridurre sprechi e costi accessori derivanti.

POLITICHE AMBIENTALI

Ci troviamo di fronte a un sistema sportivo che, per diventare sostenibile, richiede una ricostruzione su nuove basi, tra cui:

- L'inclusione delle politiche per lo sviluppo dell'attività motoria e delle discipline sportive come parte integrante delle politiche nazionali. È necessario che queste politiche siano coordinate dal Ministero dell'Ambiente, in sinergia con altri ministeri come lo Sviluppo economico, l'Istruzione e la sanità.
- L'integrazione di strumenti di pianificazione urbanistica e edilizia che includano aree destinate alle pratiche sportive formali e informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favorisca l'attività fisica. I luoghi per la pratica sportiva dovrebbero essere presenti sul territorio e facilmente accessibili senza l'uso di mezzi di trasporto.
- La promozione di normative sulla riduzione dell'impatto ambientale attraverso incentivi fiscali, premiando l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni.
- La "ricucitura" degli impianti sportivi esistenti al territorio, con una riqualificazione volta a un minore utilizzo di energia, acqua e risorse, rendendoli utilizzabili anche per altri scopi sociali.
- Lo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile attraverso azioni formative rivolte a professionisti, volontari, tecnici, dirigenti, educatori, sportivi e cittadini, provenienti da università (scienze motorie), organismi sportivi, amministrazioni pubbliche e società sportive.

Per perseguire questi obiettivi, UISP si impegna attivamente nei temi ambientali attraverso:

- Iniziative, attività e manifestazioni finalizzate all'Impatto Zero, considerando preventivamente i costi ambientali e attuando azioni di mitigazione e compensazione;
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi in collaborazione con aziende e consorzi, attenendosi ai principi di risparmio energetico e eco-efficienza;
- Progetti per la riqualificazione urbana, promuovendo camminate e l'uso della bicicletta per una nuova mobilità, insieme a attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per migliorare gli spazi pubblici come piazze, strade e parchi urbani;
- Collaborazioni con aree protette, parchi e riserve naturali attraverso protocolli d'intesa, attivando progetti e azioni per la salvaguardia e conservazione della biodiversità in armonia con lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali;
- Relazioni e collaborazioni con amministrazioni centrali e periferiche dello stato, organizzazioni, università, centri di ricerca e fondazioni che si occupano di ambiente e sostenibilità.
- Attività di formazione ed informazione.

CONCLUSIONI

Il bilancio sociale UISP rappresenta un'opportunità per mettere in luce in modo dettagliato e ampio l'impegno dell'ente nei confronti della società e, più in generale, dell'impatto generato, attraverso le attività principali svolte. Il rendiconto sociale dell'UISP si estende anche a riflessioni approfondite sulla dimensione economica e ambientale della sostenibilità. In questo contesto, il documento costituisce già una rendicontazione trasversale degli impatti delle attività svolte. Il bilancio sociale è uno strumento di responsabilizzazione (Accountability) che documenta comportamenti e risultati sociali, ambientali ed economici delle attività dell'organizzazione. Le informazioni ambientali sono rilevanti per le organizzazioni del Terzo settore che gestiscono attività con un impatto ambientale significativo, includendo tipi di impatto ambientale correlati alle attività, politiche e modalità di gestione di tali impatti, nonché indicatori di impatto e variazione dei valori associati.

Concentrandosi sulla dimensione sociale, come suggerito dalla natura del documento, gli impatti possono essere quantificati attraverso l'osservazione delle categorie di stakeholder coinvolte nelle attività e nei progetti e i relativi impatti sociali generati, per la prima volta descritti nel presente documento.

In particolare, nell'ultimo anno preso in esame, il rendiconto ha evidenziato un impatto quantificato su oltre 351.980 individui coinvolti nei progetti descritti nel documento. In termini di individui influenzati dalle attività dell'UISP, è ragionevole supporre che tale numero corrisponda almeno al numero di iscritti, ovvero oltre 969.373 individui che hanno beneficiato delle attività sportive abituali e della socialità ad esse collegate.

Complessivamente, i progetti e le varie attività svolte hanno il potenziale per contribuire direttamente a sette Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): l'SDG 3 relativo alla salute e al benessere, l'SDG 4 relativo all'istruzione di qualità, l'SDG 5 per la parità di genere, l'SDG 8 incentrato sul lavoro e la crescita economica, l'SDG 10 relativo alla riduzione delle disuguaglianze, l'SDG 12 per un consumo e una produzione responsabili, e l'SDG 16 per la pace, la giustizia e istituzioni forti.

Gli SDGs individuati principalmente appartengono alla dimensione sociale ed economica della sostenibilità. Gli SDG 3, 4, 5 e 16 affrontano aspetti sociali trattati attraverso le attività sportive, mentre gli SDG 8, 12 e 10 sono legati a temi economici di sostenibilità.

In tutti i progetti osservati, le attività sportive sono il mezzo attraverso il quale i messaggi vengono trasmessi ai partecipanti e rappresentano l'occasione per mettere in atto dinamiche sociali che i partecipanti possono ritrovare anche nella vita quotidiana. La sensibilizzazione contro l'uso di sostanze stupefacenti, la promozione dell'attività fisica e il benessere relativo alla salute mentale, con un particolare focus quest'anno, rappresentano gli sforzi locali dell'UISP, conformemente ai suoi obiettivi e alle sue attività principali, per guidare circa 49.000 persone verso gli obiettivi 3.4 e 3.5 dell'Agenda 2030.

Il contributo "locale" viene ulteriormente valorizzato attraverso la collaborazione con gruppi di ricerca per identificare modelli di discriminazione nelle attività sportive al fine di ridurla o eliminarla, o per identificare il costo sociale e sanitario di uno stile di vita sedentario al fine di coinvolgere più partner istituzionali in progetti sportivi. In questo senso, gli obiettivi 3.4 e 4.7

vengono affrontati in modo più completo, contribuendo non solo ai soggetti coinvolti ma anche evidenziando soluzioni per risolvere il problema.

L'UISP affronta l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 5 attraverso progetti educativi mirati a ridurre la violenza contro le donne e coinvolge direttamente le donne in attività sportive e ricreative per ridurre le disuguaglianze, le discriminazioni e l'esclusione sociale.

Nell'ambito della dimensione sociale della sostenibilità, l'UISP si impegna nell'obiettivo 16, riducendo le discriminazioni a tutti i livelli. Cerca di diventare un'istituzione più efficace, responsabile e trasparente e diffonde questi principi, attraverso le attività sportive, ai suoi partner istituzionali di progetto.

L'SDG 10, focalizzato sulla riduzione delle disuguaglianze, è affrontato intensamente da UISP attraverso progetti dedicati a giovani stranieri, rifugiati e richiedenti asilo, mirati a potenziare e promuovere la loro inclusione sociale, economica e politica.

La riduzione delle disuguaglianze, come indicato nel target 10.3, è perseguita dall'UISP attraverso l'osservazione e l'analisi della violenza sportiva, cercando soluzioni per ridurre il problema.

Infine, la dimensione economica della sostenibilità è considerata con attenzione nell'ambito dell'SDG 12. L'UISP, con le sue attività quotidiane e il progetto identificato, contribuisce a fornire informazioni e consapevolezza rilevanti per uno sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura, come promosso nel target 12.8.

La mappa del contributo agli SDG sviluppata indica che l'UISP fornisce un contributo significativo sotto la prospettiva sociale ed economica.

Si conclude quindi un anno, in cui, come le annualità precedenti, l'impegno dell'UISP è concreto e calato nelle realtà locali, al fine di generare e creare impatto sociale positivo per tutti gli stakeholders coinvolti, cercando di portare avanti sempre la filosofia che lo sport debba essere per tutti e debba, in questo modo, contribuire a migliorare la società e generare valore.

APPENDICE 1 COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

| COMITATO REGIONALE | COMITATO TERRITORIALE |
|-----------------------|------------------------|
| ABRUZZO-MOLISE | CAMPOBASSO ISERNIA |
| | L'AQUILA |
| | PESCARA - CHIETI |
| | TERAMO |
| BASILICATA | MATERA |
| | POTENZA |
| CALABRIA | CASTROVILLARI |
| | CATANZARO |
| | COSENZA |
| | REGGIO CALABRIA |
| CAMPANIA | AVELLINO - BENEVENTO |
| | CASERTA |
| | NAPOLI |
| | SALERNO |
| | ZONA FLEGREA |
| EMILIA ROMAGNA APS | BOLOGNA |
| | FERRARA |
| | FORLI-CESENA |
| | IMOLA-FAENZA |
| | MODENA |
| | PARMA |
| | PIACENZA |
| | RAVENNA-LUGO |
| | REGGIO EMILIA |
| | RIMINI |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | GORIZIA |
| | PORDENONE |
| | TRIESTE |
| | UDINE |
| LAZIO | CIVITAVECCHIA |
| | LATINA |
| | LAZIO SUD EST |
| | MONTEROTONDO |
| | RIETI |
| | ROMA |
| | VITERBO |
| LIGURIA | GENOVA |
| | IMPERIA |
| | LA SPEZIA e VALDIMAGRA |
| | SAVONA |

| | |
|-----------|-------------------------|
| LOMBARDIA | BERGAMO |
| | BRESCIA |
| | CREMONA |
| | LARIANO |
| | LODI |
| | MANTOVA |
| | MILANO |
| | MONZA BRIANZA |
| | PAVIA |
| | VARESE |
| MARCHE | ANCONA |
| | ASCOLI PICENO |
| | FABRIANO |
| | FERMO |
| | JESI |
| | MACERATA |
| | PESARO URBINO |
| | SENIGALLIA |
| PIEMONTE | ALESSANDRIA-ASTI |
| | BIELLA |
| | BRA-CUNEO |
| | CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO |
| | IVREA CANAVESE |
| | NOVARA |
| | PINEROLO |
| | TORINO |
| | VALLE SUSA |
| | VERBANO-CUSIO-OSSOLA |
| VERCELLI | |
| PUGLIA | BARI |
| | BAT |
| | BRINDISI |
| | FOGGIA - MANFREDONIA |
| | LECCE |
| | TARANTO |
| | VALLE D'ITRIA |
| SARDEGNA | CAGLIARI |
| | UNUORO |
| | ORISTANO |
| | SASSARI |
| SICILIA | AGRIGENTO |
| | CALTANISSETTA |
| | CATANIA |
| | ENNA |
| | GIARRE |
| | IBLEI |
| | MESSINA |
| | PALERMO |
| TRAPANI | |

| | |
|---------------------|--------------------------|
| TOSCANA | AREZZO |
| | EMPOLI VALDELSA |
| | GROSSETO |
| | LUCCA VERSILIA |
| | MASSA |
| | PIOMBINO |
| | PISA |
| | PISTOIA |
| | PRATO |
| | SIENA |
| | TERRE ETRUSCO LABRONICHE |
| | VALDERA |
| | ZONA DEL CUIOIO |
| | FIRENZE |
| TRENTINO ALTO ADIGE | BOLZANO |
| | TRENTINO |
| UMBRIA | ALTOTEVERE |
| | FOLIGNO |
| | ORVIETO-MEDIO TEVERE |
| | PERUGIA-TRASIMENO |
| | TERNI |
| VALLE D'AOSTA | VALLE D'AOSTA |
| VENETO | PADOVA |
| | ROVIGO |
| | TREVISO - BELLUNO |
| | VENEZIA |
| | VERONA |
| | VICENZA |

APPENDICE 2 RIUNIONI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

| | DATA | DESCRIZIONE | PARTECIPANTI/AVENTI DIRITTO | |
|-----------|-------------------|---------------------|-------------------------------------|-----------------|
| 2022-2023 | 17 dicembre 2022 | Consiglio Nazionale | 100 partecipanti | |
| | 4 febbraio 2023 | | 100 partecipanti | |
| | 24 giugno 2023 | | 100 partecipanti | |
| | 30 settembre 2022 | Giunta Nazionale | 25 partecipanti | |
| | 11 novembre 2022 | | 18 partecipanti | |
| | 6 dicembre 2022 | | 15 partecipanti | |
| | 20 gennaio 2023 | | 14 partecipanti | |
| | 24 febbraio 2023 | | 13 partecipanti | |
| | 21 aprile 2023 | | 15 partecipanti | |
| | 17 giugno 2023 | | 25 partecipanti | |
| | 15 luglio 2023 | | 15 partecipanti | |
| | 30 settembre 2022 | | Conferenza dei presidenti regionali | 25 partecipanti |
| | 19 giugno 2023 | | | 25 partecipanti |

APPENDICE 3 - TEMI MATERIALI INDIVIDUATI DAGLI STAKEHOLDER DI UISP

| Temati materiali | Potenzialità di azione di UISP | Tipo di contributo e stakeholder coinvolti | SDGs |
|---|--|--|---------------------|
| Diversità, pari opportunità ed inclusione | Capacità di diffondere una cultura dei diritti e delle pari opportunità nello sport e attraverso lo sport e attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco. | Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera | 5 10 11 16 |
| Diffusione dei temi della sostenibilità (internamente) | Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle proprie risorse umane. | Contributo diretto di UISP alle proprie risorse umane | 13 |
| Diffusione dei temi della sostenibilità (esternamente) | Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle comunità su cui UISP opera. | Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera | 13 |
| Valore sociale generato sui territori | Valore sociale diffuso attraverso la pratica sportiva in termini di salute, benessere, educazione, pari opportunità e mediazione culturale | Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera | 11 16 |
| Gestione dei rifiuti nelle manifestazioni | Attività legata alla riduzione dell'impatto delle grandi iniziative in termini di produzione di rifiuti e gestione degli stessi. | Contributo diretto di UISP legato agli eventi che coinvolgono soci e non soci | 13 14 15 |
| Comunicazione | Attività di comunicazione finalizzata al raggiungimento capillare di tutti i soci e delle comunità per promuovere l'attività sportiva come vettore di principi sociali e ambientali. | Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, territoriali e ai propri soci | 16 17 |
| Immagine e reputazione di UISP | Risultato della valutazione collettiva circa la capacità di UISP di fornire gli opportuni/ necessari outcome ai propri stakeholder. | Impatto interno | 16 |
| Digitalizzazione a supporto del coordinamento nazionale | Attività legata al supporto e al monitoraggio delle attività territoriali attraverso sistemi più avanzati di digitalizzazione | Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, e territoriali | 9 17 |



Organo di Controllo

UISP NAZIONALE APS
Codice fiscale, 97029170582

Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DI UISP NAZIONALE APS ANNO 2022-2023 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI AI SENSI DEL DM DEL 04 LUGLIO 2019 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 186 DEL 09/08/2019

Al Consiglio Nazionale della UISP NAZIONALE A.P.S.

Agli associati U.I.S.P.

PREMESSA

L'Organo di Controllo, nominato in data 10/04/2021 con incarico per il quadriennio 2021-2024, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2023, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 dello Statuto ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Con riferimento al Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, par. 6 punto 8) sub b), l'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS e all'osservanza dell'art. 3 e 4 dello Statuto (art. 3 "Finì e Attività"; art. 4 "Attività Diverse") e dell'art. 29 co. 3 lettere d) e f) sempre dello Statuto (art. 29 co.3 lett. d) "esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore"; art. 29 co. 3 lett. f) "attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice"). Conformemente al disposto del par. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la presente relazione è strutturata in due distinte sezioni:

- Sezione A) contenente la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale";
- Sezione B) contenente "l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida".

SEZIONE A – RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

1 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riscontrando che:

- a) dall'analisi delle attività svolte, l'ente ha esercitato in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5 comma 1 del CTS individuate nell'art. 3 dello Statuto, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) l'Esercizio di attività diverse afferibili principalmente alle attività di sponsorizzazione e alla dotazione ai comitati territoriali di beni è stato effettuato nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- c) in merito alle raccolte fondi di cui all'art.7 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non sono state svolte attività di raccolta;
- d) come già evidenziato nella relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio, l'ente ha perseguito dell'assenza dello scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore;
- e) l'Organo di controllo ha, altresì, verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

2 - ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

A nostro giudizio la UISP NAZIONALE A.P.S. ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio statuto e dal CTS, nell'ambito del perseguimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017.

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO
4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI
CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017**

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

La Giunta è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione "*Schema Metodologico*" del Bilancio Sociale. La Giunta è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La Giunta è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, il *bilancio sociale* può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo deve dare conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità di detto documento alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) previste dalle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

2 - SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:
 - a. *Rilevanza*: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
 - b. *Completezza*: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

- c. *Trasparenza*: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- d. *Neutralità*: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
- e. *Competenza di periodo*: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- f. *Comparabilità*: dei dati nel tempo e nello spazio;
- g. *Chiarezza*: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
- h. *Veridicità e Verificabilità*: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. *Attendibilità*: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
- j. *Autonomia delle terze parti*: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati nel corso delle operazioni di verifica periodica condotte dall'organo di controllo, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

3 - DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il bilancio sociale di UISP NAZIONALE APS, relativo all'esercizio 2022-2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

In considerazione dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone l'approvazione del *bilancio sociale* dell'esercizio 2022-2023 così come redatto dall'organo amministrativo dell'Ente.

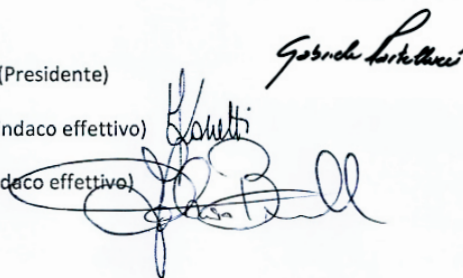
Piombino, 14.12.2023

Il collegio sindacale

Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)

Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)

Dott. Fabrizio Brunello (Sindaco effettivo)



UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

APPENDICE 4 TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

| ARTICOLO | PARAGRAFO | RIFERIMENTO NEL REPORT |
|--|---|---|
| Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale | Parag.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale | Da pag. 7 a pag. 8 |
| | Parag.2 Informazioni generali sull'ente | Informazioni generali, p. 10 Identità e valori, p. 11 La storia di UISP, p. 12 Le attività, p. 16 |
| | Parag.3 Struttura, governo e amministrazione | I soci, p. 19 Governance, p. 24 Mappa di distribuzione sul territorio, p. 28 Mappa degli stakeholders, p. 35 |
| | Parag.4 Persone che operano per l'ente | Lavoratori e gestione delle risorse umane, p. 42 Formazione del personale, p. 54 |
| | Parag.5 Obiettivi e attività | Manifestazioni nazionali, p. 47 Attività del calendario, p. 49 |
| | Parag.6 Situazione economico-finanziaria | Analisi quantitativa e bilancio economico, p. 83 |
| | Parag.7 Altre informazioni | Salute e sicurezza, p. 44 UISP e il capitale economico, p. 83 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p. 98 |
| | Parag.8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo | Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p. 27 Organo di controllo, p. 27 Monitoraggio dell'organo di controllo p. 110 |

